Regione Molise DIREZIONE GENERALE III

RELAZIONE ANNUALE DI VALUTAZIONE

Agrotec spa in Raggruppamento Temporaneo d'Imprese con disamis

MARZO 2011

.SOMMARIO

1 INTRODUZIONE 2
1.1 PREMESSA 2
1.2 EXECUTIVE SUMMARY 2
1.3 CONCLUSIONI 4
2 LE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE INTRAPRESE 7
2.1 ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE INTRAPRESE NEL CORSO DEL 2010 7
2.2 LE TECNICHE PER LA RILEVAZIONE DEI DATI 11
2.3 REVISIONE INDICATORI 14
2.4 DEFINIZIONE DELLA DOMANDA DI VALUTAZIONE 14
2.5 AZIONI DI VALUTAZIONE INTRAPRESE PER LA VALUTAZIONE DELLE AZIONI LEADER 17
3 RACCOLTA DEI DATI 18
3.1 DATI SECONDARI 18
3.1.1 Fonti informative e dati per la valutazione degli impatti 18
3.1.2 Indicatori di realizzazione e di risultato 27
4 MESSA IN RETE DELLE PERSONE COINVOLTE NELL'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE 36
4.1 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE INTRAPRESE DALL'ADG NEL 2010 36
4.2 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE INTRAPRESE DAL VALUTATORE 43
5 LE PERFORMANCE DEL PROGRAMMA 46
5.1 ANALISI DEI BANDI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI CRITERI DI SELEZIONE ADOTTATI 46
5.2 L'AVANZAMENTO PROCEDURALE DEL PSR 66
5.3 L'AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PSR 74
5.4 L'AVANZAMENTO FISICO DEL PSR 79
5.5 LE PERFORMANCE DELL'APPROCCIO LEADER 80
5.5.1 L'avanzamento fisico e finanziario delle azioni LEADER 80
5.5.2 L'avanzamento procedurale 80
5.5.3 L'analisi del bando di selezione per progetti di cooperazione 80
5.5.4 Una prospettiva di analisi dei PSL 81
5.6 CONSIDERAZIONI IN OTTICA DI STRATEGIA UNITARIA REGIONALE 83
5.7 RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA: DOMANDE VALUTATIVE AGGIUNTIVE SU LEADER 84
6 LE DOMANDE DI VALUTAZIONE 87
6.1 LE SCHEDE DI MISURA AL 31/12/2010 87

1 INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Il presente elaborato rappresenta la Relazione Annuale di Valutazione 2011 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Molise realizzato dal RTI Agrotec S.p.A. e Disamis s.r.l. e segue la presentazione da parte del Valutatore del Disegno della Valutazione e del Rapporto Annuale di Valutazione 2010 realizzati rispettivamente nell'aprile e nel maggio 2010 nonché del Rapporto di Valutazione Intermedia consegnato il 31 ottobre 2010. La presente Relazione Annuale segue la consegna di una bozza della stessa e raccoglie le considerazioni condivise con l'A.d.G. relativamente ai suoi contenuti. La stesura di questo Rapporto, da un lato segue solo di pochi mesi la stesura del Rapporto di Valutazione Intermedia e, dall'altro, cade in una fase delle indagini valutative in cui molti dati sono in corso di rilevamento ed analisi. Il sistema di monitoraggio, inoltre, è in procinto di fornire l'alimentazione delle tabelle degli indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione che contribuiranno in maniera determinante alla possibilità per il valutatore di esprimere giudizi compiuti di attuazione.

I contenuti del Rapporto seguono le indicazioni offerte dalla DG Agri della Commissione Europea ed in particolare quelle definite nella "Nota di orientamento B – Linee Guida per la Valutazione" dell'Allegato 1 al "Manuale del Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione".

1.2 Executive Summary

L'attuale fase della valutazione vede il completamento del Disegno di Valutazione (30 aprile 2010), della Relazione Annuale di Valutazione (20 maggio 2010) e del Rapporto di Valutazione Intermedia (31 ottobre 2010).

Oltre che alla stesura della presente Relazione Annuale di Valutazione 2011 del PSR Molise 2007/2013, l'attività valutativa è attualmente proiettata sostanzialmente all'aggiornamento del Disegno e del Rapporto di Valutazione intermedia ed alle attività tematiche. Sono state svolte in buona parte attività connesse con la fase di osservazione, che si è protratta lungo tutto il percorso fino ad ora svolto, e di analisi e giudizio, in particolare per la stesura del Rapporto di Valutazione in Intermedia.

Sono in corso di svolgimento una serie di attività soprattutto di osservazione che riguardano la raccolta di materiale da intervista per la alimentazione ed aggiornamento delle schede di misura nonché la elaborazione di dati primari raccolti direttamente presso i beneficiari. L'elaborazione di questi ultimi dati sarà integrata dall'utilizzo di informazioni economico produttive delle stesse aziende indagate, estratte da quelle rese disponibili dalla Rete RICA regionale.

Nel presente rapporto viene dato conto dell'attività svolta dal gruppo di valutazione nel corso dell'anno 2010 ed in particolare delle tecniche utilizzate per la rilevazione dei dati da fonti primarie e da fonti secondarie.

L'indicazione delle tecniche di rilevazione utilizzate è stata integrata con la descrizione del tipo di attività realizzate, della fonte cui si è attinto, del periodo di disponibilità dei dati nonché con l'indicazione del documento di valutazione all'interno del quale è possibile reperire le relative informazioni assunte.

Viene definita nel presente rapporto la struttura della scheda valutativa di misura che continuano ad essere uno schema aperto che, una volta discusso, è stato alimentato dai dati di avanzamento fisico e dalle informazioni assunte dalle interviste agli istruttori dei progetti e dai responsabili di misura, attualmente in corso di aggiornamento. La schede di misura attualmente in uso come definita nel cap. 6 del presente elaborato rappresenta quindi una forma transitoria momentaneamente adattata alla disponibilità dei dati di monitoraggio disponibili. Tale disponibilità, peraltro, è in fase di progressivo incremento a seguito del lavoro in corso ad opera dei responsabili del sistema di monitoraggio regionale. Specifiche riunioni tenutesi con il gruppo di valutazione hanno infatti fissato tempi e modalità per la definizione, ad opera dell'Amministrazione, delle tabelle comuni per il monitoraggio e la valutazione.

Dalle schede proposte nel presente rapporto, soprattutto attraverso degli indicatori di rottura individuati dal gruppo di valutazione, si perviene alla costruzione di risposte ai quesiti valutativi.

Di particolare rilievo è la quantificazione, quando possibile, dei valori degli indicatori di prodotto, di risultato e di impatto, come previsto a livello di programma. In particolare le fonti informative relative agli indicatori di impatto sono state selezionate avendo come base di partenza il documento della Rete Rurale Nazionale "Note sugli indicatori di baseline correlati agli obiettivi" redatto a Marzo 2010 e gli stessi sono stati divisi in due macro-aree: quelli di carattere socio-economico (relativi agli Assi I, III e IV) e quelle ambientali (Asse II). Per ciascun indicatore di impatto sono stati indicati gli Assi e le Misure cui è stato associato nel Programma, la fonte da cui sono stati estrapolati i dati, gli anni in cui è stato considerato il valore dell'indicatore e il "lead indicator", ovvero l'indicatore selezionato dalla Rete Rurale per rendere possibile una misurabilità e confrontabilità degli impatti a livello di ogni singola Regione. Gli indicatori di prodotto e di risultato saranno progressivamente aggiornati con la disponibilità dei dati regionali di monitoraggio.

Le attività di comunicazione realizzate dalla Regione Molise nel corso del 2010 mostrano un forte impegno dell'amministrazione verso un miglioramento della comunicazione sia interna alle proprie strutture, sia esterna, rivolta cioè ad un vasto pubblico e una piena coerenza con gli obiettivi. Molto intense e costruttive sono state anche le relazioni costruite fra il gruppo di valutazione ed i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione. Ciò ha consentito di cogliere pienamente l'intento di condivisione e di partecipazione dell'A.d.G. al processo di valutazione del Programma.

Con riferimento alle performance del Programma deve essere tenuto presente che questa relazione annuale di valutazione segue di pochissimi mesi la redazione del Rapporto di Valutazione Intermedia per cui si registrano limitati incrementi dei risultati di attuazione. Tuttavia, anche a seguito di specifica sollecitazione avanzata dalla Commissione Europea, è stato preso in considerazione l'impatto che scaturisce dall'applicazione dei criteri di selezione nella predisposizione delle graduatorie per l'accesso ai finanziamenti. L'analisi dei criteri di selezione, consente in una prima fase di poter esprimere giudizi valutativi circa il perseguimento di taluni obiettivi di misura e, conseguentemente, di asse e di programma; i criteri di selezione, infatti, sono stati individuati e definiti sulla base di specifici obiettivi. L'analisi sembra far emergere come sinora per le misure attivate per le quali è stata resa disponibile la graduatoria (con qualche eccezione), sia essa provvisoria che definitiva, gli stessi abbiano avuto una scarsa efficacia nel selezionare i progetti in virtù del fatto che le domande presentate assommavano impegni finanziari inferiori alla dotazione del bando.

La spesa pubblica al 31.12.2010, è risultata pari a 43.002.917 euro corrispondente a € 18.920.911 di quota FEASR. Le risorse FEASR assegnate per le annualità 2007 e 2008 corrispondono a € 25.082.000 interamente spese entro il 31.12.2010, ovviamente, computando anche l'anticipazione di € 6.546.820. Relativamente all'avanzamento finanziario sono stati riportati nel presente rapporto degli aggiornamenti al marzo 2011.

Oltre alle spese inerenti gli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione, quindi, la Regione ha cominciato ad effettuare le spese per le misure attivate nell'attuale periodo di programmazione. In virtù della spesa effettuata, pertanto, la Regione Molise ha pienamente rispettato la regola n+2[1] (disimpegno automatico dei fondi) relativamente alle assegnazioni 2007-2008.

Secondo l'ultimo dato aggregato fornito dalla Rete Rurale Nazionale al 31.01.2011 l'importo della spesa pubblica risulta essere di € 43.244.084,24, mentre la capacità di spesa risulta essere del 20,8%.

Nel capitolo 6 del presente rapporto viene proposto un aggiornamento delle schede di misura del programma omettendo di riportare le criticità riscontrate nel corso della prima tornata di interviste. La scelta dipende dalla volontà di affrontare il tema alla luce dei risultati della nuova tornata di aggiornamento delle interviste ai responsabili dell'attuazione che, da anticipazioni avute nel corso dei continui confronti formali ed informali avuti con i responsabili di misura, dovrebbe evidenziare i progressi conseguiti dall'A.d.G. nell'incremento del livello di efficienza dell'attuazione e nel superamento di molte delle criticità riscontrate ed evidenziate nel Rapporto di Valutazione Intermedia; una fra tutte la funzionalità del sistema di monitoraggio che, come si è desunto da specifici incontri fra i responsabili del servizio ed il gruppo di valutazione, risulta in fase di costante e netta implementazione

[1] Ai sensi dell art. 29 del Reg. (CE) 1290/05, la CE procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio FEASR relativo a un programma (quindi PSR e RRN) che non sia stata utilizzata per il pagamento in acconto (prefinanziamento) o per pagamenti intermedi entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio (cosiddetta regola n + 2).

1.3 Conclusioni

La presente bozza della Relazione Annuale di Valutazione 2011 cade in una fase importante di avvio dell'attuazione di una serie di misure riferibili al presente periodo programmatorio e le conclusioni del presente rapporto, fatte salve quelle relative alle analisi svolte nel Rapporto di Valutazione Intermedia, si incentrano sull'avanzamento finanziario, sulla progressione di attuazione dei bandi, ma soprattutto sull'evoluzione del sistema di governance del Programma.

Per quanto concerne l'attuazione finanziaria, dopo il rispetto della regola dell'n+2 relativamente allo scorso anno (disimpegno automatico), deve essere ricordato che la suddetta regola interessa tutte le annualità del Programma e che per il 31.12.2011 deve essere interamente spesa l'assegnazione FEASR dell'anno 2009 pari ad € 12.930.000 corrispondente a circa 27 milioni di euro di spesa pubblica. Considerando le risorse messe a bando negli anni 2009 e 2010, la quota di spesa pubblica dovrebbe sostanzialmente essere coperta.

Sempre con riferimento agli aspetti finanziari di attivazione del programma è stato possibile evidenziare come l'AdG abbia provveduto ad attivare tutte le misure dell'Asse I, fatta eccezione della misura 126, ed abbia impegnato quasi al 100% le risorse disponibili. Relativamente al secondo asse risultano attivate tutte le misure ad eccezione delle misure 216 e 223. Il valutatore ritiene comunque che, ai fini di una corretta programmazione della spesa pubblica, nonché ai fine di un organico progetto di perseguimento degli obiettivi del Programma, sia necessario procedere all'apertura immediata delle misure con i nuovi bandi e sia quindi da apprezzare la prevista prossima pubblicazione di bandi relativi alle misure dell'Asse III.

Merita una considerazione particolare la valutazione dell'azione dei criteri di selezione fissati dai bandi in ordine alla possibilità di costruire graduatorie di merito dei progetti. L'esaurimento delle graduatorie, infatti, vanifica tale possibilità a favore della necessità di mantenere idonei livelli della spesa. A riguardo ed a fini esplicativi anche delle difficoltà di attuazione di alcune misure le cui criticità erano già state messe in evidenza dal valutatore nel corso della stesura del Rapporto di Valutazione Intermedia, si evidenzia il caso della misura 121. Nel corso della sua prima fase di attuazione sono state raccolte n. 161 domande di cui n. 120 come bando singolo e n. 41 inserite nel pacchetto Giovani. Delle 120 domande singole ne sono state istruite positivamente n. 74 che sono state tutte finanziate. Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise, al fine di consentire la copertura finanziaria di tutte le domande istruite positivamente ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 111 (€ 262.000,00) e della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase. Inoltre, è stato disposto il trasferimento di € 1.900.000 dalla sesta alla prima sottofase della misura 121. Lo dotazione finanziaria della misura 121 prima sottofase, pertanto, è passata da € 6.000.000,00 a € 8.662.000,00.

Ne consegue una riflessione che da un lato è connessa con la corretta necessità di procedere nella spesa ma dall'altro sacrifica la possibilità di selezione dei progetti in base ai relativi criteri.

Certamente i pochi mesi che separano la stesura della presente relazione dalla consegna dell'ultima versione del Rapporto di Valutazione Intermedia del Programma, si ritiene confermino come valide alcune delle considerazioni finali avanzate nell'ambito di quest'ultimo elaborato, tuttavia è necessario dare atto di quanto, relativamente all'attuazione del PSR Molise, fino a pochi mesi fa veniva definita dal gruppo di Valutazione come una tendenza e che è andata progressivamente prendendo corpo in una completa revisione dell'organizzazione dell'assessorato all'agricoltura regionale. Le conclusioni del presente rapporto, quindi, si concentrano sulla considerazione delle risposte che l'Amministrazione ha voluto offrire alle considerazioni svolte dal valutatore nel Rapporto di Valutazione Intermedia.

Allo scopo di definire in modo puntuale l'evoluzione del sistema di governance del Programma il valutatore ha proceduto a successive interviste ai responsabili dell'A.d.G. con cui è stato possibile condividere alcune considerazioni che si reputano coerenti con lo stato delle possibili conclusioni al presente rapporto perchè rappresentano in buona parte risposte alle criticità evidenziate nel Rapporto di Valutazione Intermedia.

In primo luogo si conferma il disegno e l'implementazione di procedure amministrative conformi alle disposizioni regolamentari ed a quanto predisposto in termini tecnologici e procedurali dall'Organismo pagatore. Queste attività hanno richiesto circa un anno di lavoro da parte dell'ADG e dello staff di assistenza tecnica appositamente costituito

nelle more dell'assegnazione del servizio tramite bando. Allo stato attuale è operativo un nuovo quadro di responsabilità che vede un coinvolgimento ampio della struttura sia centrale presso l'assessorato, sia periferico presso gli uffici zona (ne è stato dato ampiamente conto nel Rapporto di Valutazione Intermedia attraverso gli atti amministrativi emanati ed i cui risultati sull'organizzazione degli uffici inizia ad essere evidente). L'organizzazione si basa su responsabili di misura che sono stati individuati tra i dirigenti riuniti in un'unità di coordinamento. Ad ogni responsabile di misura fa capo uno staff di responsabili di servizi tecnici amministrativi con il compito di disegnare, implementare ed attuare le procedure relative alla raccolta, istruttoria e decretazione delle domande di aiuto ed il loro trasferimento all'organismo pagatore. A riguardo appare particolarmente rilevante la sistematicità con cui l'A.d.G. vuole dare corso alle periodiche riunioni della citata unità di coordinamento.

Durante quest'ultimo anno è stato quindi svolto un lavoro con un'ampia partecipazione del personale dell'assessorato di redazione dei manuali delle procedure relativi sia alle misure ad investimento, che quelli a superficie e ad azione Leader. La scelta seguita è stata quella di individuare disposizioni comuni per tipologia di misura e successivamente declinare le specificità nei bandi che sono stati aperti per tutte le misure ad investimento dell'asse I e per la gran parte di quelle dell'asse II. Inoltre sono stati selezionati i GAL ed approvati i rispettivi PSL e date le indicazioni sulla gestione delle misure di competenza che riguardano la gran parte di quelle contenute nell'asse III. L'attività in oggetto ha risposto alla considerazione avanzata dal valutatore nel Rapporto di Valutazione Intermedia relativa alla necessità di ridefinizione dei processi di governance con lo scopo di incrementare i livelli di efficienza istruttori e ridefinire i rapporti interni all'Assessorato fra i soggetti coinvolti da responsabilità esecutive di attuazione del PSR.

Nel contempo si è avviata la messa a punto degli strumenti documentali che evidenziavano necessità di soluzione di criticità in modo anche da fornire agli istruttori strumenti chiari di lavoro, oltre ad avviare a soluzione problematiche interpretative di attuazione e velocizzare le fasi istruttorie e di liquidazione dei benefici concessi. A riguardo le attività aggiuntive di maggiore rilevanza sono consistite in:

1. la revisione del PSR conseguente all'HC;
2. la necessità di revisionare il PSR a seguito dell'attuazione dell'articolo 68 al fine di renderlo perfettamente compatibile;
3. la revisione del PSR legata alla notifica degli aiuti di stato in particolare di quelli forestali
4. l'apertura di uno sportello dell'Organismo pagatore AGEA presso la regione finalizzato a migliorare sia le procedure delle domande di aiuto, sia quelle di pagamento e a supportare i CAA ed i professionisti nelle loro attività

In particolare nell'ambito del negoziato per l'HC sono emerse nuove necessità/opportunità di modifica delle misure e delle tipologie di premi che sono stati e sono in corso di definizione. Necessità di modifica emerse dall'andamento stesso delle domande e dai numerosi incontri, nell'ambito del tavolo verde, coi rappresentanti delle organizzazione professionali agricole e con i beneficiari, in particolare agricoltori enti locali, nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione sul PSR effettuate direttamente sul territorio.
Alla luce delle necessità emerse, delle possibilità offerte dalle caratteristiche del territorio (ridotte dimensioni) e delle tipologie agricole presenti (zone natura 2000, montagna, collina e collina irrigua e di conseguenza agricoltura estensiva ed intensiva) è stato avviato con la rete rurale nazionale un progetto pilota "*per la sperimentazione di un approccio sistemico nelle metodologie di trasferimento e l'innesto di esperienze, buone pratiche ed innovazioni nella programmazione e gestione delle misure per lo Sviluppo delle Aree Rurali da parte dell'Autorità di Gestione del PSR e dei Partenariati locali della Regione Molise*", a partire dal novembre 2010, che ha portato ad individuare priorità di tipo orizzontale (supporto alla gestione e revisione del PSR) ed alcune azioni specifiche per il PSR Molise, come ad esempio la revisione della metodologia di calcolo dei premi agroambientali, la comunicazione e gli aiuti di stato, attività per le quali esiste una stretta collaborazione e complementarietà tra le azioni del MIPAAF, la rete rurale nazionale e le e regioni.
Tali attività, relativamente alle quali il valutatore nel rapporto di valutazione intermedia aveva sollecitato l'azione dell'A.d.G. in particolare al fine orientare in modo puntuale la strategia perseguita dal Piano, confermano la volontà dell'Amministrazione di orientare l'attuazione nella direzione del perseguimento di obiettivi coerenti con l'evoluzione del sistema agricolo molisano ma anche in quella progressivamente emergente della risposta alla proposta del Programma da parte dei potenziali beneficiari oltre che delle richieste che al mondo rurale ed all'agricoltura provengono dalla società civile che sono tra l'altro al centro del dibattito di riforma della PAC.
La risposta ad alcune difficoltà emerse da parte dei tecnici istruttori nel "tradurre" le indicazioni di attuazione si è concretizzata ad esempio nella scelta di predisporre manuali di procedure comuni che possono essere adeguati alle singole misure, ma anche alle specifiche condizioni in cui queste misure devono operare in relazione alle diverse

dinamiche di scenario. Si è cercato, infatti, di tener conto della complessità derivante dalla varietà di contesti e di imprese e dalla variabilità dei mercati e delle condizioni anche pedoclimatiche e ciò anche al fine di evitare rinunce in corso d'opera come invece era accaduto nella precedente programmazione.

L'attuazione ha poi dovuto confrontarsi con la crisi economica e finanziaria che ha portato ad una caduta della fiducia del sistema economico in generale ed alla conseguente difficoltà di investimento e di innovazione per le imprese affrontata attraverso l'attivazione di strumenti per la qualificazione delle scelte di investimento e per l'agevolazione dell'accesso al mercato creditizio. La regione Molise ha infatti adottato per gli investimenti aziendali il business plan on-line messo a disposizione dalla rete rurale e concordato con il sistema bancario nazionale, ha inoltre attivato nelle misure centrali per gli investimenti ed in particolare per il pacchetto giovani (112, 123, 121, 122) una riserva segregata presso il fondo nazionale di garanzia gestito da ISMEA per favorire l'accesso al credito e permettere il completamento degli investimenti richiesti dalle imprese. A tale riserva sono state destinate parte delle risorse previste dalle diverse misure citate sulla base degli investimenti che necessitano garanzie che non possono essere supportati da garanzie reali del beneficiario (come nel caso dei giovani). Parallelamente sono state stipulate convenzioni con gli istituti di credito volte a velocizzare le procedure istruttorie ed a migliorare le condizioni di accesso al credito.
Si valuta in modo particolarmente positivo la volontà dell'A.d.G. di revisionare alcune misure tenendo conto della necessità di invertire la tendenza in atto tra gli agricoltori di vedere la questione ambientale come un vincolo e non come un'opportunità di miglioramento delle performance nel medio e lungo periodo sia fisiche, che economiche. Si è dato l'avvio a questo processo a partire dai sistemi zootecnici regionali, che sono a carattere estensivo, attraverso l'introduzione nel PSR, nella rimodulazione HC, di una misura per il mantenimento della biodiversità attraverso attività razionali di pascolamento e manutenzione del cotico erboso, con l'estensione del biologico nelle attività zootecniche con l'introduzione delle foraggere quali tipologia colturale a premio e con incentivi per l'acquisto di riproduttori selezionati utilizzando aiuti di stato in de minimis. Tuttavia per invertire la tendenza di scetticismo nei confronti delle misure agro ambientali sopra descritta e favorire l'introduzione e consolidamento di tecniche più sostenibili è emersa la necessità di incentivi adeguati almeno nel breve periodo. La finalità è quella di consentire agli agricoltori di sperimentare e consolidare le tecniche più adeguate (che vanno al di la della solo riduzione di prodotti chimici ed anche attraverso l'introduzione di nuove attrezzature) senza subirne conseguenze negative di tipo economico. Per questo si sta procedendo alla revisione dei premi agro ambientali in stretta collaborazione con il COREDIMO, l'Università, il MIPAAF, ISMEA (Osservatorio) e la rete rurale nazionale.
Il processo di attuazione della strategia trova due criticità:

1. da una parte la riqualificazione rapida delle risorse umane sia dell'amministrazione, sia dei beneficiari e dei loro consulenti, sia del sistema dei servizi;
2. dall'altra la gestione corrente delle attività e della spesa sotto il vincolo dell'N+2.

Le criticità citate rappresentano, come più volte evidenziato, il vero banco di prova su cui si misurerà la capacità dell'A.d.G. di attuare il PSR nei modi (perseguimento degli obiettivi del Programma) e nei tempi (rispettare i ritmi di spesa prescritti dall'N+2) stabiliti. Torna quindi il tema della formazione da rivolgere alle risorse umane coinvolte nell'attuazione che, nel confronto con l'Amministrazione, si è condiviso di ampliare a molti dei soggetti a diverso titolo coinvolti nell'attuazione del PSR. Sarà infatti necessario procedere ad un coinvolgimento del tessuto tecnico locale (ordini professionali, associazioni di categoria….) nel percorso di innalzamento del livello tecnico dei progetti perché il criterio della qualità degli stessi risulti premiante per il beneficiario e performante per il Programma.

Il processo richiede non solo tempo, ma anche una negoziazione continua tra attività svolta nelle modalità ordinarie, creazione e gestione di attività in modo partecipato e finalizzato a creare sinergie oltre che fra il partenariato e gli attuatori, anche fra le diverse misure, monitoraggio continuo degli obiettivi raggiunti e da raggiungere. Tuttavia i risultati finora ottenuti sono del tutto incoraggianti in quanto hanno ricadute sia sulla programmazione, sia sulla gestione del piano e sono sintetizzabili in:

- attivazione di buona parte delle misure del programma;
- il raggiungimento degli obiettivi di spesa;
- una ritrovata collaborazione tra amministrazione, soggetti beneficiari della programmazione, sistema dei servizi;
- miglioramento qualitativo dell'azione amministrativa, in particolare dei tempi e delle modalità di istruttoria;
- miglioramento delle modalità di gestione complessiva del piano con forte integrazione tra i servizi di supporto e i responsabili di misura ed i loro servizi tecnici;
- apertura del confine regionale con nuove e forti collaborazioni con il livello nazionale (MIPAAF, AGEA, rete rurale) ed europeo (Commissione);

2 LE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE INTRAPRESE

2.1 Attività di valutazione intraprese nel corso del 2010

Il presente capitolo ricostruisce la successione ed i contenuti delle attività di valutazione realizzate e di quelle in corso scandendo la tempistica di realizzazione e la finalizzazione delle stesse.

All'attualità risulta completata la predisposizione del Disegno di Valutazione (30 aprile 2010), della relazione annuale di valutazione (20 maggio 2010) e del Rapporto di Valutazione Intermedia (31 ottobre 2010).

Oltre che alla stesura della presente Relazione Annuale di Valutazione 2010 del PSR Molise 2007/2013, l'attività valutativa è attualmente proiettata sostanzialmente all'aggiornamento del Rapporto di Valutazione intermedia ed alle attività tematiche.

L'attività concernente il Disegno della Valutazione ha interessato sostanzialmente quattro temi portanti:

- la verifica della valutazione ex ante ed in particolare, su espressa richiesta dell'A.d.G., la sua considerazione alla luce dell'health check;
- l'approccio metodologico che il valutatore ha seguito, con particolare riferimento agli strumenti da utilizzare, alle interazioni previste con L'A.d.G. e più in generale con i soggetti interessati a vario titolo all'attuazione, per l'esecuzione delle attività;
- la raccolta e selezione della domanda valutativa alla luce di specifiche esigenze conoscitive;
- la costruzione di un quadro compiuto di indicatori distinti per misura e connessi ai quesiti del QCMV completo di tecniche e strumenti di indagine selezionati per l'alimentazione degli stessi.

Nella definizione del "Disegno della Valutazione" sono state eseguite le seguenti attività valutative:

- *attualizzazione delle fonti documentali;*
- *Prima verifica della logica di intervento;*
- *Raccolta ed elaborazione della domanda di valutazione;*
- *Revisione del sistema degli indicatori;*
- *Strutturazione metodologia rilievo ed elaborazione dati;*
- *Strutturazione metodologia di risposta ai quesiti valutativi;*

Nel dettaglio, di seguito, si sintetizzano le risultanze relative a:

1. Verifica della Valutazione *ex ante* in particolare alla luce dell'*Health Check.* Il valutatore ha verificato l'attualizzazione delle informazioni contenute nella valutazione *ex ante* alla luce delle variazioni della struttura finanziaria del PSR a seguito del varo dell'*Health Check* e del Piano di Ripresa Economica Europea. Da tale analisi è emerso che i dati di contesto su cui sono stati rilevati i fabbisogni alla base della strategia del Programma sono coerenti con le sfide della conservazione della biodiversità, della lotta a cambiamenti climatici, dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, della innovazione e ristrutturazione della filiera lattiero-casearia, della gestione delle risorse idriche e della diffusione della banda larga nelle zone rurali. Inoltre il PSR persegue le priorità indicate dall'Health Check, oltre che attraverso le Misure per cui sono state previste specifiche risorse aggiuntive a tale scopo (214 e 321), anche tramite una preponderante quota di azioni di Misure localizzate in tutti gli Assi del Programma.

2. *Check* delle fonti dei dati secondari. Il valutatore ha realizzato la revisione critica degli indicatori di impatto e delle relative fonti del PSR. Per ogni indicatore di impatto è stata definita la fonte che ne alimenta i dati e gli anni in cui i dati sono disponibili nelle serie storiche. I dati di contesto che alimentano gli indicatori di impatto sono stati considerati sufficientemente aggiornati.

3. Strutturazione dell'impianto metodologico per la valutazione dell'Asse IV. Il valutatore ha prospettato uno specifico disegno di valutazione inerente le Misure dell'Asse 4 rivolte all'approccio LEADER, sulla base del criteri di: a) sostegno alla *governance* locale e b) integrazione tra interventi.

4. Strutturazione del Questionario Valutativo. Il valutatore ha pianificato e strutturato le tecniche di risposta e gli indicatori di ogni quesito valutativo del Questionario del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione e dei quesiti valutativi aggiuntivi.

Le attività realizzate in relazione agli strumenti metodologici utilizzati con riferimento al Disegno della Valutazione risultano dalla tabella che segue:

Attivita' specifiche realizzate	Strumenti metodologici utilizzati
Incontro introduttivo con l'A.d.G. per costruire il sistema generale di relazione ed interlocuzione	Incontro- intervista con i responsabili regionali dell'attuazione
Acquisizione della documentazione di programma e di contesto	Accessi presso gli uffici regionali ed invii per via telematica
Rilevazione della Domanda Integrativa di Valutazione	Organizzazione di uno specifico Focus con i componenti lo Steering Group regionale - Redazione e somministrazione di una bozza di documento-questionario –Interlocuzione telematica con soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione – Interlocuzione con Nucleo di Valutazione Regionale degli Investimenti Pubblici -
Selezione della Domanda Integrativa di Valutazione	Analisi desk
Verifica della valutazione ex-ante del PSR in particolare alla luce dell' Health Check	Analisi desk –Fonti documentali ufficiali – Analisi dati di contesto statistico.
Definizione delle modalità operative dell'attività di valutazione	Incontri con i responsabili dell'A.d.G. e contatti con il Nucleo di Valutazione Regionale
Definizione, revisione e aggiornamento degli indicatori di realizzazione e d'impatto	Analisi documentale – contatti con i responsabili del Monitoraggio del programma
Definizione metodologia e tempistica per la raccolta dei dati	Interlocuzione con i responsabili dell'A.d.G., del Nucleo di Valutazione Regionale, di INEA – Analisi del sistema di Monitoraggio
Redazione, discussione e presentazione della versione in bozza del disegno della valutazione	Sintesi dei risultati ottenuti - Analisi desk - Organizzazione di un Focus Group –

La fase coincide con quella di strutturazione dell'attività e si è conclusa, come anticipato, con la consegna nell'aprile 2010 del Disegno della Valutazione e con la condivisione dei suoi contenuti con l'A.d.G..

Le attività valutative immediatamente successive alla stesura del Disegno della Valutazione hanno riguardato la stesura della Relazione Annuale di Valutazione prodotta nella sua forma definitiva il 20 maggio 2010 (la consegna è state preceduta di dieci giorni da quella di una bozza dello stesso documento). I contenuti della relazione si sono incentrati sostanzialmente sull'analisi del modello di attuazione messo in atto dall'A.d.G., e quindi sulla definizione del sistema posto in essere per la valutazione, e sul sistema di raccolta dei dati. Ai primi mesi del 2010 le attività intraprese erano limitate a motivo della fase iniziale dell'attività contrattuale del gruppo di valutazione.

- le attività realizzate in relazione agli strumenti metodologici utilizzati per la predisposizione della Relazione Annuale 2009 risultano dalla tabella che segue:

Attivita' specifiche realizzate	Strumenti metodologici utilizzati
Incontro introduttivo con l'A.d.G. per costruire il sistema generale di relazione ed interlocuzione	Incontro- intervista con i responsabili regionali dell'attuazione
Acquisizione della documentazione di programma e di contesto	Accessi presso gli uffici regionali ed invii per via telematica
Definizione del modello organizzativo di attuazione e monitoraggio	Interlocuzione telematica con soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione – Analisi di documenti ufficiali di definizione di ruoli e funzioni
Analisi dei bandi prodotti	Analisi desk
Analisi dell'attuazione finanziaria e fisica	Analisi desk
Analisi del processo di attivazione dell'Asse IV e del processo di selezione dei GAL	Incontri con i responsabili dell'A.d.G. e dei GAL – Analisi documentale
Strutturazione delle risposte al QCMV	Raccolta diretta di dati di attuazione - Analisi documentale – contatti con i responsabili del Monitoraggio del programma

(segue)

Attivita' specifiche realizzate	Strumenti metodologici utilizzati
Raccolta dei dati primari e secondari	– Analisi del sistema di Monitoraggio- Incontri con responsabili dell'INEA Molise per la definizione di un sistema comune di rilevamento di dati primari di attuazione che comprenda uno specifico campione satellite alla rete RICA per il rilevamento dei dati dai beneficiari delle misure PSR.
Redazione, discussione e presentazione della versione in bozza della relazione annuale di valutazione	Sintesi dei risultati ottenuti - Analisi desk - Organizzazione di un Focus Group –

La predisposizione della relazione annuale di valutazione investe ancora parzialmente la fase di strutturazione della valutazione ma investe anche l'implementazione delle fasi di osservazione ed analisi interessandosi in particolare del modello rappresentato dal QCMV e delle problematiche connesse con le risposte da offrire ai quesiti valutativi.

Nel corso della seconda metà del 2010 le attività valutative sono state finalizzate alla stesura del Rapporto di Valutazione intermedia del Programma la cui prima bozza è stata resa disponibile il 30 settembre 2010 mentre la sua versione definitiva è stata consegnata all'A.d.G. il 31 ottobre 2010.

Il lavoro volto alla predisposizione del Rapporto di Valutazione Intermedia del PSR Molise 2007/2013 ha investito sia la fase di osservazione che di analisi ed espressione di giudizi. In particolare sono da ricomprendere nella fase di osservazione tutte le attività prodotte e volte ad individuare le informazioni disponibili e pertinenti ed a specificare inoltre la validità e l'uso dei dati quantitativi e qualitativi utilizzati.

Le attività realizzate in relazione agli strumenti metodologici utilizzati per la fase di osservazione connessa alla redazione del Rapporto di Valutazione intermedia risultano dalla tabella che segue:

Attivita' specifiche realizzate	Strumenti metodologici utilizzati
Descrizione del processo di attuazione del programma,	Compilazione delle singole schede di misura - reperimento di dati dal sistema di monitoraggio inerenti l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale
Aggiornamento dei dati di contesto socio-economico	Raccolta delle informazioni (dati secondari) .
Definizione del questionario per l'intervista dei soggetti coinvolti nel rilevamento di dati primari di attuazione (beneficiari, non beneficiari, testimoni privilegiati, ecc.)	Interlocuzione diretta e telematica con soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione – Analisi della domanda valutativa – QCMV.
Assunzione dei dati desunti dal sistema di monitoraggio	Interlocuzione diretta e telematica con i soggetti attuatori e con i responsabili del sistema di monitoraggio anche al fine di valutarne il livello di strutturazione -
Assunzione di informazioni riferibili all'ambito leader	Realizzazione di specifici incontri presso le sedi dei GAL
Costruzione del campione di intervistati fra i beneficiari	Assunzione degli elenchi dei beneficiari - Incontri con responsabili dell'INEA Molise per la definizione del campione e delle modalità di somministrazione del questionario.

Le attività realizzate in relazione agli strumenti metodologici utilizzati per la fase di analisi connessa alla redazione del Rapporto di Valutazione intermedia risultano dalla tabella che segue:

Attivita' specifiche realizzate	Strumenti metodologici utilizzati
Analisi del contesto socio economico, normativo ed istituzionale	Analisi di significatività dell'evoluzione dei dati congiunturali (socio economici, ambientali….)
Analisi delle procedure di attuazione e dell'avanzamento delle stesse	Selezione e confronto dei bandi pubblicati, tipologia, criteri di ammissibilità e selezione dei progetti. Confronto delle procedure istruttorie attraverso intervista diretta ai responsabili delle stesse seguita da validazione dei dati e degli elementi di criticità ad opera dei responsabili di Misura e successivamente dell'A.d.G..
Analisi dell'attuazione finanziaria, fisica e procedurale del Programma	Confronto fra misure delle risorse finanziarie con distinzione degli importi riferibili ad impegni assunti nel corso della precedente programmazione.
Analisi della logica di intervento delle singole misure	Analisi descrittiva delle misure e delle relative priorità di intervento. Ricostruzione del quadro logico del programma e del concorso relativo delle singole misure al conseguimento degli obiettivi generali e specifici dello stesso.
Analisi degli indicatori rispetto ai criteri ed ai quesiti del QCMV	Discussione degli indicatori in relazione con i criteri di giudizio, i livelli obiettivo di riferimento (con i relativi livelli di conseguimento) e le domande del QCMV.
Analisi delle informazioni qualitative e quantitative raccolte	Verifica della capacità del sistema di monitoraggio di alimentare le tabelle degli indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione. Interpolazione dei dati primari e secondari secondo una logica in grado di rispondere ai quesiti del QCMV.
Analisi qualitative di ambito leader	Indagine diretta presso i GAL e informazioni assunte in base ad una intervista guidata.
Realizzazione di specifiche schede di misura	Intervista diretta ai responsabili delle istruttorie dei progetti seguita da validazione dei dati e degli elementi di criticità ad opera dei responsabili di Misura e successivamente dell'A.d.G..Sintesi delle informazioni disponibili.

Le attività realizzate in relazione agli strumenti metodologici utilizzati per la fase di giudizio connessa alla redazione del Rapporto di Valutazione intermedia risultano dalla tabella che segue:

Attivita' specifiche realizzate	Strumenti metodologici utilizzati
Formulazione delle risposte ai quesiti del QCMV	Analisi del complesso delle informazioni qualitative e quantitative raccolte attraverso la predisposizione di una scheda che riferisce: contesto; quadro normativo; sistema di governance; attuazione fisica, finanziaria e procedurale; indicatori baseline, di risultato e di impatto, quesito del QCMV; indicatori di rottura; risposta al quesito.
Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del programma	Giudizio espresso in base ai dati di avanzamento disponibili.
Contributo del programma al raggiungimento degli obiettivi definiti nella strategia nazionale e comunitaria	Le metodologie sono quelle definite nel Disegno della Valutazione ma la loro utilizzazione è stata limitata dallo stato di avanzamento dell'attuazione.
Individuazione dei fattori che hanno contribuito al successo o al fallimento del programma	Incontri con i responsabili dell'A.d.G. e dei GAL – Condivisione e discussione delle criticità in apposito Focus con i responsabili dell'attuazione - Analisi documentale -
Formulazione di conclusioni e raccomandazioni in base alle risultanze delle analisi effettuate	Trasmissione, discussione e condivisione delle conclusioni della valutazione attraverso specifico Focus.
Proposta di eventuali adeguamenti necessari per migliorare il programma	Trasmissione, discussione e condivisione degli adeguamenti attraverso specifico Focus.

Per quanto attiene alle attività di valutazione in corso di realizzazione queste riguardano sostanzialmente le fasi di osservazione ed analisi essendo finalizzate in buona parte ad integrare informazioni di attuazione a complemento dell'attività del sistema di monitoraggio in fase di progressiva e continua implementazione.

E' in avvio la somministrazione ai responsabili dell'attuazione del Programma delle schede di misura già predisposte dal gruppo di valutazione al fine di consentirne l'aggiornamento. L'obiettivo è ancora quello di monitorare l'evoluzione dell'attuazione con un contatto diretto con gli istruttori dei progetti. L'azione consentirà inoltre di verificare l'evoluzione delle criticità del programma rilevate alla luce della celere evoluzione della governance regionale. La risposta dell'A.d.G. alle raccomandazioni avanzate dal Valutatore nel rapporto di Valutazione Intermedia hanno infatti prodotto una serie di interventi volti ad elevare il livello di efficienza dei sistemi istruttori ma anche del monitoraggio del Programma. L'azione prevede comunque che gli elementi rilevati siano condivisi ed integrati eventualmente dai responsabili di misura e successivamente dell'A.d.G. in modo da ottenere un quadro dettagliato dello stato delle misure in grado di alimentare le relative schede in progressivo aggiornamento.

Continua inoltre la raccolta di dati primari eseguita direttamente dal valutatore attraverso l'opera di un gruppo di rilevatori stabilmente insediato presso gli uffici regionali. Le indagini su campioni rappresentativi di beneficiari delle misure compensano la disponibilità di elementi non desumibili da fonti secondarie. Nonostante i documenti di orientamento metodologico prevedano che la situazione post investimento sia rilevata a distanza di tre anni dallo stesso (2012 le prime rilevazioni), tuttavia si è ritenuto, per carenza di elementi di informazione e per la presenza di forti trascinamenti dal passato periodo di programmazione, di dover avviare già nel corso del 2010 una prima tornata di indagini campionarie. L'azione è stata avviata nel settembre 2010 con la formazione dei rilevatori e la loro integrazione presso le strutture regionali. Nel contempo i contatti precedentemente avviati con INEA Molise hanno consentito di avere disponibilità di un campione di beneficiari che nel contempo fossero inseriti nella rete di rilevamento contabile RICA. Ad oggi il gruppo di valutazione ha in corso di elaborazione i questionari in oggetto riferiti alle misure di maggior tiraggio (211 e 212 – Indennità compensative) e conta di ottenere la disponibilità dei dati contabili RICA sia per le stesse azienda indagate sia per un campione da utilizzare come controfattuale. E' stata inoltre appena avviata l'indagine campionaria presso i beneficiari delle misure 214 –Pagamenti Agroambientali – e 221 – Imboschimento di terreni agricoli.

2.2 Le tecniche per la rilevazione dei dati

La rilevazione dei dati da fonti primarie e secondarie è stata, nel corso del 2010 e lo sarà per tutta la durata del servizio di valutazione, un passaggio fondamentale per l'implementazione della valutazione operativa – ossia l'analisi della performance delle Misure – e per la redazione della valutazione strategica del PSR focalizzata principalmente alla risposta ai quesiti valutativi, elencati nel Disegno della Valutazione e a cui è già stata data una prima risposta (nello specifico per le Misure 2.1.1, 2.1.2, 2.1.4) nel Rapporto di Valutazione Intermedia.

Al fine di facilitare la comprensione delle tecniche di rilevazione dei dati, si riportano nelle due tabelle di seguito le principali tecniche utilizzate dal valutatore per la rilevazione dei dati da fonti primarie e secondarie. Per ogni tecnica sono state fornite indicazioni, sugli obiettivi, sulla fonte, sul periodo di disponibilità dei dati e sui documenti di valutazione in cui è possibile reperirle.

Tecniche per la rilevazione dati primari

Obiettivo	Tecnica	Fonte	Attività	Periodo di disponibilità dei dati	Documento in cui è possibile reperire le informazioni
Definizione degli obiettivi della valutazione, per la condivisione delle attività e per la raccolta di informazioni su temi specifici	Incontri e comunicazioni con l'AdG e gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione	Incontri diretti del Valutatore	A partire dal 4 marzo 2010 il valutatore ha organizzato e/o partecipato a 13 incontri con l'AdG, con i soggetti deputati all'attuazione e al monitoraggio del PSR, con INEA, con i Responsabili di RRN, con Nucleo Regionale di Valutazione e con le associazioni di categoria. Il dettaglio del calendario, dei soggetti coinvolti e dei contenuti sintetici di tali incontri è riportato nel paragrafo 4.2 del presente rapporto	2010	• Disegno della Valutazione • Relazione Annuale di Valutazione 2010 • Rapporto di Valutazione Intermedia • Rapporto Annuale di Valutazione in Itinere 2011 – paragrafo 4.2
Approfondimento, sotto un profilo qualitativo di temi particolarmente rilevanti e rilevazione di informazioni sull'attivazione delle misure e dei GAL	Interviste ai Responsabili dell'attuazione del Programma e ai referenti dei GAL	Questionario valutativo somministrato ai Responsabili di Misura	Il valutatore ha predisposto un questionario valutativo per intervistare sia i responsabili dell'attuazione del PSR (responsabili di Misura) sia i responsabili dei GAL le cui risposte sono state riportate nel Rapporto di Valutazione Intermedia. In totale sono stati organizzati: • 2 incontri con i rilevatori per formarli sulla somministrazione dei questionari e la relativa raccolta dati; • 1 incontro con l'AdG e con i responsabili deputati all'attuazione del Programma per il rilevamento e discussione problematiche di attuazione; • 3 incontri con i referenti dei GAL per la rilevazione di informazioni sull'attivazione del GAL e sulle percezioni di domanda valutativa e QCMV	2010	• Rapporto di Valutazione Intermedia
Misurazione di specifici indicatori di risultato (indicatori di rottura) necessari alla risposta dei quesiti valutativi	Integrazioni valutative al questionario somministrato al campione RICA di aziende beneficiarie	Questionario– INEA su beneficiari campione RICA	In data 22/06/2010 il valutatore ha integrato il questionario INEA per indagare gli esiti degli interventi delle Misure 211 e 212	2010	• Rapporto di Valutazione Intermedia

Tecniche per la rilevazione dati secondari

Obiettivo	Tecnica	Fonte	Attività	Periodo di disponibilità dei dati	Documento in cui è possibile reperire le informazioni
Analisi della coerenza dell'articolazione del Programma e della rilevanza degli obiettivi delle Misure rispetto ai fabbisogni del contesto regionale	Rilevazione attraverso fonti documentali	Documenti ufficiali dell'AdG	• Disegno della Valutazione e Relazione Annuale di Valutazione 2010: sono state presi in esame e confrontate le diverse versioni del PSR e la Valutazione ex ante per l'analisi di coerenza, rilevanza e priorità del Programma. • Rapporto di Valutazione Intermedia: è stato analizzato il progetto del sistema di monitoraggio	• 2000-06 • 2007-13	• Disegno della Valutazione • Relazione Annuale di Valutazione 2010 • Rapporto di Valutazione Intermedia
Verifica del quadro regolamentare di riferimento in l'analisi dell'avanzamento procedurale del PSR	Rilevazione attraverso fonti normative e procedure di evidenza pubblica	Normativa comunitaria, nazionale e regionale e delibere della Giunta Regionale	E stata analizzata la cornice normativa di riferimento si a livello comunitario, che nazionale e regionale. È stata attualizzata l'analisi delle procedure di evidenza pubblica per l'emanazione dei bandi di attivazione delle Misure delle annualità 2009-2010	2005-10	La raccolta e la sistematizzazione dei dati è stata completata nel Rapporto di Valutazione Intermedia (§ 3.1.3 e 3.1.4)
Quantificazione degli indicatori di *baseline* (o contesto) e di impatto	Rilevazione attraverso fonti statistiche secondarie	ISTAT, Banca D'Italia, GSE, EUROSTAT e altre fonti di dati secondari	Sono stati rilevati gli indicatori di contesto (*baseline*) e impatto riferiti al periodo 2005-2009	2005-2009	Rapporto Annuale di Valutazione in Itinere 2011 – paragrafo 3.2.1
Quantificazione degli indicatori finanziari di prodotto, sulla base delle certificazioni di spesa inserite dall'Organismo Pagatore regionale nel sistema informatico comunitario SFC2007	Rilevazione attraverso i report trimestrali della Rete Rurale Nazionale.	Rete Rurale Nazionale	Sono stati utilizzati i Report Trimestrali della Rete Rurale Nazionale con i dati aggiornati a marzo, giugno e dicembre 2009-10	2009-2010	• Relazione Annuale di Valutazione 2010 • Rapporto di Valutazione Intermedia • Rapporto Annuale di Valutazione in Itinere 2011 – paragrafo 5.3
Quantificazione degli indicatori di prodotto e risultato, questi ultimi anche attraverso il questionario valutativo realizzato sul campione di beneficiari RICA	Rilevazione attraverso il sistema di monitoraggio del PSR	Sistema di monitoraggio del PSR	È stata fatta richiesta all'AdG di dati inerenti gli indicatori di prodotto e risultato	2009-2010	Rapporto Annuale di Valutazione in Itinere 2011 – paragrafo 3.2.2 e capitolo 5

2.3 Revisione Indicatori

Nel presente documento al paragrafo 3.1.1 il valutatore ha riportato le tabelle aggiornate con tutti gli indicatori di impatto – contesto previsti dal Programma, con riferimento al periodo 2005-2009. Tale arco temporale è stato scelto al fine di rilevare informazioni in grado di monitorare il contesto di riferimento anche nel periodo di attuazione delle Misure in trascinamento che sono state varate nella precedente programmazione.

In generale, nel Rapporto si confermano le conclusioni riportate nel Disegno di Valutazione e ribadite nella Relazione Annuale di Valutazione 2010, che indicano come efficaci gli indicatori di impatto e di risultato indicati nel PSR.

I target degli indicatori di impatto, in particolare, rappresentano delle sfide credibili e suggestive per il PSR, anche alla luce degli impatti della recente crisi finanziaria internazionale sul sistema produttivo agricolo del Molise.

Una ulteriore verifica della tenuta del sistema degli indicatori indicato nel PSR, sarà possibile solo alla luce dell'analisi della *performance* del Programma, analisi condizionata dalla disponibilità dei dati di avanzamento fisico e di risultato.

2.4 Definizione della domanda di valutazione

Il valutatore ha strutturato il metodo che verrà utilizzato per fornire una risposta ai quesiti valutativi, comuni (QV)[2] e aggiuntivi.

Il metodo proposto consente di elaborare le risposte ai quesiti valutativi, con l'obiettivo di rendere disponibili conclusioni circostanziate e raccomandazioni operative basate su criteri di giudizio quantitativi e qualitativi definiti. In tal senso, per ogni QV, riportata nel capitolo 6, verranno rese disponibili le cautele metodologiche, che circoscrivono i limiti della validità delle risultanze della valutazione. In ogni caso le risposte ai QV saranno accompagnate da una discussione critica sulla prova delle risultanze.

Al fine di consentire una lettura chiara dei QV e delle relative risposte per ogni Misura, il valutatore ha predisposto una Scheda Valutativa di Misura (SVM), che rappresenta la cornice tecnica in cui saranno riportati tutti gli elementi principali connessi con le azioni e gli interventi che verranno attivati in ogni Misura. Al momento, però, non essendo ancora pienamente disponibili i dati di monitoraggio fisico il valutatore ha predisposto una scheda provvisoria per la raccolta delle informazioni sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale, riportate nel paragrafo 6.1, che assumerà la sua veste finale nella c.d. SVM. Pur non consentendo, quindi, una risposta ai quesiti valutativi, le schede provvisorie di misura consentono al valutatore di esprimere giudizi valutativi circa l'attuazione del programma.

La fonte di riferimento per la compilazione delle SVM sarà rappresentata dalla stima dei valori degli indicatori comuni e specifici del Programma, in particolare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto rilevati dal sistema di monitoraggio dell'AdG, e degli indicatori *Baseline* Obiettivo. A ciò si aggiungeranno le informazioni inerenti gli indicatori di rottura, in parte rilevati direttamente dal valutatore.

Di seguito si riporta il modello di SVM che il valutatore intende utilizzare nel corso del servizio.

[2] Cfr. Nota di orientamento B - del Manuale del QCMV.

Scheda Valutativa di Misura (…….)	
Contesto di riferimento	*Descrizione e analisi dei principali fenomeni socio–economici in atto nella Regione Molise in grado di incidere sull'attuazione degli interventi previsti nella Misura. Commento basato su dati di fonti secondarie, e su documenti sui temi oggetto di intervento*
Quadro normativo	*Considerazione sui possibili effetti di norme regolamenti sull'attuazione degli interventi previsti nella Misura*
Sistema di *governance* procedure di attuazione	*Considerazione sui possibili effetti dell'organizzazione e della governance che sottende l'attuazione della Misura e sulle conseguenze in termini di efficienza procedurale delle procedure di evidenza pubblica inerenti la Misura*

Attuazione della Misura	Indicatore finanziario di prodotto			Indicatore procedurale di prodotto		
	Capacità di Spesa = Risorse Spese su risorse programmate	*Inserire commento su risultato*		Riuscita attuativa = numero progetti conclusi su progetti avviati	*Inserire commento su risultato*	
	Indicatori fisici di prodotto					
	Numero beneficiari per tipologia di intervento, sesso e area	*Inserire commento su risultato*	Numero HA interessati per tipologia di intervento, area e zonizzazione	*Inserire commento su risultato*	Altri indicatori di risultato	*Inserire commento su risultato di ciascuno degli altri indicatori*

Risultati della Misura	Indicatori di risultato			
	Indicatori di risultato previsti nel PSR	*Inserire commento sui risultati di ogni indicatore previsto nel PSR*	Indicatori di risultato aggiuntivi	*Inserire commento su eventuali indicatori di risultato aggiuntivi rilevati su indicazione del valutatore*

Impatti della Misura	Indicatori di impatto			
	Indicatori di impatto previsti nel PSR	*Inserire commento sui risultati di ogni indicatore previsto nel PSR*	Indicatori di impatto aggiuntivi	*Inserire commento su eventuali indicatori di impatto aggiuntivi rilevati su indicazione del valutatore*

Indicatori di *Baseline*	Indicatori di baseline			
	Indicatori di *Baseline* previsti nel PSR	*Inserire commento sui risultati di ogni indicatore previsto nel PSR*	Indicatori di *Baseline* aggiuntivi	*Inserire commento su eventuali indicatori di Baseline aggiuntivi rilevati su indicazione del valutatore*

(segue)

Risposta ai Quesiti di Valutazione			
Quesito Valutativo [1]	Indicatori di rottura	*Inserire cautele metodologiche*	*Inserire risposta a Quesiti Valutativi*
Quesito Valutativo [n]	Indicatori di rottura	*Inserire cautele metodologiche*	*Inserire risposta a Quesiti Valutativi*

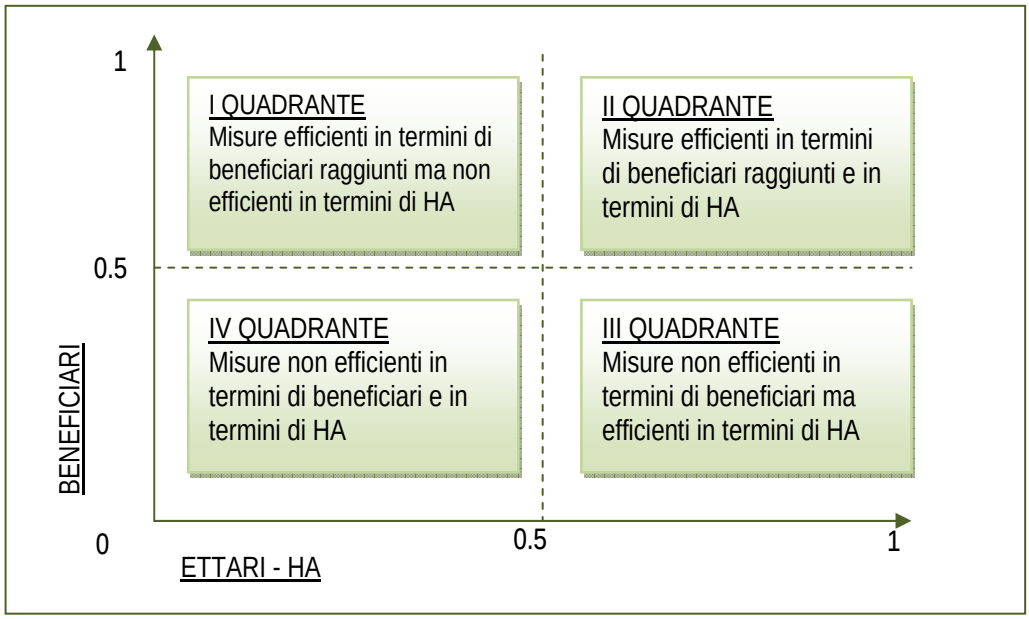
Il principale indice per fornire le risposte ai QV è rappresentato dagli **Indicatori di rottura**, che sono stati esplicitamente individuati dal valutatore nel Disegno di valutazione. Si tratta di indicatori di realizzazione, risultato e impatto che possono essere rilevati con diverse tecniche e che consentono di elaborare parte del giudizio rispetto ai QV **direttamente** o **indirettamente**; in questo secondo caso l'indicatore di rottura viene utilizzato come base di calcolo degli effetti prodotti dall'attuazione degli interventi di una specifica Misura rispetto alle diverse variabili richieste nel QV.

Una volta completate le SVM, il valutatore intende integrarne le risultanze e le analisi, individuando un criterio di sintesi che consenta di definire i livelli obiettivo con cui esprimere una valutazione di *performance* positiva delle diverse Misure. Nello specifico, per ognuna delle Misure verranno calcolati degli indicatori sintetici variabili tra 0 (*performance* totalmente negativa) e 1 (*performance* totalmente positiva) sia in termini di realizzazioni, che di risultato.

Le indicazioni saranno riportate su specifici **Grafici a Quadrante** che consentiranno di posizionare la *performance* delle diverse Misure e di trarre spunti e confronti sul complesso dell'attuazione del Programma rispetto alle grandezze che saranno definite di volta in volta (es. n. beneficiari e ettari coinvolti)

Di seguito viene riportato un grafico a quadranti esemplificativo.

Esempio di grafico a quadrante



2.5 Azioni di valutazione intraprese per la valutazione delle azioni Leader

A tutto il 2010, non sono state ancora di fatto attivate le azioni di Leader previste nell'ambito specifico dell'Asse 4 e degli Assi 2 e 3 del PSR Molise. Pertanto, nel corso dell'anno, le attività di valutazione svolte in relazione a leader sono state circoscritte alla verifica progressiva dello stato di implementazione del processo di selezione dei GAL e dei PSL ed alla realizzazione di una indagine diretta presso i GAL selezionati. In particolare, il processo di selezione si è sviluppato mediante una procedura a bando predisposta dalla AdG ed articolata su più fasi e si è concluso con la DDG n. 493 del 1 settembre 2010 di attribuzione risorse finanziarie ai GAL ed ai PSL selezionati[3].
Tra le attività specifiche svolte, si segnala quanto segue.

- Una particolare attenzione è stata rivolta all'analisi dei criteri adottati dalla ADG per la selezione dei GAL e dei PSL[4]. L'analisi è stata condotta anche raffrontando l'articolazione dei criteri di selezione utilizzati in Molise rispetto ai valori medi registrati a livello nazionale. Il confronto ha fatto riferimento a: Ambiti di valutazione per la selezione dei GAL / PSL; Caratteristiche del partenariato; Caratteristiche e qualità della strategia proposta. Nel medesimo ambito, sulla base dei dati e delle informazioni rilevabili dalla RRN, è stato effettuato un benchmark di paragone dei tempi del processo di selezione nel Molise rispetto alle altre regioni italiane.

- Come previsto nel disegno di valutazione, nel quadro della valutazione intermedia relativa all'asse Leader, è stata effettuata una indagine di campo presso i tre GAL selezionati in esito alla relativa procedura. Gli incontri si sono tenuti presso le sedi dei singoli GAL nei giorni 2 e 3 settembre 2010 ed hanno avuto una durata di circa 2 ore. Gli incontri sono stati finalizzati a: (i) presentare le finalità, gli strumenti e le modalità di valutazione di leader nel quadro della valutazione del PSR; (ii) impostare i percorsi di "autovalutazione" dei GAL; (iii) rilevare primi spunti valutativi sul PSL; (iv) individuare i possibili contributi che il servizio di valutazione del PSR può apportare al GAL.

- Nel RAVI sono state riportate le principali considerazioni emerse nel corso degli incontri sui vari argomenti trattati ed in particolare in relazione a: tempi di selezione dei GAL e PSL; le percezioni circa l'approccio leader nella programmazione dei PSR 2007-2013; lezioni dell'esperienza 2000-2006; capacità di governance dei partenariati locali; cooperazione transnazionale ed interterritoriale. Preliminarmente agli incontri con i GAL, il 2 settembre 2010 è stato effettuato un incontro con i referenti della AdG per condividere i contenuti e le finalità dell'indagine e per rilevare informazioni aggiornate sullo stato di implementazione delle procedure relative all'Asse Leader.

- A supporto dell'indagine, è stata predisposta una specifica traccia che ha incluso anche la formulazione degli otto quesiti del QCVM relativi all'Asse IV per i quali era già possibile raccogliere, ex-ante, prime indicazioni di carattere valutativo. La rilevazione si è basata su di un rating qualitativo integrato dalla raccolta di specifiche considerazioni da parte dei referenti del GAL.

- Nel corso del 2010, si è mantenuta una costante attenzione alle informazioni fornite dal sito della Rete Rurale Nazionale in relazione alla Asse IV leader ed in particolare nelle sezioni *Approccio leader* e *Monitoraggio e valutazione*.

[3] E' opportuno segnalare che, per quanto riguarda la misura 4.2 di cooperazione, nei PSL selezionati è solo riportata una manifestazione di interesse e la volontà di attivare interventi di cooperazione mentre i contenuti di dettaglio e le risorse finanziari costituiscono oggetto di uno specifico bando emanato con DDG n.693 del 18 novembre 2010
[4] Cfr. Rapporto di valutazione intermedia, §5.1.1, pag.98

3 RACCOLTA DEI DATI

3.1 Dati secondari

Come già riportato nel Disegno della valutazione gli indicatori previsti dal QCMV e utilizzati nel PSR Molise a livello di singola misura sono i seguenti:

- Indicatori di realizzazione: misurano le attività realizzate direttamente nell'ambito dei programmi, che costituiscono il primo passo verso la realizzazione degli obiettivi operativi dell'intervento e si misurano in unità fisiche o finanziarie. La loro funzione principale è il monitoraggio fisico e finanziario in itinere.
- Indicatori di risultato: misurano gli effetti diretti e immediati dell'intervento e forniscono informazioni sui cambiamenti riguardanti, ad esempio, il comportamento, la capacità o il rendimento dei diretti beneficiari; si misurano in termini fisici o finanziari. Determinano la quantificazione degli obiettivi specifici di Asse.
- Indicatori di impatto: si riferiscono ai benefici del programma al di là degli effetti immediati sui diretti beneficiari e pertanto sono legati agli obiettivi prioritari del programma stesso. Sono di solito espressi in termini "netti", ovvero tralasciando gli effetti non attribuibili all'intervento (doppi conteggi, effetti inerziali) e prendendo in considerazione gli effetti indiretti (dislocazione ed effetti moltiplicatori).

Nei paragrafi seguenti (3.2.1 e 3.2.2) si riportano i valori degli indicatori di prodotto, di risultato e di impatto così come previsto a livello di Programma.

3.1.1 Fonti informative e dati per la valutazione degli impatti

Le fonti informative relative agli indicatori di impatto sono state selezionate avendo come base di partenza il documento della Rete Rurale Nazionale "Note sugli indicatori di baseline correlati agli obiettivi" redatto a Marzo 2010.

Come risulta dalle tabelle che seguono, gli indicatori di impatto sono stati divisi in due macro-aree, quelle di carattere socio-economico e quelle ambientali (relative esclusivamente all'Asse II). Per ciascun indicatore di impatto sono stati indicati gli Assi e le Misure a cui è stato associato l'indicatore nel Programma, la fonte da cui sono stati estrapolati i dati, gli anni in cui è stato considerato il valore dell'indicatore e il "lead indicator", ovvero l'indicatore selezionato dalla Rete Rurale per rendere possibile la misurabilità e la confrontabilità degli impatti a livello di ogni singola Regione.

La scelta di selezionare come periodo di riferimento l'asse temporale 2005-2009 è legata dal una lato alla necessità di avere informazioni di baseline sullo stato di avvio del Programma 2007-13 e dall'altro all'esigenza di monitorare le misure di trascinamento avviate nel passato ciclo di programmazione 2000-2006 e tutt'ora in corso. Il 2009 invece è l'ultimo anno in cui sono disponibili i dati.

La quantificazione numerica degli indicatori, classificata sia a livello temporale che regionale, è stata funzionale alla redazione delle schede di valutazione riportate al cap.6.

INDICATORI COMUNI (QCMV) DI IMPATTO A CARATTERE SOCIO-ECONOMICO

Gli indicatori comuni di impatto a carattere socio-economico, riportati a livello di singola misura del programma sono i seguenti:

- Crescita economica;
- Produttività del Lavoro;
- Occupazione totale;
- Diffusione di internet;
- Indice di Miglioramento (non rintracciato)

CRESCITA ECONOMICA: VALORE AGGIUNTO in Meuro

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
I - III	111 - 112 - 121 - 122- 123 - 124 - 125 - 126 - 132 - 133 - 311 - 312 - 321- 322- 323	Crescita economica	Valore Aggiunto e PIL in M€	ISTAT	2005-2009

VALORE AGGIUNTO ai prezzi base e prodotto interno lordo Valori concatenati - anno di riferimento 2000 (milioni di euro)					
Anni	2005	2006	2007	2008	2009
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	240,7	248,7	249,4	265,0	242,0
Agricoltura, caccia e silvicoltura	*235,3*	*246,3*	*253,2*	*nd*	*nd*
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	*6,9*	*5,5*	*3,2*	*nd*	*nd*
INDUSTRIA	1.180,0	1.180,5	1.186,4	1.190,1	1.072,2
Industria in senso stretto	*878,0*	*887,8*	*881,7*	*865,9*	*780,3*
Costruzioni	*303,7*	*295,7*	*306,1*	*322,5*	*290,4*
SERVIZI	3.084,7	3.196,6	3.270,7	3.279,1	3.215,3
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	900,7	936,7	962,5	*nd*	*nd*
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	*423,7*	*460,9*	*462,6*	*nd*	*nd*
Alberghi e ristoranti	*140,6*	*143,6*	*148,8*	*nd*	*nd*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*338,3*	*333,8*	*352,8*	*nd*	*nd*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	912,3	963,9	1.017,6	nd	nd
Altre attività di servizi	1.272,3	1.296,3	1.292,3	nd	nd
TOTALE VALORE AGGIUNTO A PREZZI DI BASE	4.503,1	4.623,5	4.705,5	4.730,4	4.531,0

PRODUTTIVITA' DEL LAVORO: Valore Aggiunto (VA)/Unità di Lavoro Uomo (ULU)

UNITA' DI LAVORO TOTALI (media annua in migliaia)

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
I - II	111 - 112 - 113 - 114 - 121 - 123 - 124 - 132 - 133 – 311* - 312*	Produttività del lavoro (var. di VA/ULU)	Unità di Lavoro totali	ISTAT	2005-2009

Unità di Lavoro Totali (media annua in migliaia)					
Anni	2005	2006	2007	2008	2009
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	12,5	13,3	14,3	14,6	13,9
Agricoltura, caccia e silvicoltura	*12,3*	*13,1*	*14,1*	*nd*	*nd*
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*nd*	*nd*
INDUSTRIA	33,5	33,8	33,4	34,2	32,3
Industria in senso stretto	*23,1*	*23,2*	*23,1*	*23*	*22*
Costruzioni	*10,4*	*10,6*	*10,3*	*12*	*11*
SERVIZI	73,1	75,4	77,4	77,2	76,3
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	27,7	28,8	29,8	nd	nd
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	*14,7*	*15,3*	*15,9*	*nd*	*nd*
Alberghi e ristoranti	*6,2*	*6,3*	*6,3*	*nd*	*nd*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*6,8*	*7,2*	*7,6*	*nd*	*nd*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	11,8	12,6	13,6	*nd*	*nd*
Altre attività di servizi	33,6	34,0	34,0	*nd*	*nd*
TOTALE	119,1	122,5	125,1	126,0	122,5

** Le misure 311 e 312 hanno come indicatore di impatto "incremento della produttività" e non "produttività del lavoro". Il valutatore ha però ritenuto che, seppur l'indicatore delle 2 Misure dell'Asse III sia diverso rispetto a quello associato alle Misure dell'Asse I, si può ritenere comune il relativo Lead Indicator. L'unica differenza sarà considerare per le Misure 311 e 312 il delta del rapporto VA/ULU e non il semplice rapporto.*

OCCUPAZIONE TOTALE (media annua in migliaia)

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
I - II e III	121 - 211 - 212	Occupazione agricola	Occupazione Totale	ISTAT	2005-2009
	321 - 413 - 414	Posti di lavoro creati			

Occupati Totali (media annua in migliaia)					
Anni	2005	2006	2007	2008	2009
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	9,8	10,4	11,7	12,0	11,4
Agricoltura, caccia e silvicoltura	*9,7*	*10,3*	*11,6*	*nd*	*nd*
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*nd*	*nd*
INDUSTRIA	34,6	34,6	34,3	35,1	33,2
Industria in senso stretto	*24,1*	*23,9*	*24,0*	*24*	*23*
Costruzioni	*10,5*	*10,7*	*10,3*	*11*	*11*
SERVIZI	71,4	74,1	76,6	76,6	76,2
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	23,6	24,8	26,2	nd	nd
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	*14,9*	*15,6*	*16,3*	*nd*	*nd*
Alberghi e ristoranti	*4,4*	*4,8*	*5,3*	*nd*	*nd*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*4,3*	*4,4*	*4,6*	*nd*	*nd*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	12,0	12,7	13,9	nd	nd
Altre attività di servizi	35,8	36,6	36,5	nd	nd
TOTALE	115,8	119,1	122,6	123,7	120,8

OCCUPAZIONE: OCCUPATI DIPENDENTI (media annua in migliaia)

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
I - II e III	121 - 211 - 212	Occupazione nel settore primario	Occupati dipendenti	ISTAT	2005-2009
	321 - 413 - 414	Posti di lavoro creati			

Occupati dipendenti (media annua in migliaia)					
Anni	2005	2006	2007	2008	2009
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	2,0	2,2	2,5	2,4	2,4
Agricoltura, caccia e silvicoltura	*1,9*	*2,1*	*2,4*		
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	*0,1*	*0,1*	*0,1*		
INDUSTRIA	28,2	28,1	28,4	28,7	26,6
Industria in senso stretto	*20,6*	*20,4*	*20,8*	*20*	*19*
Costruzioni	*7,6*	*7,7*	*7,6*	*8*	*8*
SERVIZI	50,4	52,6	55,2	55,8	54,7
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	11,8	12,9	14,2	nd	nd
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	*6,0*	*6,7*	*7,4*	*nd*	*nd*
Alberghi e ristoranti	*2,4*	*2,7*	*3,1*	*nd*	*nd*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*3,4*	*3,5*	*3,7*	*nd*	*nd*
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	6,8	7,4	8,5	nd	nd
Altre attività di servizi	31,8	32,3	32,5	nd	nd
TOTALE	80,6	82,9	86,1	86,9	83,7

OCCUPAZIONE: TASSO DI DISOCCUPAZIONE

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
I - II - III	111 - 112 - 113 - 114 - 121 - 123 - 124 - 132 - 133 - 211 - 212 - 311 - 312 - 321	Occupazione	Tasso di occupazione	ISTAT	2005-2009

Tasso di disoccupazione per regione e provincia - Medie (Valori percentuali)					
Anni	2005	2006	2007	2008	2009
Tasso di disoccupazione maschi e femmine - 15-64 anni					
Molise	10,1	10,0	8,1	9,1	9,1
Campobasso	*10,5*	*10,3*	*8,0*	*9,4*	*9,5*
Isernia	*9,0*	*8,9*	*8,3*	*8,3*	*7,9*

DIFFUSIONE INTERNET (valori percentuali)

Asse	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
III	321	Maggiore diffusione di internet nelle aree rurali	Diffusione di internet- e tipo di connessione	ISTAT	2008-2010

ANNI	Famiglie che possiedono accesso ad Internet		Tipo di connessione (a)			
	No	Sì	Linea telefonica tradizionale o ISDN	DSL (ADSL, SHDSL, ECC.)	Altro tipo di connessione a banda larga	Telefono cellulare abilitato (WAP, GPRS, ecc.)
2008	58,7	40,9	39,5	35,2	2,2	17,2
2009	52,9	45,4	26,7	43,9	4,4	9,2
2010	55,1	43,9	24,4	49,5	21,9	4,1

INDICATORI COMUNI (QCMV) DI IMPATTO A CARATTERE AMBIENTALE

DECLINO DELLA BIODIVERSITA': SPECIE VEGETALI - (numero specie)

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
II	214 - 221 - 223 - 226	Declino della biodiversità	Numero di specie vegetali in Molise incluse nelle liste rosse rispetto alle esistenti;	Fonte 1: Relazione sullo stato dell'ambiente della Regione Molise 2008 (pg 326 - 329) a cura di M. Marchetti	2008

Numero di specie vegetali in Molise incluse nelle liste rosse rispetto alle esistenti (valore assoluto)					
Anni	2005	2006	2007	2008	2009
MOLISE				50 sp.	

BIODIVERSITA': UCCELLI IN AREE AGRICOLE/FORESTALI (numero specie)

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
II	214 - 221 - 223 - 226	Declino della biodiversità	Popolazione di uccelli in terreni agricoli e pascolivi (num. Specie o FBI)	• • Fonte 1: EUROSTAT (dato nazionale) • Fonte 2: RRN dal 2009 - Coordinamento Mito 2000 presso Fauna Viva dal 2000 al 2008	2005-2009

Farmland Bird Index – FBI					
Anni	2005	2006	2007	2008	2009
MOLISE	111,9	107,6	103,5	99,5	95,6

MANTENIMENTO DEL VALORE NATURALE DELLE FORESTE E DEL TERRITORIO AGRARIO:

Superficie agricola e forestale: Stato e Variazione

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
II	214 – 221 (solo SF) - 223 (solo SF) - 226 (solo SF) - 227 (solo SF)	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario	SAU e Superficie forestale (SF) totale: Stato e Variazione	• Fonte 1: ISTAT; • Fonte 2: INFC; • Fonte 3: ISPRA	vari

Superficie forestale: stato (valore assoluto - ha)							
Anni	1948-49	1960	1970	1980	1990	2000	2006
MOLISE	63.899	65.854	65.490	69.394	70.757	71.022	71.033

Superficie forestale: variazione (valore percentuale)						
Anni	1948-49/1960	1960/1970	1970/1980	1980/1990	1990/2000	2000/2006
MOLISE	3,10	-0,60	6,00	2,00	0,40	11,20

Superficie agricola: stato (valore assoluto - ha)				
Anni	1990	2000	2005	2007
MOLISE	250.693	213.166	212.608	200.257

Superficie agricola: variazione (valore percentuale)		
Anni	2007/2000	2007/2005
MOLISE	-6,1	-5,8

MANTENIMENTO DEL VALORE NATURALE DELLE FORESTE E DEL TERRITORIO AGRARIO:

% SAU compresa nella perimetrazione SIC e ZPS

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
II	214 - 221 - 223 - 226 - 227	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario	% SAU compresa nella perimetrazione SIC e ZPS	Fonte 1: Regione Molise	2008

% SAU compresa nella perimetrazione SIC e ZPS (valore in percentuale)					
Anni	2005	2006	2007	2008	2009
MOLISE				33	

MANTENIMENTO DEL VALORE NATURALE DELLE FORESTE E DEL TERRITORIO AGRARIO:

Territorio forestale sottoposto a gestione

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
II	221 - 223 - 226	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario	Estensione del territorio forestale sottoposto a gestione	• Fonte 1: Regione Molise	2008

Estensione del territorio forestale sottoposto a gestione (valore percentuale)					
Anni	2005	2006	2007	2008	2009
MOLISE				9.002	

MANTENIMENTO DEL VALORE NATURALE DELLE FORESTE E DEL TERRITORIO AGRARIO:

Superficie Forestale sotto Natura 2000

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
II	221 - 223 - 226	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario	Superficie forestale sotto NATURA 2000	INFC	2005

Superficie forestale sotto NATURA 2002 (valore percentuale)					
Anni	2005	2006	2007	2008	2009
MOLISE	37,8% (7,7% bosco + 30,1% altre terre boscate)				

RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITA'

Asse	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti - Riportate nel Disegno della VALUTAZIONE	Anni disponibili
II	214	Ripristino della biodiversità			
Questo indicatore di impatto è considerato all'interno dell'indicatore "declino della biodiversità"					

CONSERVAZIONE HABITAT AGRICOLI E FORESTALI DI ALTO PREGIO

Asse	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti - Riportate nel Disegno della VALUTAZIONE	Anni disponibili
II	214	Conservazione habitat agricoli e forestali di alto pregio			
Questo indicatore di impatto è considerato all'interno dell'indicatore "mantenimento del valore naturale delle foreste e del terreno agrario					

BIODIVERSITA': SPECIE DIVERSE DI UCCELLI

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
II	214	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario	Specie diverse di uccelli	• Fonte 1: Relazione sullo stato dell'ambiente della Regione Molise 2008 (pg 340 -341) a cura di M. Marchetti	2008

Specie diverse di uccelli (valore assoluto)					
Anni	2005	2006	2007	2008	2009
MOLISE				284 sp	

3.1.2 Indicatori di realizzazione e di risultato

Gli indicatori di realizzazione e di risultato, espressamente indicati nelle schede di Misura del PSR, consentono di misurare i target del Programma, sia in termini di realizzazioni fisiche, sia in termini di conseguimento degli obiettivi specifici delle Misure.

Il confronto tra i valori conseguiti dai diversi indicatori di realizzazione nel procedere delle annualità e i valori target riportati nelle schede di Misura, rappresenta il fulcro dell'analisi della performance fisica e procedurale del Programma.

Inoltre sia gli indicatori di prodotto che di risultato, saranno alla base delle analisi sviluppate nel capitolo 6, tramite le quali il valutatore darà risposta ai quesiti valutativi pertinenti con le Misure effettivamente avviate al 31/12/2010.

INDICATORI COMUNI (QCMV) DI REALIZZAZIONE

Di seguito sono riportati gli indicatori di realizzazione specificati nel Programma, articolati per Assi e Misure. L'arco temporale di osservazione coincide con l'attuale ciclo di programmazione 2007-2013. La batteria di indicatori sarà aggiornata con cadenza annuale (al 31 dicembre di ogni annualità) sulla base dei dati messi a disposizione dal sistema di monitoraggio regionale.

Gli indicatori di realizzazione relativi a ciascuna misura del PSR Molise 2007-2013 sono stati ripartiti e aggregati secondo le seguenti grandezze:

- Numero beneficiari degli interventi;
- Numero delle aziende agricole/microimprese beneficiarie degli interventi
- Volume totale degli investimenti;
- Numero Ha interessati dagli interventi;
- Numero interventi/azioni/operazioni/iniziative finanziati/e;
- Numero dei villaggi dove si realizzano gli interventi;
- Numero totale dei contratti;
- Numero dei giorni di formazione impartita;
- Numero UBA interessate dagli interventi;
- Indicatori di realizzazione Asse IV (N. GAL, Superficie coperta dai GAL, Popolazione totale Area GAL e N. Progetti/interventi attivati)

Di seguito le tabelle riepilogative dei suddetti indicatori di realizzazione.

Assi/Misure			Numero dei beneficiari degli interventi PSR Molise 2007-13						
			Anni						
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
I		111							
		112							
		113							
	114	*Numero agricoltori beneficiari*							
		Numero dei detentori superfici forestali beneficiari							
		Totale N. Beneficiari							
		121							
		122							
		123							
Totale Asse I			0	0	0	0	0	0	0
II		214							
		216							
		221							
		223							
		227							
Totale Asse II			0	0	0	0	0	0	0
III		311							
Totale Asse III			0	0	0	0	0	0	0
Totale PSR 2007-13			0	0	0	0	0	0	0

Assi/Misure			Numero Aziende Agricole/micro-imprese beneficiarie PSR Molise 2007-13						
			Anni						
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
I	132	*Sistemi di qualità*							
Totale Asse I			0	0	0	0	0	0	0
II	211	*Aree montane*							
	212	*Aree diverse dalle montane*							
Totale Asse II			0	0	0	0	0	0	0
III	312	*Microimprese*							
Totale Asse III			0	0	0	0	0	0	0
Totale PSR 2007-13			0	0	0	0	0	0	0

Assi/Misure		Volume totale degli investimenti (.000 €) PSR Molise 2007-13						
		Anni						
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
I	112							
	121							
	122							
	123							
	125							
	126							
Totale Asse I		0	0	0	0	0	0	0
II	216							
	226							
	227							
Totale Asse II		0	0	0	0	0	0	0
III	311							
	312							
	321							
	322							
	323							
Totale Asse III		0	0	0	0	0	0	0
Totale PSR 2007-13		0	0	0	0	0	0	0

Assi/Misure		Ha interessati dagli interventi PSR Molise 2007-13						
		Anni						
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
I	113							
Totale Asse I		0	0	0	0	0	0	0
II	211							
	212							
	214 *Ha totali interessati dal sostegno*							
	214 *Ha fisici interessati dal sostegno*							
	221							
	223							
	226							
Totale Asse II		0	0	0	0	0	0	0
Totale PSR 2007-13		0	0	0	0	0	0	0

Assi/Misure		Numero interventi/azioni/operazioni/iniziative finanziate PSR Molise 2007-13						
		Anni						
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
I	124 *Cooperazione*							
	125							
	133							
Totale Asse I		0	0	0	0	0	0	0
II	214 *Risorse genetiche*							
	226 *Prevenzione*							
Totale Asse II		0	0	0	0	0	0	0
III	321							
	323							
Totale Asse III		0	0	0	0	0	0	0
Totale PSR 2007-13		0	0	0	0	0	0	0

Assi/Misure		Numero villaggi dove si realizzano gli interventi PSR Molise 2007-13						
		Anni						
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
III	322 *Villaggi dove si realizzano gli interventi*							
Totale Asse III		0	0	0	0	0	0	0
Totale PSR 2007-13		0	0	0	0	0	0	0

Assi/Misure		Numero contratti PSR Molise 2007-13						
		Anni						
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
II	214 *N. Contratti*							
Totale Asse II		0	0	0	0	0	0	0
Totale PSR 2007-13		0	0	0	0	0	0	0

Assi/Misure			Numero giorni formazione impartita PSR Molise 2007-13						
			Anni						
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
I	111	*N. gg. Formazione*							
Totale Asse I			0	0	0	0	0	0	0
Totale PSR 2007-13			0	0	0	0	0	0	0

Assi/Misure		Numero UBA interessate dagli interventi PSR Molise 2007-13						
		Anni						
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
II	*N. UBA interessate dagli interventi*							
Totale Asse II		0	0	0	0	0	0	0
Totale PSR 2007-13		0	0	0	0	0	0	0

Assi/Misure			Numero dei GAL e della popolazione residente nei GAL PSR Molise 2007-13						
			Anni						
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
IV	411	N. GAL	-	-	-	3			
		Popolazione residente[5]	-	-	-	159.766			
	412	N. GAL	-	-	-	3			
		Popolazione residente	-	-	-	159.766			
	413	N. GAL	-	-	-	3			
		Popolazione residente	-	-	-	159.766			
Totale Asse IV									
Totale PSR 2007-13									

[5] ISTAT (http://demo.istat.it/pop2008/index.html)

Assi/Misure			Indicatori realizzazione Asse IV PSR Molise 2007-13						
			Anni						
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
IV	412	----							
	413	N. GAL	-	-	-	3			
		Superficie coperta dal GAL	-	-	-	3.710,13			
		Popolazione tot. Area GAL[6]	-	-	-	159.766			
		N. progetti finanziati dai GAL	-	-	-	-			
	421	N. Progetti di cooperazione	-	-	-	-			
		N. GAL	-	-	-	3			
	431	N. Azioni sovvenzionate	-	-	-	-			
Totale Asse IV									
Totale PSR 2007-13									

INDICATORI COMUNI (QCMV) DI RISULTATO

Come per gli indicatori di prodotto, di seguito sono riportati gli indicatori di risultato specificati nel Programma, articolati per Assi e Misure. L'arco temporale di osservazione coincide con l'attuale ciclo di programmazione 2007-2013. La batteria di indicatori sarà aggiornata con cadenza annuale (31 dicembre di ogni annualità) sulla base dei dati messi a disposizione dal sistema di monitoraggio regionale.

Gli indicatori sono stati ripartiti secondo le seguenti grandezze:

- Aumento Valore Aggiunto Lordo;
- Valore della Produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuta (.000 €);
- Numero di aziende beneficiarie che introducono nuovi prodotti/nuove tecniche;
- Superficie caratterizzata da una gestione positiva del territorio;
- Numero Posti di lavoro creati;
- Popolazione Rurale utente/beneficiaria;
- Partecipanti che hanno terminato con successo la formazione.

Di seguito le tabelle riepilogative dei suddetti indicatori di realizzazione.

[6] ISTAT (http://demo.istat.it/pop2008/index.html)

Assi/Misure		Aumento Valore Aggiunto Lordo PSR Molise 2007-13						
		Anni						
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
I	112							
	113							
	114							
	121							
	122							
	123							
	124							
	125							
	126							
Totale Asse I		0	0	0	0	0	0	0
III	311 *Non agricolo*							
	312 *Non agricolo*							
Totale Asse III		0	0	0	0	0	0	0
Totale PSR 2007-13		0	0	0	0	0	0	0

Assi/Misure		Valore della Produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuta (.000 €) PSR Molise 2007-13						
		Anni						
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
I	132							
	133							
Totale Asse I		0	0	0	0	0	0	0
Totale PSR 2007-13		0	0	0	0	0	0	0

Assi/Misure		Numero di aziende beneficiarie che introducono nuovi prodotti/nuove tecniche PSR Molise 2007-13						
		Anni						
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
I	121							
	122							
	123							
	124							
Totale Asse I		0	0	0	0	0	0	0
Totale PSR 2007-13		0	0	0	0	0	0	0

Assi/Misure			Superficie caratterizzata da una gestione positiva del territorio - PSR Molise 2007-13						
			Anni						
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
II	211	*a), b), d), e)*							
	212	*a), b), d), e)*							
	214	*a), b), c), e)*							
	216	*a), b), c), d), e)*							
	221	*a), b), c), d)*							
	223	*a), c)*							
	226	*a), c)*							
	227	*e)*							
Totale Asse II			*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale PSR 2007-13			0	0	0	0	0	0	0

***Superficie in cui la gestione del territorio ha contribuito a: a) biodiversità e habitat agricoli/forestali di pregio, b) qualità delle acque, c) cambiamenti climatici, d) qualità dei suoli, e) riduzione della marginalizzazione e abbandono delle terre*

Assi/Misure		Numero Posti di lavoro creati PSR Molise 2007-13						
		Anni						
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
III	311							
	312							
Totale Asse III		0	0	0	0	0	0	0
IV	413							
	421							
Totale Asse IV		0	0	0	0	0	0	0
Totale PSR 2007-13		0	0	0	0	0	0	0

Assi/Misure			Popolazione Rurale utente/beneficiaria PSR Molise 2007-13						
			Anni						
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
I	321	*Pop. Utente*							
	322	*Pop. Beneficiaria*							
	323	*Pop. Beneficiaria*							
Totale Asse III			*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
II	431	*Pop. Utente dell'azione GAL*							
Totale Asse IV			*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale PSR 2007-13			0	0	0	0	0	0	0

Assi/Misure		Partecipanti che hanno terminato con successo la formazione PSR Molise 2007-13						
		Anni						
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
I	111							
Totale Asse I		*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale PSR 2007-13		0	0	0	0	0	0	0

4 MESSA IN RETE DELLE PERSONE COINVOLTE NELL'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE

4.1 Attività di comunicazione intraprese dall'ADG nel 2010

Le attività di comunicazione realizzate dalla Regione Molise nel corso del 2010 e sintetizzate nelle tabelle di seguito riportate, mostrano un forte impegno dell'amministrazione verso un miglioramento della comunicazione sia interna alle proprie strutture, sia esterna rivolta cioè ad un vasto pubblico e una piena coerenza con gli obiettivi indicati nel Piano di Comunicazione del PSR già illustrati nel Rapporto di Valutazione Intermedia. Con Determinazione del Direttore Generale n.330 del 4/06/2010, veniva peraltro istituito il Nucleo Centrale di Comunicazione costituito da soggetti istituzionali chiamati a guidare, coordinare, promuovere e supportare le attività inerenti il Piano di Comunicazione.

Nello specifico le attività di comunicazione intraprese dalla Regione Molise nel 2010 sono state raggruppate in 3 macro-categorie: (1) attività seminariale, comprendente: seminari formativi e riunioni tecniche; (2) attività informativa e divulgativa e (3) attività previsionale – pianificazione media 2010-11.

ATTIVITA' SEMINARIALE

La Regione Molise, attraverso l'attività seminariale (intesa nel senso più ampio del termine) implementata nel corso del 2010, ma già iniziata nel 2009, ha contribuito in particolare a:

- garantire la trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche attraverso la diffusione chiara delle informazioni e l'utilizzo di procedure di partecipazione semplici ed efficaci;
- informare tutti gli attori, direttamente e indirettamente coinvolti nell'attuazione del PSR, sulle finalità politiche e strategiche che l'Unione Europea si è prefissata di perseguire;
- formare il proprio staff e trasferire ad esso esperienze e competenze per l'attivazione del PSR 2007-13;
- favorire l'attivazione di contesti territoriali che siano interessati al PSR anche in funzione di una consapevole partecipazione della regione nel suo complesso.

Nella tabella che segue sono stati riportati in ordine cronologico le attività organizzate dalla Regione Molise, indicando altresì il luogo dell'incontro, la tipologia di attività intrapresa, il target di riferimento e/o i partecipanti e la finalità specifica dell'incontro.

Attività seminariale 2010

Data	Luogo	Attività	Target/Partecipanti	Finalità
12 e 13/01/10	Campobasso	Seminario formativo	Dirigenti e Funzionari della Regione Molise e ai CAA (Centri di Assistenza Agricola Autorizzati)	Formazione per l'inserimento telematico delle domande di aiuto previste per l'attuazione dei bandi delle misure ad investimento. Il seminario è stato tenuto dai tecnici di AGEA e SIN.
1, 2 e 8/03/10	Campobasso	Seminario formativo inerente "Procedure e Strumenti di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Molise"	Personale dell'Amministrazione Regionale.	Fornire al personale Amministrativo Regionale tutte le necessarie informazioni relative al processo di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Molise attraverso l'esposizione del quadro normativo di riferimento, delle attività di monitoraggio e valutazione.
26/03/10	Campobasso	Riunione tecnica	Gli organismi e soggetti rappresentanti le esigenze del mondo rurale	Fornire all'Autorità di Gestione del PSR Molise e al CdS elementi informativi e di analisi che consentano di esaminare l'andamento del Programma, migliorarne la qualità per integrare e migliorare la domanda valutativa.
19/04/10	Campobasso	Presentazione del Protocollo di intesa tra l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Molise e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	Personale dell'Assessorato alle Politiche Agricole coinvolto nell'attuazione del PSR oltre che soggetti riferibili al partenariato pubblico e privato.	Favorire il trasferimento e l'innesto di esperienze, buone pratiche e innovazioni tra i soggetti coinvolti, nell'attuazione delle politiche di sviluppo rurale per il rafforzamento dell'Amministrazione Regionale
10/05/10	Campobasso	Riunione per la presentazione dell'Applicativo Business plan on-line	Dirigenti e funzionari regionali, organizzazioni di categoria ed Ordini Professionali.	Favorire il trasferimento di informazioni e competenze per la sostituzione del modello di piano di sviluppo aziendale (PSA) cartaceo, per le misure 112 (pacchetto giovani), 121 e 123, con il sistema business plan on line.

Data	Luogo	Attività	Target/Partecipanti	Finalità
29/06/10	Comune di Sepino (CB) c/o il Parco archeologico "Altilia"	**Riunione del Comitato di Sorveglianza** del PSR Molise 2007/2013	Rivolto a tutti i componenti il CdS ovvero rappresentanti di: • Commissione Europea, • MIPAAF, • MEF- dps, • AGEA, • IGRUE, • AdG P.O.Feasr- • AdG P.O. Fse,- • AdG del PSR 2007/2013, • Autorità Ambientale regionale, • resp. regionale FEP, • Associazione Industriali del Molise, • CNA Molise, • Wwf Molise, • Legambiente Molise, • Consigliera regionale di pari opportunità, • ANCI, • organizzazioni sindacali dei lavoratori, • Associazioni di Cooperative, • Uprom Campobasso, • Associazioni di categoria: CIA-Coldiretti-Confagricoltura, • Uncem Molise.	• Esaminare e approvare il Rapporto di Esecuzione annuale 2009 del PSR Molise 2007/2013; • esaminare la Relazione Annuale di Valutazione del PSR Molise – anno 2010; • Informare sullo stato di attuazione finanziaria e procedurale del Programma al 31.05.2010; • Informare sulle azioni di informazione e di comunicazione relative all'attuazione del PSR 2007/2013, • informare sugli adempimenti amministrativi posti in essere per la chiusura del Programma Leader plus.

Data	Luogo	Attività	Target/Partecipanti	Finalità
16/09/10	Assessorato alle Politiche Agricole Regione Molise - Campobasso	Riunione Tecnica con la collaborazione della TF Leader della RRN	Presieduta dal Responsabile del Servizio di Supporto al PSR e Coordinamento Leader, rivolto ai rappresentanti dei GAL Molise, con la partecipazione della postazione RR e del Coordinatore regionale.	Esaminare il Bando e le spese ammissibili afferenti la Misura 4.21 azione Leader del PSR Molise 2007/2013;
15/11/10	Assessorato alle politiche Agricole Regione Molise - Campobasso	Riunione Tecnico-Amministrativa	Rappresentanti delle televisioni locali (quali: Telemolise srl – Telemolise 2 – Teleregione srl – TLT Teletrigno – TVI Molise	Avviare le procedure tecnico-amministrative ed illustrare le attività della campagna informativa sulle televisioni locali che concorra ad assolvere alle funzioni di informazione, condivisione e diffusione delle opportunità e dei risultati del PSR.
26/11/10	Bruxelles	Incontro annuale presso la DG Agri Unità Italia	Rappresentanti dell'A.d.G. e funzionari preposti all'attuazione. Funzionari UE.	Relazione sull'avanzamento fisico e finanziario del Programma e sulle eventuali rimodulazioni dello stesso
22/12/10	Campobasso,	Riunione del Comitato di Sorveglianza del PSR Molise 2007/2013	Rivolto a tutti i componenti il CdS ovvero rappresentanti di: • Commissione Europea, • MIPAAF, • MEF- dps, • AGEA, • IGRUE, • AdG P.O.Feasr- • AdG P.O. Fse,- • AdG del PSR 2007/2013, • Autorità Ambientale regionale, • resp. regionale FEP, • Associazione Industriali del Molise,	• Esaminare lo stato di attuazione finanziaria e procedurale del programma e di esecuzione sul bilancio comunitario N+2 al 31.12.2010; • Esaminare e approvare il Rapporto Valutazione intermedia del PSR Molise 2007-13; • Definire nuove eventuali proposte di modifica, rielaborate alla luce del Rapporto di Valutazione Intermedia, del PSR; • Esaminare verifiche/adeguamenti delle demarcazioni di cui all'art. 68 del Reg. (CE) n. 73/2009 e eventuale consequenziale proposta di modifica del PSR Molise;

			• CNA Molise, • Wwf Molise, • Legambiente Molise, • Consigliera regionale di pari opportunità, • ANCI, • organizzazioni sindacali dei lavoratori, • Associazioni di Cooperative, • Uprom Campobasso, • Associazioni di categoria: CIA-Coldiretti-Confagricoltura, Uncem Molise.	•
2011				
28/01/11	Sala Convegni della Protezione Civile – Campobasso -	Convegno dal titolo Verso il Piano Agrienergetico Regionale."	• AIEL (Associazione Italiana Energie Agroforestali), • Università degli Studi del Molise • Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) • MIPAF sono stati distribuiti brochure, DVD ed un opuscolo sintetico con finalità divulgative del "Documento propedeutico al Piano Agri-energetico Regionale	Presentare i risultati del Progetto di ricerca "Valutazione del Potenziale bioenergetico della Regione Molise

ATTIVITA' INFORMATIVA E DIVULGATIVA

L'attività informativa e divulgativa messa in opera dalla Regione Molise nel corso del 2010, ma già implementata efficacemente con l'attivazione del sito web nel 2008 e con la produzione e distribuzione di quasi 200.000 copie di brochure informative tra il 2008 e il 2009, ha contribuito a:

- Informare i potenziali beneficiari sulle finalità e opportunità offerte dal PSR;
- Informare l'opinione pubblica in merito alle finalità politiche e strategiche che l'Unione Europea si è prefissata di perseguire unitamente agli Stati Membri;
- Creare spazi di prossimità e di interazione tra i cittadini e le politiche e tra le amministrazioni e le programmazioni pubbliche.

L'Amministrazione Regionale per la realizzazione di azioni e strumenti previsti nel Piano di Comunicazione, finalizzato alla divulgazione e conoscenza del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, ha attivato inoltre la procedura negoziata di selezione, ai sensi dell'Art. 57 comma 2 Lett. C) del Dlgs 163/2006, invitando cinque ditte specializzate nel settore che hanno svolto per l'Amministrazione regionale servizi nella predisposizione di campagne di comunicazione per programmi di interesse comunitario e nazionale. Con provvedimento a firma dell'AdG DEL 28.02.2011 N.67 si è aggiudicato provvisoriamente alla società NET ADVISORY srl l'affidamento del Servizio di supporto alla realizzazione delle attività del piano di comunicazione, - informazione e pubblicità del PSR Molise 2007/2013 .

Nello specifico le attività di informazione e divulgazione implementate dalla Regione Molise nel corso del 2010 sono state:

- Attività informativa-divulgativa 2010Diffusione PSR Molise 2007/2013 su sito RRN, Regione Molise - Ufficio Europa e sul sito del Ministero delle Politiche Agricole (*versione approvata dalla Commissione Europea il 25 febbraio 2008 con Decisione C (2008) 783 e versione aggiornata a seguito del recepimento della Health Check e Recovery Plan, approvata con decisione C(2010) 1226 del 4 marzo 2010*)
- Diffusione della pubblicazione bandi del PSR 2007/2013 su televisioni e quotidiani locali, sui siti della RRN del MIPAF e della Regione Molise.
- Approvazione e diffusione dei provvedimenti direttoriali inerenti la costituzione dello Steering Group e del Nucleo Centrale di Comunicazione con il precipuo scopo di creare sinergie tra gli organismi e/o soggetti chiamati a rappresentare e partecipare alle esigenze del mondo rurale al fine di integrare e migliorare la domanda valutativa nonché guidare coordinare, promuovere e supportare le attività inerenti il piano di comunicazione.
- Approvazione e pubblicazione del Piano di Comunicazione con provvedimento deliberativo del 10.05.2010 n.339. Con tale strumento la Regione Molise intende adottare un approccio di dialogo a servizio dei potenziali beneficiari, dei beneficiari effettivi del PSR, e dell'intera comunità regionale e opinione pubblica.
- Approvazione dell'accordo di Programma sottoscritto il 25 marzo 2010 ai sensi dell'art. 15 della L.241/90 tra MIPAF, Regione Molise e ISMEA finalizzato all'attuazione di "Nuovi Strumenti di Credito per il rilancio del settore Agricolo e Agro-alimentare delle Regione Molise" i cui fruitori sono tutti i potenziali beneficiari delle Misure del PSR;
- Approvazione del Piano Previsionale Annuale di Comunicazione periodo Ottobre 2010 – Dicembre 2011 con il quale sono stati individuati nel dettaglio i vari strumenti e mezzi di comunicazione connessi alla pianificazione temporale e finanziaria di spesa. Conseguentemente sono stati approvati una serie di provvedimenti inerenti l'articolazione dei servizi televisivi da produrre e diffondere, in coerenza con il Piano di Previsione Annuale di Comunicazione.
- Aggiornamento portale regionale - Sezione PSR. Il personale della Molise Dati, addetto alle attività redazionali del sito web regionale, ha illustrato la nuova sezione dell'area tematica Agricoltura e Foreste, dedicata nello specifico al PSR Molise 2007/2013. La suddetta sezione è stata realizzata secondo il prospetto "Proposta PSR web", la sezione dedicata al PSR è disponibile al link: http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1871.
- Partecipazione al Progetto Rural4Kids della Rete Rurale Nazionale con la compilazione di n.4 schede tematiche riguardanti le quattro sfide: biodiversità, acqua, energia, clima.

ATTIVITA' PREVISIONALE – PIANIFICAZIONE MEDIA 2010-11

La Regione Molise attraverso la pianificazione Media 2010-11, in linea con le attività previste nel Piano di Comunicazione del PSR 2007-13, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Informare i potenziali beneficiari in merito alle finalità e alle opportunità offerte dal PSR;
- Porre le basi per mostrare il valore e il contributo dell'agricoltura e dello sviluppo rurale nel complessivo sviluppo regionale, favorendo l'integrazione trasversale e sistemica con tutte quelle politiche e quei programmi che trovano nel territorio il luogo unificante.

Le attività pianificate sono di seguito elencate:

Attività previsionale – Pianificazione 2010-11

Data	Attività	Finalità attesa
2007/2015	Attività propedeutiche alla riorganizzazione/aggiornamento del sito web www.regione.molise.it	Garantire l'opportuna diffusione di informazioni aggiornate relative all'attività dell'Amministrazione
2009/2015	Seminari informativi che toccheranno vari argomenti, tra cui: biodiversità, agro-energie, opportunità offerte al mondo rurale grazie all'attuazione del PSR 2007-13	Informazione sulle opportunità offerte dal PSR relativamente ad ambiti tematici reputati strategici
2010	Stampa e diffusione di un opuscolo sintetico del "Documento propedeutico al Piano Agri-energetico Regionale"	Diffusione in forma sintetica del contenuto del Documento
Dal 04/04/2011	Spot televisivi in fasce orarie ad alte frequenza di ascolto	Utilizzo dei media di ampia diffusione per fini di divulgazione
Giugno 2011	Produzione e diffusione depliant – brochure – locandine etc..;	Informazione capillare e periodica delle informazioni
2010	Attivazione di uno specifico sportello informatico;	Costruzione di un riferimento informativo a sportello
Ottobre 2011	Organizzazione della Conferenza Agricola Regionale	Allestimento di un momento di confronto e di scambio di considerazioni fra addetti al settore
Scadenza convenzione: Dicembre 2011	In data 24 gennaio 2011 sono state sottoscritte le convenzioni per l'espletamento di attività di produzione di Servizi Televisivi, previsti dal Piano di Comunicazione del PSR, con emittenti televisive locali. Si prevede la produzione e messa in onda di: • n.18 trasmissioni televisive a taglio giornalistico realizzate in studio e sul territorio con approfondimento tematici; • n.4 servizi speciali riguardanti: l'agricoltura di qualità, la biodiversità, le foreste, le agro-energie, sicurezza, approccio leader, agriturismo, ricettività, innovazione e ricerca, multifunzionalità	Utilizzo dei media di ampia diffusione per fini di divulgazione ed approfondimenti tematici
Entro Dicembre 2011	Seminario dedicato allo "stato di salute" del PSR Molise 2007/2013	Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del programma in relazione all'attuazione e all'avanzamento dello stesso con tutti i soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nella gestione e nell'attuazione

4.2 Attività di comunicazione intraprese dal valutatore

La comunicazione "interna" intrapresa dal valutatore nel corso del 2010 è stato un processo complesso mirato da un alto a meglio comprendere i flussi e i canali di comunicazione all'interno dell'Amministrazione e dall'altro a ottenere tutta una serie di informazioni utili per la redazione dei rapporti di valutazione. Per svolgere questa attività il valutatore, con l'ausilio dell'AdG, ha posto particolare attenzione a: 1) scelta dei soggetti da intervistare, 2) definizione dell'ordine del giorno, 3) preparazione delle interviste (attraverso la scelta di domande nevralgiche per comprendere gli aspetti da indagare) e 4) elaborazione di giudizio valutativo sugli esiti dell'incontro.

A fronte degli incontri fatti sono emersi, oltre a tutta una serie di informazioni tecniche utilizzate per la redazione del Rapporto di Valutazione Intermedia e per il Rapporto Annuale 2010, i seguenti aspetti:

- disponibilità del personale interno dell'Amministrazione e del personale dei GAL a farsi intervistare;
- presenza di una rete di comunicazione interna efficace per un'agevole circolazione delle informazioni all'interno dell'amministrazione;
- disponibilità alla condivisione di informazioni e problematiche di attuazione
- coordinamento delle attività del valutatore con le azioni dell'A.d.G. volte a migliorare il livello di efficacia nell'attuazione del Programma;
- condivisione dei referenti dei GAL circa le finalità, gli strumenti e le modalità di valutazione di leader nel quadro della valutazione del PSR;
- disponibilità ed interesse dei referenti dei GAL ad attivare, con il supporto del valutatore, processi di autovalutazione delle performance in ottica leader.

Di seguito si riportano per ciascun incontro le seguenti informazioni: data, luogo, partecipanti, argomenti trattati e esiti delle riunioni. In questa tabella non è stata riportata la voce "tipologia di attività" perché si tratta sempre di incontri/riunioni tecniche.

Data	Luogo	Partecipanti	Argomenti trattati	Esito dell'incontro
04/03/2010	Campobasso	A.d.G.	Organizzazione generale del servizio	Condivisione criteri organizzativi
12/03/2010	Campobasso	A.d.G.	Organizzazione generale del servizio	Condivisione criteri organizzativi
26/03/2010	Campobasso	A.d.G.	Modalità e criteri di rilevamento della Domanda di Valutazione	Condivisione dei criteri organizzativi per la costruzione della domanda di valutazione
01/06/2010	Campobasso	A.d.G. e soggetti coinvolti nell'attuazione, Nucleo regionale di Valutazione, rappresentanti della RRN	Esposizione del Disegno della Valutazione e impianto generale dell'attività, presentazione del data base su scale comunale predisposto dalla RRN sul modello molisano	Assunzione delle informazioni relative al data base ed alle modalità di accesso allo stesso. Condivisione del Disegno della Valutazione.
22/06/2010	Roma	Rappresentanti INEA Molise	Organizzazione del sistema di rilevamento dati primari ed utilizzo dei dati RICA.	Accordo sulle modalità di organizzazione del sistema di rilevamento e di utilizzo dei dati RICA.
28 e 29/06/2010	Campobasso	Comitato di sorveglianza	Come da Ordine del Giorno	Approvazione del Rapporto di Valutazione

Data	Luogo	Partecipanti	Argomenti trattati	Esito dell'incontro
02/09/2010	Campobasso	A.d.G	Rilevamento e discussione sullo stato di attivazione dell'Asse IV Leader e relativa domanda valutativa	Condivisione dello stato dell'attuazione dell'Asse IV ed acquisizione di spunti per la domanda valutativa
02/09/2010	Larino	Referenti GAL Innova Plus	Rilevazione di informazioni sull'attivazione del GAL e di percezioni di domanda valutativa e QCMV - Asse IV	Condivisione dello stato di attivazione. Acquisizione di spunti di domanda valutativa e di percezioni ex-ante sui quesiti del QCMV – Asse IV
03/09/2010	Campobasso	Referenti GAL Molise 2000	Rilevazione di informazioni sull'attivazione del GAL e di percezioni di domanda valutativa e QCMV - Asse IV	Condivisione dello stato di attivazione. Acquisizione di spunti di domanda valutativa e di percezioni ex-ante sui quesiti del QCMV – Asse IV
03/09/2010	Campobasso	Referenti GAL ASVIR-MOLIGAL	Rilevazione di informazioni sull'attivazione del GAL e di percezioni di domanda valutativa e QCMV - Asse IV	Condivisione dello stato di attivazione. Acquisizione di spunti di domanda valutativa e di percezioni ex-ante sui quesiti del QCMV – Asse IV
10/09/2010	Campobasso	A.d.G. e soggetti coinvolti nell'attuazione	Indicatori comuni per il monitoraggio e la Valutazione e avanzamento dell'attuazione.	Assunzione delle problematiche connesse con il monitoraggio del programma
23/09/2010	Campobasso	A.d.G. e soggetti coinvolti nell'attuazione	Presentazione del gruppo di rilevatori junior all'A.d.G. ed esposizione ruoli e programmi di lavoro	Accordo sull'attività di rilevamento dati primari e secondari.
26/10/2010	Campobasso	A.d.G. e soggetti coinvolti nell'attuazione	Rilevamento e discussione problematiche di attuazione	Condivisione dello stato dell'attuazione.
04/11/2010	Campobasso	A.d.G. e soggetti coinvolti nell'attuazione	Avvio della somministrazione dei questionari intervista	Definizione e condivisione metodologie e finalità
29/11/2010	Campobasso	A.d.G. e soggetti coinvolti nell'attuazione	Raccolta, analisi e discussione delle risultanze delle interviste. Validazione e controllo dati di avanzamento. Analisi stato di realizzazione del sistema di monitoraggio	Discussione delle problematiche di attuazione emerse, comprese le difficoltà di azione del sistema di monitoraggio.

Data	Luogo	Partecipanti	Argomenti trattati	Esito dell'incontro
06/12/2010	Campobasso	A.d.G. e soggetti coinvolti nell'attuazione	Discussione e condivisione dell'impostazione e delle problematiche emerse dai Rapporti di Valutazione.	Raccolta di indicazioni offerte dai soggetti coinvolti nell'attuazione
16/12/2010	Campobasso	A.d.G. e soggetti coinvolti nell'attuazione	Discussione e condivisione dell'impostazione e delle problematiche emerse dai Rapporti di Valutazione.	Raccolta di indicazioni offerte dai soggetti coinvolti nell'attuazione
22/12/2010	Campobasso	Comitato di sorveglianza	Come da Ordine del Giorno	Approvazione del Rapporto di Valutazione Intermedia

5 LE PERFORMANCE DEL PROGRAMMA

5.1 Analisi dei bandi con particolare riferimento ai criteri di selezione adottati

Nella presente sezione del rapporto di Valutazione viene effettuata un'analisi dei bandi e degli atti ufficiali dell'AdG al fine di evidenziare alcuni parametri ritenuti essenziali per esprimere un giudizio valutativo circa l'effetto e la modalità con cui i criteri di selezione consentono il perseguimento degli obiettivi di misura e, quindi, del programma.
Per ciascun bando attivato, infatti, si procederà ad analizzare l'impatto che scaturisce dall'applicazione dei criteri di selezione nella predisposizione delle graduatorie per l'accesso ai finanziamenti. L'analisi dei criteri di selezione, consente in una prima fase di poter esprimere giudizi valutativi circa il perseguimento di taluni obiettivi di misura e, conseguentemente, di asse e di programma; i criteri di selezione, infatti, sono stati individuati e definiti sulla base di specifici obiettivi. Risulta importante, quindi, capire se e in che modo hanno agito i criteri di selezione anche al fine di definire quali obiettivi consentono di perseguire.
I criteri di selezione, inoltre, giocano un ruolo fondamentale anche nella fase di riprogrammazione e, pertanto, capire come hanno sinora agito potrebbe consentire di riformulare altri criteri e/o semplicemente cambiare il peso dei criteri stessi nella selezione dei progetti per permettere il perseguimento di nuovi obiettivi e/o di obiettivi già definiti ma non perseguiti.

Analisi dei criteri di selezione

Per ciascuna misura attivata vengono riportati i criteri di selezione e viene effettuata un'analisi rispetto alle graduatorie regionali delle domande di aiuto rese ammissibili e finanziabili al fine di analizzare in che modo e verso quali obiettivi i criteri di selezione agiscono. Per ciascuna misura, ove possibile, sarà fornita l'indicazione delle domande di aiuto presentate, di quelle rese ammissibili e finanziabili. Ovviamente, anche il rispetto dei requisiti di ammissibilità gioca un ruolo fondamentale in quanto anticipa l'applicazione dei criteri di selezione per determinare la finanziabilità degli interventi.
Allo stato attuale sono in fase di reperimento tutte le graduatorie approvate in versione definitiva dall'AdG per ciascuna misura, con il dettaglio di ciascun punteggio attribuito a ciascun criterio ad ogni domanda di aiuto.

Misura 111
I criteri di selezione definiti per la misura sono:

Criteri di selezione		Peso del criterio	punti
1	Giovane imprenditori/imprenditrici che si insediano per la prima volta in azienda	50%	10
2*	Grado di coerenza tra corso di formazione/ workshop/ seminario e attività dell'imprenditore o dell'addetto con riferimento alla gestione sostenibile delle risorse naturali, riferita alla corretta attuazione delle norme sulla: Condizionalità (2 punti) Lotta integrata (2 punti) Agricoltura biologica(3 punti)	25%	5
3**	Finalizzati all'acquisizione di competenza relative al completamento della filiera o all'introduzione di processi di innovazione.	25%	5

** il massimo punteggio attribuibile per il criterio 2 è pari a 5 in quanto solo il punteggio della condizionalità è cumulabile con gli altri due*
*** è riferito ad attività di formazione relativa alla acquisizione di competenze per: trasformazione della produzione aziendale; gestione aziendale in sistemi organizzati di conferimento/trasformazione/commercializzazione*

E' da segnalare che con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate nella prima sottofase della misura 111 per un importo di € 262.000,00 alla misura 121. Per la misura 111, pertanto, risultano essere state impegnate risorse per € 38.000,00. Ciò sta a significare che i criteri di selezione non hanno avuto alcun effetto e che sono state finanziate tutte le domande istruite positivamente.

Misura 112

I criteri di selezione definiti per la misura sono:

Criteri di selezione		Peso del criterio	Punti
1	Domande concernenti insediamento in aziende ubicate nelle macroaree D1 D2 e D3	50%	10
2	Insediamenti in aziende la cui superficie è ubicata per almeno il 25% in area protetta (Elenco Ufficiale Aree Protette) e montana	20%	4
3	Progetto di investimento che preveda un accorpamento di più aziende	15%	3
4	Progetto di investimento che preveda l'aumento di occupazione aziendale	15%	3

Nella prima sottofase sono state finanziate n. 38 domande di aiuto per un importo pari a € 1.125.000,00 su una disponibilità di € 1.500.000. Ne consegue, quindi, che i criteri di selezione non hanno avuto alcun effetto nel selezionare le domande di aiuto.

Misura 113

I criteri di selezione definiti per la misura sono:

Criteri di selezione		Peso del criterio	punti
1	età del cedente:		
	< di 60 anni	25%	5
2	età del rilevatario:		
2a	da 20 a 30 anni	25%	5
2b	da 31 a 40 anni	10%	2
3	Accorpamento con altra azienda da parte del rilevatario	10%	2
4	Cessione di aziende la cui superficie è ubicata prevalentemente nelle macoaree D2 o D3	20%	4
5	Cessione dell'intera azienda ad un unico rilevatario di età inferiore a 40 anni	10%	2

Nella prima sottofase sono state presentate n. 80 domande di aiuto di cui n. 74 in fase di istruttoria.
Al momento non ci sono graduatorie disponibili.

Misura 114
I criteri di selezione definiti per la misura sono:

Azione	Criteri di selezione		Peso del criterio	punti
Servizi di consulenza	1	Interventi proposti da Giovani Agricoltori al primo insediamento, che accedono al sostegno di cui misura 112 del presente PSR	40%	8
	2	Agricoltori che accedono agli aiuti di cui alle Misure 121 e 221 del presente PSR;	30%	6
	3	Per gli imprenditori agricoli che ricevono più di 6.000 euro/anno di pagamenti diretti, ai sensi del parag. 2 articolo 14 del reg. (CE)n.1782/2003 e successive modifiche, i punteggi saranno attribuiti come di seguito indicato		
	3a	*>6 .000 < 7.500*	*10%*	*2*
	3b	*>7 .500 < 10.000*	*20%*	*4*
	3c	*>10.000*	*30%*	*6*

Per la suddetta misura non ci sono ancora graduatorie disponibili. Tuttavia, stante l'esiguo numero di domande pervenute nella prima e seconda sottofase, si prevede che i criteri di selezione non avranno alcun effetto.

Misura 121

I criteri di selezione definiti per la misura sono:

Criteri di selezione		Peso del criterio	Punti
1	Interventi proposti da Giovani agricoltori (di età <40 anni) insediati da meno di 5 anni.	30%	30
2	Nel rispetto delle priorità territoriali previste dalle schede di filiera, così come definite nella scheda di misura del PSR approvato: Per priorità territoriale X Per priorità territoriale XX Per priorità territoriale XXX Nel caso di investimenti plurimi, sarà applicato solo il valore massimo posseduto	 5% 10% 15%	 5 10 15
3	Investimenti di filiera realizzati da aziende che sono inserite in processi produttivi organizzati per la realizzazione di un prodotto finito destinato al mercato.	10%	10
4	Introduzione di sistemi innovativi di processo e/o di prodotti	10%	10
5	Interventi finalizzati ad adeguare gli impianti, igienico-sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, di livello superiore a quello stabilito dalle vigenti normative.	10%	10
6	Interventi finalizzati all'introduzione di tecniche a basso impatto ambientale e/o al risparmio risorse idriche e/o produzione energia da fonti rinnovabili e alternative.	10%	10

Nella prima sottofase sono state raccolte n. 161 domande di cui n. 120 come bando singolo e n. 41 inserite nel pacchetto Giovani. Delle 120 domande singole ne sono state istruite positivamente n. 74 che sono state tutte finanziate. Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise, al fine di consentire la copertura finanziaria di tutte le domande istruite positivamente ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 111 (€ 262.000,00) e della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase. Inoltre, è stato disposto il trasferimento di € 1.900.000 dalla sesta alla prima sottofase della misura 121. Lo dotazione finanziaria della misura 121 prima sottofase, pertanto, è passata da € 6.000.000,00 a € 8.662.000,00.

Ne consegue, quindi, che i criteri di selezione non hanno avuto effetto nel selezionare le domande di aiuto da finanziare. Tuttavia, la scelta dell'AdG trova una sua giustificazione solo dopo aver analizzato nel dettaglio i diversi punteggi attribuiti per ciascun criterio a tutte le domande di aiuto.

Tuttavia, il valutatore ritiene opportuno formulare alcune considerazioni di carattere valutativo relativamente alla graduatoria del primo stop and go. A tal fine, di seguito si riporta la graduatoria delle domande finanziate:

Azienda N.	CRITERI DI SELEZIONE RELATIVI ALLA Graduatoria 121 (Allegato 3 check-list Ammissiblilità 1.2.1.) PRIMA SOTTOFASE - SCAD. 15/03/2010						Totale punteggio Misura 121
	Criterio n. 1	Criterio n. 2	Criterio n. 3	Criterio n. 4	Criterio n. 5	Criterio n. 6	
	Interventi proposti da Giovani agricoltori (di età <40 anni) insediati da meno di 5 anni.	Nel rispetto delle priorità territoriali previste dalle schede di filiera, così come definite nella scheda di misura del PSR approvato:	Investimenti di filiera realizzati da aziende che sono inserite in processi produttivi organizzati per la realizzazione di un prodotto finito destinato al mercato.	Introduzione di sistemi innovativi di processo e/o di prodotti	Interventi finalizzati ad adeguare gli impianti, igienico-sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, di livello superiore a quello stabilito dalle vigenti normative.	Interventi finalizzati all'introduzione di tecniche a basso impatto ambientale e/o al risparmio risorse idriche e/o produzione energia da fonti rinnovabili e alternative.	
1	30	15		10	10	10	75
2	30	15	10			10	65
3	30	10	10			10	60
4	30	15		10			55
5		15	10	10	10	10	55
6		15	10	10	10	10	55
7		15	10	10	10	10	55
8		15	10	10	10	10	55
9		15	10	10	10	10	55
10		15		10	10	10	45
11		15		10	10	10	45
12		15		10	10	10	45
13		15	10	10		10	45

14		15		10	10	10	45
15		15		10	10	10	45
16		15	10	10		10	45
17		15	10		10	10	45
18		15		10	10	10	45
19		15		10	10	10	45
20		15	10		10	10	45
21	30	10					40
22	30	10					40
23		15	10	10			35
24		15	10			10	35
25		15		10		10	35
26		15		10		10	35
27		15		10		10	35
28		15	10	10			35
29		15		10	10		35
30		15	10	10			35
31		15		10	10		35
32		15		10	10		35
33		15	10	10			35
34		15	10	10			35
35		15			10	10	35
36		15	10	10			35
37		15	10	10			35
38		15		10		10	35
39		15	10	10			35

40		10		10		10	30
41		15				10	25
42		15				10	25
43		15			10		25
44		15	10				25
45		15		10			25
46		15			10		25
47		15			10		25
48		15				10	25
49		15		10			25
50		15		10			25
51		15			10		25
52		15				10	25
53		15			10		25
54				10		10	20
55		10		10			20
56		10		10			20
57					10	10	20
58		10		10			20
59		10		10			20
60		15					15
61		15					15
62		15					15
63		15					15
64		15					15

65		15					15
66		15					15
67		10					10
68		10					10
69		10					10
70				10			10
71			10				10
72							
73							
74							

L'analisi della ripartizione del numero di domande e dei criteri attuati per ciascuna domanda ha permesso di evidenziare la seguente ripartizione:

	Criterio n. 1	Criterio n. 2	Criterio n. 3	Criterio n. 4	Criterio n. 5	Criterio n. 6
%	8%	91%	30%	55%	34%	43%
v.a.	6	67	22	41	25	32

Il primo criterio, relativo ai giovani agricoltori, è presente solo sull'8% delle domande di aiuto, corrisponde a 6 domande in valore assoluto; l'elevato peso attribuito a tale criterio, comunque, garantisce la finanziabilità delle domande presentate dai giovani agricoltori. La scelta dell'A.d.G. risulta quindi assolutamente condivisibile e fondata.
Relativamente al secondo criterio, ossia le priorità territoriali in funzione della tipologia di filiera, è un parametro complesso che deve essere associato a ciascuna filiera e non può essere analizzato in modo aggregato. Si rende necessario, pertanto, capire quali filiere sono state maggiormente oggetto di richiesta di finanziamento. Inoltre, si precisa che potrebbe essere opportuno adottare un peso di priorità per differenziare gli interventi tra una filiera e l'altra in funzione dei fabbisogni complessivi delle stesse. In sette domande non risulta essere stato attivato il suddetto criterio in quanto trattasi di investimenti che non risultano associati ad alcuna priorità in funzione della zonizzazione.

In tal caso, anche al fine di dare un maggior peso ai criteri di selezione, l'AdG poteva prendere in considerazione la possibilità di non procedere al finanziamento delle domande che non attivano alcun criterio, in quanto ciò si traduce in operazioni che non conseguono alcun obiettivo specifico e globale del Programma.

Il terzo criterio evidenzia che sono stati richiesti finanziamenti da n. 22 imprese che presentano un processo produttivo per la produzione del prodotto finito destinato al mercato.
Il quarto criterio, ossia quello relativo ad investimenti volti all'introduzione di sistemi innovativi di processo e/o di prodotto risulta essere il criterio con la maggior frequenza in quanto attivato in 41 domande di aiuto su 74 domande complessive.
Il quinto criterio, relativo ad investimenti per migliorare le condizioni di sicurezza e igienico-sanitarie al di sopra dei livelli obbligatori stabiliti dalla legge, è stato attivato da n. 25 aziende, mentre l'ultimo criterio, ossia quello di natura ambientale è stato attivato da n. 32 aziende.

Passando ad analizzare il dato incrociato tra il punteggio ottenuto, il numero delle domande e dei criteri attivati, si evidenzia come la maggior parte delle domande ha attivato n. 2 (21 domande) e n. 3 criteri (18 domande).

L'attuale stato di attuazione della misura non consente di prendere in esame un'eventuale riformulazione dei pesi attribuiti ai singoli criteri di selezione. L'attività di revisione dei criteri e dei loro pesi, infatti, potrà essere supportata solo a seguito dell'analisi delle singole realizzazioni che permetteranno anche di evidenziare il livello di perseguimento degli obiettivi specifici di misura, ai quali ovviamente i criteri di selezione sono strettamente correlati.
Stante la modalità di attuazione della misura con il bando aperto di tipo stop and go, la suddetta analisi non potrà essere eseguita prima dell'avvio della V sottofase temporale per la raccolta delle domande di aiuto.

	Domande	Punteggio	N. criteri presenti
	1	75	5
	1	65	4
	1	60	4
	6	55	5
	11	45	4
	2	40	2
	17	35	3
	1	30	3
	13	25	2
	6	20	2
	7	15	1
	5	10	1
	3	0	0
Totale	74		

Dall'analisi dei criteri di selezione, nonché dalla tipologia di bando (c.d. bando aperto di tipo stop and go) e dagli spostamenti finanziari tra diverse misure e all'interno della stessa misura 121 per procedere al finanziamento complessivo di tutte le domande di aiuto presentate, il valutatore condivide la scelta operata dall'AdG in quanto ha permesso di procedere al finanziamento di interventi in linea con i criteri di selezione adottati, essendo soltanto tre le domande di aiuto in cui non si è verificata l'attivazione di alcun criterio.
Senza il trasferimento delle risorse l'AdG avrebbe finanziato solo 29 domande di aiuto su 74. Tuttavia, il valutatore ha potuto accertare che il finanziamento di tutte le domande di aiuto istruite positivamente ha determinato una maggiore uniformità nel perseguimento di tutti gli obiettivi specifici della misura.

Misura 122
I criteri di selezione definiti per la misura sono:

Criterio	Peso	Punteggio
Progetti realizzati da imprese boschive condotte da giovani e/o donne	30%	6
Progetti che prevedano interventi strutturali a carico di superfici boscate finalizzati all'aumento del valore delle produzioni forestali	15%	3
Progetti di investimento proposti da cooperative o consorzi forestali	40%	8
Localizzazione in aree protette, rete Natura 2000	15%	3

Attualmente è ancora aperta la fase di raccolta delle domande di aiuto.

Misura 123
I criteri di selezione definiti per la misura sono:

Azione 1

	Criteri di selezione	Peso del criterio	punti
1	Produzioni biologiche e/o denominazione di origine in conformità ai regolamenti CE 510/2006 – 1493/99 e 2092/91, fino a 20 punti nel caso del 100% di produzioni certificate.	20%	20
2	Azienda che non abbia usufruito, negli ultimi tre anni, di aiuti agli investimenti provenienti dal POR Molise 2000/2006 o da altri canali di finanziamento pubblico	10%	10
3	Azienda localizzata nelle macroaree D2 o D3	5%	5
4	Vantaggi per l'occupazione comprovati da accordi firmati con le parti sociali	5%	5
5	Innovazione tecnologica di prodotto e/o di processo che qualificano la produzione e/o la trasformazione della materia prima aziendale	15%	15
6	Progetti che garantiscono una migliore remunerazione della produzione agricola attraverso il riconoscimento del prezzo più elevato del prezzo medio di mercato	15%	15
7	Progetti che prevedono investimenti di sviluppo anche attraverso la realizzazione di piccole reti di telecomunicazioni (ICT).	15%	15
8	Nel rispetto delle priorità territoriali previste dalle schede di filiera, così come definite nella scheda di misura del PSR approvato Per priorità territoriale X Per priorità territoriale XX Per priorità territoriale XXX Nel caso di investimenti plurimi, sarà applicato solo il valore massimo posseduto	 5% 10% 15%	 5 10 15

Azione 2

Criteri di selezione		Peso del criterio (A)	Fattori e coeff di valutazione	Coeff. (B)	Punteggio (C = AxB)
1	Volume annuale medio (in mc.) di massa legnosa oggetto di utilizzazioni boschive con riferimento al triennio precedente la richiesta	15	> 5.000 mc =	1	
			da 2.000 a 5.000 mc =	0,6	
			<2.000 =	0,3	
2	Progetti presentati da imprese che dimostrino il possesso o l'avvio della procedura di acquisizione di una delle certificazioni forestali europee, ad esempio: il sistema paneuropeo PEFC (Pan European Fo-rest Certification), promosso dai proprietari di foreste e dal settore silvicolo, il sistema FSC (Forest Stewardship Council),	10	posseduto =	1	
			avviato =	0,5	
3	Progetti che prevedano sistemi di utilizzo della massa legnosa che abbiano il minore impatto possibile sul sottobosco (es. Teleferiche, risine, ecc..)	10	Valore dell'investimento ammissibile del parametro di valutazione (Vi); Valore dell'investimento totale ammissibile (Vmax).	Vi/Vmax	
4	Progetti innovativi finalizzati alla raccolta, recupero e condizionamento del materiale legnoso minore, e/o con scarso valore economico, per la destinazione a fini energetici	10		Vi/Vmax	
5	Innovazione tecnologica di prodotto e/o di processo che qualificano la produzione e/o la trasformazione della materia prima	10		Vi/Vmax	
6	Progetti che prevedono investimenti di sviluppo anche attraverso la realizzazione di piccole reti di telecomunicazioni (ICT).	10		Vi/Vmax	

Nella prima sottofase sono state presentate n. 9 domande di aiuto di cui n. 6 sono state finanziate per un importo di circa 1,00 MEuro. Stante la disponibilità finanziaria della misura che ha concesso la copertura finanziaria delle domande di aiuto istruite positivamente, i criteri di selezione non hanno avuto alcun effetto.

Relativamente all'azione 1 della misura 123, di seguito si riporta la ripartizione del numero di domande di aiuto in funzione dei criteri di selezione e del punteggio attribuito.

	Criterio n. 1	Criterio n. 2	Criterio n. 3	Criterio n. 4	Criterio n. 5	Criterio n. 6	Criterio n. 7	Criterio n. 8
%	33%	33%	67%	0%	67%	50%	0%	100%
v.a.	2	2	4	0	4	3	0	6

Fatta eccezione per i criteri relativi alla localizzazione degli interventi (criterio n.3) ed a quello della priorità settoriale (criterio n. 8) i progetti hanno riguardato essenzialmente interventi volti all'innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto (criterio n. 5) e progetti atti a garantire una migliore remunerazione della materia prima ai produttori di base (criterio n. 6).

Nessun progetto, invece, è rivolto a creare vantaggi per l'occupazione comprovati da accordi firmati con le parti sociali (criterio n. 4) od a piccole reti di telecomunicazioni – ICT (criterio n. 7).

	Domande	Punteggio	N. criteri presenti
	1	56	5
	1	53	5
	1	45	3
	1	30	2
	1	25	3
	1	25	3
Totale	6		

Se si passa ad analizzare la graduatoria relativa alla seconda sottofase temporale per la raccolta delle domande di aiuto, sempre relativamente all'azione 1, non si riscontrano grosse variazioni rispetto a quanto già descritto per la prima sottofase.

	Criterio n. 1	Criterio n. 2	Criterio n. 3	Criterio n. 4	Criterio n. 5	Criterio n. 6	Criterio n. 7	Criterio n. 8
%	67%	67%	50%	0%	100%	67%	17%	100%
v.a.	4	4	3	0	6	4	1	6

	Domande	Punteggio	N. criteri presenti
	1	70	6
	1	65	5
	1	55	4
	1	50	5
	1	50	5
	1	25	2
Totale	6		

Per quanto riguarda l'azione 2, nella seconda sottofase, è stata presentata una sola domanda di aiuto.

Misura 124
I criteri di selezione definiti per la misura sono:

Criterio	Peso	Punteggio
Progetti proposti da soggetti costituiti sotto forma associativa, in cui la componente dei produttori agricoli è prevalente	40%	10
Introduzione di nuovi processi finalizzati alla riutilizzazione/recupero dei residui agricoli e forestali	40%	10
Introduzione di innovazione per il miglioramento delle produzioni di qualità riconosciute	20%	5

La misura è stata attivata nel mese di ottobre 2010, pertanto, attualmente è in atto la ricezione delle domande di aiuto.

Misura 125
La misura è stata attivata con bando pubblicato sul BURM della Regione Molise il 5/11/2010. Attualmente è in essere la fase di raccolta delle domande di aiuto.

Misura 126
La misura non risulta attivata

Misura 132

I criteri di selezione definiti per la misura sono:

Criteri di selezione		Peso del criterio	punti
1	Interventi proposti da Giovani agricoltori (di età <40 anni) insediati da meno di 5 anni	30%	6
2	Aziende che aderiscono per la prima volta a sistemi di qualità	40%	8
3	Aziende che aderiscono sistemi di qualità comunitari (DOP, IGP, DOCG, DOC, VQPRD	30%	6

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase. Ne consegue che la misura 132 non ha avuto alcun effetto nella prima sottofase stante il trasferimento totale delle risorse programmate per la stessa.

Misura 133

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 485 del 30.08.2010 la Regione Molise ha aperto la misura 133 approvando il relativo bando pubblicato nel settembre 2010. Attualmente è in essere la fase di raccolta delle domande di aiuto.

Misura 211 e Misura 212

I criteri di selezione definiti per la misura sono:

Criterio	Peso	Punteggio
Età dei beneficiari inferiore a 40 anni		20
Tasso di spopolamento superiore alla media regionale		80

Misura 214
I criteri di selezione definiti per la misura sono:

Azione 1

Criterio	Peso	Punteggio
aziende con superficie ricadente prevalentemente in Zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate dalla norme regionale		6
aziende con superficie ricadente prevalentemente in zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE		15
aziende con superficie ricadente prevalentemente in ulteriori aree protette ai sensi della normativa nazionale e regionale (Elenco Ufficiale Aree Protette – EUAP) vigente al momento dell'emanazione dei dispositivi attuativi della presente misura		25
aziende con superficie ricadente prevalentemente in aree soggette ad erosione e dissesto individuate dagli strumenti di pianificazione e programmazione di assetto idrogeologico (Piani di Assetto idrogeologico, Inventario dei fenomeni franosi, Studio del rischio idrogeologico).		20
Aziende che coltivano le colture di seguito indicate purché le stesse interessino almeno il 10% delle coltivazioni aziendali e comunque investano una superficie minima di ha 1.00.00: Cereali Arboree Industriali (bietola e/o pomodoro) orticole		 1 3 6 10

Azione 2

Criterio	Peso	Punteggio
aziende con superficie ricadente prevalentemente in Zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate dalla norme regionale		6
aziende con superficie ricadente prevalentemente in zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE		3
aziende con superficie ricadente prevalentemente in ulteriori aree protette ai sensi della normativa nazionale e regionale (Elenco Ufficiale Aree Protette – EUAP) vigente al momento dell'emanazione dei dispositivi attuativi della presente misura		7
aziende con superficie ricadente prevalentemente in aree soggette ad erosione e dissesto individuate dagli strumenti di pianificazione e programmazione di assetto idrogeologico (Piani di Assetto idrogeologico, Carta della franosità, Carta del dissesto idrogeologico).		4
Aziende che coltivano le colture di seguito indicate purché le stesse interessino almeno il 10% delle coltivazioni aziendali e comunque investano una superficie minima di ha 1.00.00: I punteggi non sono cumulabili e viene attribuito quello relativo alla coltura che dà diritto al punteggio maggiore. Cereali Arboree Industriali (bietola e/o pomodoro) orticole		 1 3 6 10

Azione 3 intervento b)

Criterio	Peso	Punteggio
Interventi ricadenti prevalentemente in aree soggette ad erosione e dissesto individuate dagli strumenti di pianificazione e programmazione di assetto idrogeologico (Piani di Assetto Idrogeologico, Inventario dei fenomeni franosi, Studio del rischio idrogeologico)		30

Azione 3 intervento c)

Criterio	Peso	Punteggio
Interventi ricadenti prevalentemente in area SIC e ZPS o in altre aree protette ai sensi della normativa nazionale e regionale (Elenco Ufficiale Aree Protette – EUAP) vigente al momento dell'emanazione dei dispositivi attuativi della presente misura		20
% di superfici interessate dagli investimenti non produttivi su superficie totale aziendale: da 0% a 5% da 6% a 10% >10%		 5 10 15

Azione 4

Criterio	Peso	Punteggio
Interventi ricadenti prevalentemente in area SIC e ZPS o in altre aree protette ai sensi della normativa nazionale e regionale (Elenco Ufficiale Aree Protette – EUAP) vigente al momento dell'emanazione dei dispositivi attuativi della presente misura, e ricompresi in aree soggette ad erosione e dissesto		7
Interventi ricadenti prevalentemente in area SIC e ZPS o in altre aree protette ai sensi della normativa nazionale e regionale (Elenco Ufficiale Aree Protette – EUAP) vigente al momento dell'emanazione dei dispositivi attuativi della presente misura, non ricompresi in aree soggette ad erosione e dissesto		3
Interventi ricadenti prevalentemente in zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ricompresi in aree soggette ad erosione e dissesto		6
Interventi ricadenti prevalentemente in zone vulnerabili da nitrati di origine agricola non ricompresi in aree soggette ad erosione e dissesto		4

Azione 5

Criterio	Peso	Punteggio
aziende con superficie ricadente prevalentemente in zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE e ricadente prevalentemente in: area D3 (Aree Montane): area D2 (Collina Rurale):		 6 3
aziende con superficie ricadente prevalentemente in zone ricomprese nei Piani Territoriali Paesistico - Ambientali di Area Vasta i quali comprendono i territori dichiarati di notevole interesse pubblico con il decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali 18 aprile 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 118 del 21 maggio 1985, e con il decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali 17 luglio 1985, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 189 del 12 agosto 1985 e ricadente prevalentemente in: area D3 (Aree Montane): area D2 (Collina Rurale):		 4 2

Azione 6

Criterio	Peso	Punteggio
Allevamenti i cui capi caprini e/o equini sono iscritti per la totalità ai libri genealogici di razze molisane a rischio abbandono. Carico eleggibile espresso in UBA Da 1 a 5: da 6 a 10; >di 10:		 15 30 60
Allevamenti i cui capi caprini e/o equini non sono iscritti per la totalità ai libri genealogici di razze molisane a rischio abbandono. Carico eleggibile espresso in UBA Da 1 a 5: da 6 a 10; >di 10:		 5 10 20
Allevamenti con capi caprini e/o equini iscritti ai libri genealogici di razze molisane a rischio di abbandono aventi superficie aziendale ricadente prevalentemente in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE		20

Misura 216
La misura non risulta essere ancora stata attivata

Misura 221
La misura al momento risulta attivata solo per gli impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione.

Misura 223
Misura attivata ma senza bandi emanati

Misura 226
Con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 211 del 30.3.2010 la Regione Molise ha approvato il Programma Triennale delle attività a valere sulla misura 226 “Ricostituzione del potenziale produttivo forestale ed interventi preventivi”.

Misura 227

I criteri di selezione definiti per la misura sono:

Criterio	Peso	Punteggio
Interventi ricadenti prevalentemente nell'ambito delle macro-aree D3		30
Interventi ricadenti prevalentemente nell'ambito delle macro-aree D2		15
Interventi ricadenti prevalentemente nell'ambito delle macro-aree D1		5

Gli investimenti saranno prioritariamente rivolti alle aree protette (Parchi, Riserve, SIC, ZPS) in cui si trovano i maggiori complessi forestali della Regione, nel rispetto dei criteri sopra riportati.

Attualmente risulta chiusa la prima sottofase relativamente alla raccolta delle domande di aiuto.

Misura 311

Misura attivata ma senza bandi emanati.

Misura 312

Misura attivata ma senza bandi emanati.

Misura 321

Misura attivata ma senza bandi emanati.

Misura 322

Misura attivata ma senza bandi emanati.

Misura 323

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 481 del 19.08.2010 la Regione Molise ha approvato gli schemi di gara per l'affidamento dei servizi per la redazione dei Piani di gestione dei siti ricompresi nelle aree Natura 2000 – Misura 323 azione A.

Considerazioni conclusive

L'analisi dei criteri di selezione ha evidenziato come sinora per le misure attivate per le quali è stata resa disponibile la graduatoria, sia essa provvisoria sia definitiva, gli stessi abbiano avuto una scarsa efficacia nel selezionare i progetti in virtù del fatto che le domande presentate e successivamente rese ammissibili erano tali da determinare una spesa pubblica inferiore alla dotazione del bando.

Tale aspetto, comunque, potrebbe essere giustificato e condizionato proprio dalla prima fase di avvio del programma.

Soltanto per la misura 121 si è registrata in una prima fase l'efficacia dei criteri di selezione, tuttavia, il trasferimento delle risorse dalla misura 111 e 132, nonché dei fondi relativi alla 6° sottofase della misura 121, ha permesso di finanziare tutte le domande istruite positivamente. L'analisi dei criteri di selezione consente comunque di esprimere un giudizio positivo sull'operato dell'AdG nel trasferimento delle risorse a copertura di tutte le domande di aiuto istruite positivamente.

Si raccomanda, tuttavia, soprattutto nelle prime fasi di avvio del programma di effettuare i trasferimenti delle risorse utilizzando in primo luogo la dotazione finanziaria disponibile per la medesima misura relativamente alle altre sottofasi temporali e solo successivamente, dopo aver esaurito al dotazione finanziaria della misura, procedere a trasferimento delle risorse tra una misura e l'altra.

5.2 L'avanzamento procedurale del PSR

Nella presente sezione del Rapporto di Valutazione viene effettuata un'analisi delle procedure di attuazione e dei bandi al fine di evidenziare alcuni parametri ritenuti essenziali per esprimere un giudizio valutativo circa l'avanzamento procedurale del programma.

La pubblicazione di alcuni bandi nella regione Molise è stata preceduta dall'approvazione con Delibera della Giunta Regionale n. 1143 del 4.12.2009 dei documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento – DAMI" ed allo schema di bando. Tale documento risulta essere estremamente importante in quanto fissa alcune regole a carattere generale per le misure a investimento, come ad es. le proroghe, varianti, tipologia di spesa, ecc.

Lo schema del bando risulta sostanzialmente articolato nel modo seguente:

- Obiettivi e finalità,
- Ambito territoriale di intervento,
- Soggetti beneficiari,
- Modalità di accesso alla misura/presentazione delle domande,
- Termini di presentazione delle domande,
- Condizioni e requisiti per l'ammissibilità,
- Agevolazioni previste,
- Criteri per la selezione delle domande e formazione delle graduatorie,
- Tipologia interventi e spese ammissibili,
- Limitazioni e vincoli,
- Documentazione,
- Programmazione finanziaria,
- Modalità di erogazione del premio,
- Procedure di attuazione,
- Controllo e sanzioni,
- Disposizioni generali.

Sulla base delle suddette disposizioni sono stati successivamente redatti i bandi di accesso alle singole misure con specifici atti dell'AdG del PSR Molise 2007-2013.

Di seguito si riporta la sequenza progressiva delle principali disposizioni attuative approvate:

MISURE ASSE I

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 985 del 3.12.2008 la Regione Molise ha aperto la misura 113 per la presentazione delle domande di conferma per l'annualità 2008 degli impegni pluriennali assunti con la precedente programmazione (PSR 2000-2006 misura D e Reg. CEE 2079/92);

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 403 del 9.12.2009 la Regione Molise ha dato avvio alla fase di attivazione dei bandi relativamente ad alcune misure dell'Asse I, quali:

  - 111 "Formazione"
  - 112 " Insediamento Giovani Agricoltori"
  - 113 "Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli""
  - 114 "Consulenza aziendale"
  - 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"
  - 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"
  - 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità agroalimentare"

Con la suddetta determina è stato attivato anche lo strumento della Progettazione Integrata Aziendale mediante il c.d. "Pacchetto Giovani", ossia l'insieme delle operazioni che il giovane neo insediato può attivare attraverso la partecipazione congiunta della misura 112 in combinazione con altre misure del piano (111, 114, 121, 132)

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 15 febbraio 2010;
- II° sottofase - dal 15 febbraio 2010 al 30 maggio 2010;
- III° sottofase - dal 1 giugno 2010 al 31 dicembre 2010;
- IV° sottofase - dal 1 gennaio 2011 al 30 maggio 2011;
- V° sottofase - dal 1 giugno 2011 al 31 dicembre 2011;
- VI° sottofase - dal 1 gennaio 2012 al 30 maggio 2012.

Come evidenziato nella tabella seguente la Regione Molise con l'apertura dei bandi sopra citati ha stanziato tutte le risorse finanziarie disponibili per la programmazione 2007-2013.

Da una prima analisi degli importi stanziati nei singoli bandi, della disponibilità finanziaria del PSR 2007-2013 e degli importi derivanti da trascinamenti per impegni assunti con la precedente programmazione, si evidenzia un *overbooking* per le misure 121 e 123.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 141 del 05.05.2010 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento per gli impegni pluriennali assunti nei precedenti riodi di programmazione relativamente alla misura del prepensionamento – campagna 2009.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 318 del 21.05.2010 la Regione Molise ha disposto la proroga al 31.07.2010 della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla seconda sottofase delle misure 111, 112, 113, 114, 121, 123 e 132;.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 485 del 30.08.2010 la Regione Molise ha approvato il bando di attuazione della misura 133 ed ha demandato alla struttura regionale competente l'attuazione della misura.

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 31 dicembre 2010;
- II° sottofase - dal 5 gennaio 2011 al 30 maggio 2010;
- III° sottofase - dal 1 giugno 2011 al 31 dicembre 2011;
- IV° sottofase - dal 1 gennaio 2012 al 31 maggio 2012.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 595 del 08.10.2010 la Regione Molise ha approvato il bando di attuazione della misura 124 ed ha demandato alla struttura regionale competente l'attuazione della misura.

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 28 febbraio 2011;
- II° sottofase - dal 1 marzo 2011 al 31 giugno 2011.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 596 del 08.10.2010 la Regione Molise ha approvato il bando di attuazione della misura 122 ed ha demandato alla struttura regionale competente l'attuazione della misura.

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 31 marzo 2011;
- II° sottofase - dal 1 aprile 2011 al 31 marzo 2012.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 724 del 07.11.2010 la Regione Molise ha approvato le disposizioni applicative per l'attuazione della misura 125.

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 28 febbraio 2011;
- II° sottofase - dal 1 marzo 2011 al 31 dicembre 2011.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 20 del 27.01.2011 la Regione Molise ha approvato la graduatoria delle istanze ammissibili a valere sulla misura 121 prima sottofase.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 111 (€ 262.000,00) e della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase. Inoltre, è stato disposto il trasferimento di € 1.900.000 dalla sesta alla prima sottofase della misura 121. Lo dotazione finanziaria della misura 121 prima sottofase, pertanto, è passata da € 6.000.000,00 a € 8.662.000,00.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 45 del 17.02.2011 la Regione Molise ha rettificato la graduatoria delle istanze ammissibili a valere sulla misura 121 prima sottofase.

I dati di seguito riportati sull'avanzamento procedurale evidenziano come l'AdG abbia provveduto ad attivare tutte le misure, ad eccezione della misura 126, ed abbia impegnato quasi al 100% le risorse disponibili.

Dotazione finanziaria attuazione Asse I

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria								
	Da	a	Misura 111	Misura 112	Misura 113	Misura 114	Misura 121	Misura 123 az. 1	Misura 123 az. 2	Misura 123	Misura 132
I°		15/02/2010	300.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	500.000,00	6.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	2.500.000,00	500.000,00
II°	15/02/2010	30/05/2010	200.000,00	1.000.000,00	200.000,00	300.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	2.500.000,00	400.000,00
III°	01/06/2010	31/12/2010	200.000,00	1.000.000,00	200.000,00	300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	2.500.000,00	200.000,00
IV°	01/01/2011	30/05/2011	400.000,00	1.500.000,00	500.000,00	500.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	1.000.000,00	6.000.000,00	500.000,00
V°	01/06/2011	31/12/2011	200.000,00	500.000,00	100.000,00	200.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00	200.000,00
VI°	01/01/2012	30/05/2012	200.000,00	500.000,00	100.000,00	200.000,00	1.900.000,00	1.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00	200.000,00
Totale			1.500.000,00	6.000.000,00	2.100.000,00	2.000.000,00	21.900.000,00	13.000.000,00	3.500.000,00	16.500.000,00	2.000.000,00
Spesa pubblica PSR			1.500.000,00	6.000.000,00	8.422.427,00	2.000.000,00	26.226.902,00			19.875.225,00	2.000.000,00
di cui per trascinamenti			-	-	6.825.027,00	0	17.303.297,27			8.949.120,59	
Incidenza %			100,0%	100,0%	24,9%	100,0%	83,5%			83,0%	100,0%

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise, al fine di consentire la copertura finanziaria di tutte le domande istruite positivamente ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 111 (€ 262.000,00) e della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase. Inoltre, è stato disposto il trasferimento di € 1.900.000 dalla sesta alla prima sottofase della misura 121. Lo dotazione finanziaria della misura 121 prima sottofase, pertanto, è passata da € 6.000.000,00 a € 8.662.000,00.

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria
	Da	a	Misura 122
I°		31/03/2011	700.000,00
II°	01/04/2011	31/03/2012	700.000,00
Totale			1.400.000,00
Spesa pubblica PSR			1.500.000,00
di cui per trascinamenti			-
Incidenza %			93.,3%%

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria
	Da	a	Misura 124
I°		28/02/2011	800.000,00
II°	01/03/2011	31/06/2011	700.000,00
Totale			1.500.000,00
Spesa pubblica PSR			1.500.000,00
di cui per trascinamenti			-
Incidenza %			100,0%

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria		
	Da	a	Misura 125a	Misura 125b	Misura 125c
I°		31/12/2010	1.200.000,00	3.910.000,00	1.600.000,00
II°	01/01/2011	31/05/2011	1.200.000,00	3.910.000,00	1.600.000,00
Totale			2.400.000,00	7.820.000,00	3.200.000,00
Totale bando					13.420.000,00
Spesa pubblica PSR					13.416.750,00
di cui per trascinamenti					
Incidenza %					100,0%

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria
	Da	a	Misura 133
I°		31/12/2010	400.000,00
II°	01/01/2011	31/05/2011	500.000,00
III°	01/06/2011	31/12/2011	400.000,00
IV°	01/01/2012	31/05/2012	200.000,00
Totale			1.500.000,00
Spesa pubblica PSR			1.500.000,00
di cui per trascinamenti			-
Incidenza %			100,0%

MISURE ASSE II

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 229 del 18.4.2008 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per l'annualità 2008 delle domande di conferma degli impegni pluriennali assunti nelle precedenti programmazioni – Impegno F – "Ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno venti anni";
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 230 del 18.4.2008 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per l'annualità 2008 delle domande di conferma degli impegni pluriennali assunti nelle precedenti programmazioni – Impegno H – "Imboschimento dei Terreni Agricoli";
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 231 del 18.4.2008 la Regione Molise ha aperto le misure 211 "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli imprenditori agricoli delle zone montane" e 212 "Indennità a favore degli imprenditori agricoli delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane" relativamente all'annualità 2008;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 72 del 3.4.2009 la Regione Molise ha aperto le misure 211 "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli imprenditori agricoli delle zone montane" e 212 "Indennità a favore degli imprenditori agricoli delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane" relativamente all'annualità 2009;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 74 del 3.4.2009 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per l'annualità 2009 delle domande di conferma degli impegni pluriennali assunti nelle precedenti programmazioni – Impegno H – "Imboschimento dei Terreni Agricoli";
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 91 del 22.4.2009 la Regione Molise ha disposto l'avvio della misura 214 "Pagamenti agroambientali" azione 2 "agricoltura biologica" per la raccolta di nuove domande (introduzione) e/o per la conferma dei precedenti impegni (mantenimento);
- Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 211 del 30.3.2010 la Regione Molise ha approvato il Programma Triennale delle attività a valere sulla misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale ed interventi preventivi";
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 104 del 31.3.2010 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per l'annualità 2010 delle domande di conferma degli impegni pluriennali assunti nelle precedenti programmazioni – Impegno H – "Imboschimento dei Terreni Agricoli";
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 119 del 14.4.2010 la Regione Molise ha disposto l'avvio della misura 214 per le azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 per l'annualità 2010;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 137 del 3.5.2010 la Regione Molise ha approvato il manuale delle procedure per l'attuazione diretta della misura 226;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 140 del 5.5.2010 la Regione Molise ha disposto l'apertura delle misure 211 "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli imprenditori agricoli delle zone montane" e 212 "Indennità a favore degli imprenditori agricoli delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane" relativamente all'annualità 2010;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 379 del 30.6.2010 la Regione Molise ha disposto la proroga al 30 luglio 2010 per la presentazione delle domande a valere sulla misura 214 per le azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 per l'annualità 2010 e per le misure 211 e 212;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 579 del 27.9.2010 la Regione Molise ha disposto l'avvio della misura 227 mediante approvazione del bando e demandando alla struttura regionale competente l'attuazione della misura;
- Delibera di Giunta Regionale n. 960 del 1.12.2010 con la quale la Regione Molise ha assunto provvedimenti in merito all'attuazione del regime delle riduzione ed esclusione per inadempienze da parte dei beneficiari relativamente alle misure 211, 212, 214 e 226;

La misura 221 "Imboschimento delle superfici agricole" ha riguardato esclusivamente impegni assunti nella precedente programmazione.

Relativamente al secondo asse risultano attivate tutte le misure ad eccezione delle misure 216 e 223.

MISURE ASSE III

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 481 del 19.08.2010 la Regione Molise ha approvato gli schemi di gara per l'affidamento dei servizi per la redazione dei Piani di gestione dei siti ricompresi nelle aree Natura 2000 – Misura 323 azione A per un importo posto a base d'asta di € 600.000,00 iva esclusa.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 639 del 29.10.2010 la Regione Molise ha disposto la nomina della commissione di gara per la selezione dei progetti a valere sulla Misura 323 azione A..

- Determina del Direttore Generale n. 201 del 24.03.2011 con la quale si approva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 5, del D.lgs. 163/06, la graduatoria approvata dalla Commissione giuridicatrice relativa alla procedura di gara di cui alla Determinazione n.481 del 19.08.2010 – aggiudicando in via provvisoria al costituendo RTI Università degli Studi del Molise- Forest Center srl – Società Botanica Italiana Onlus per un importo di € 540.000,00.

MISURE ASSE IV

- Con Determinazione del Direttore generale n. 1 del 12.01.2009 è stato approvato l'invito a manifestare interesse finalizzato alla costituzione dei Gruppi di Azione Locale e identificazione dei territori di riferimento, pubblicato sul BURM n. 1 del 16/01/2009;

- Con Determinazione del Direttore Generale n. 60 del 27.03.2009 è stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse presentate dai GAL, ammettendo alla seconda fase del processo di selezione n. 3 GAL: Asvir Moligal; Molise verso il 2000 e Innova plus.

- Con Determinazione del Direttore Generale n. 290 del 13.10.2009 è stata approvata la procedura per la selezione dei GAL e dei relativi PSL al fine di dare avvio alla seconda fase di attuazione della metodologia Leader, pubblicato su supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 26 del 31.10.2009. Con lo stesso documento sono state rese disponibili le risorse finanziarie previste dall'Asse IV per l'ammontare complessivo di euro 8.544.000 di spesa pubblica.

- Con Determinazioni del Direttore Generale n. 20 del 21.01.2010 e n. 36 del 26.01.2010, è stata istituita la commissione interassessorile per la selezione e l'ammissibilità dei GAL ammessi nella prima fase e alla valutazione dei relativi PSL.

- Con Determinazioni del Direttore Generale n. 160 del 29.05.2010 e n. 348 del 14.06.2010 è stata approvata la graduatoria provvisoria dei tre GAL e, a ciascuno di essi, sono state attribuite le relative risorse finanziarie per un ammontare complessivo di euro 8.505.281,45 di spesa pubblica.

- Con Determinazione del Direttore Generale n. 493 del 1° settembre 2010, è stata approvata in via definitiva la graduatoria dei GAL selezionati ed è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie attribuite a ciascun GAL.

- A seguito della revisione del Programma di Sviluppo Rurale, approvata con decisione CE n. 1226 del 4.03.2010, la dotazione finanziaria dell'Asse IV è stata implementata di ulteriori 454.545,00, pertanto, con Determinazione del Direttore Generale n. 40 del 10.02.2011, è stata approvata una nuova ripartizione finanziaria tra i GAL, tenendo conto delle risorse aggiuntive rinvenute.

- Con Determinazione del Direttore Generale – Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 – n. 649 dell'8 novembre 2010, è stato approvato l'avviso pubblico e il relativo manuale delle procedure e dei controlli, per la presentazione delle domande di aiuto, da parte dei GAL, a valere sulla misura 4.3.1 "Gestione dei GAL, Acquisizione di competenza e Animazione", pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 36 del 16 dicembre 2010. La dotazione finanziaria messa a bando ammonta ad euro 1.490.000,00.

- Con Determinazione del Direttore Generale – Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 – n. 693 del 18 novembre 2010 è stato approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 4.2.1 "Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale, pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 36 del 16 dicembre 2010. La dotazione finanziaria messa a bando ammonta ad euro 1.200.000,00.

- In data 14 dicembre 2010 è stato autorizzato il pagamento della somma di euro 62.707,97 a titolo di acconto su domanda di pagamento a valere sulla misura 431, presentata dal GAL Molise Verso il 2000.

MISURA 511

- In data 12.01.2010 è stato pubblicato il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e gestionale del Programma di Sviluppo Rurale 2007-20123 della Regione Molise.

- Il 12.02.2010 è stato registrato (Rep. n. 1992) il Contratto di Appalto per l'affidamento dei servizi di valutazione indipendente del PSR 2007/2013 per un importo pari ad € 434.500,00 IVA esclusa;

- Delibera di Giunta regionale n. 339 del 10.05.2010 che approva Piano di Comunicazione Reg. (CE) n. 1698/2005 Informazione e Pubblicità al fine di rendere maggiormente consapevoli le comunità nazionali e regionali delle iniziative poste in essere dall'Unione Europea)

- Determina del Direttore Generale n. 342 del 09.06.2010 con la quale si approvano le Linee guida per l'espletamento dei servizi televisivi di produzione e diffusione nell'ambito del Piano di Comunicazione che individuano nelle emittenti locali gli operatori economici specializzati cui affidare l'attività di informazione.

- Determina del Direttore Generale n. 625 del 21.10.2010 con la quale si approva il Piano *previsionale annuale di Comunicazione periodo ottobre 2010 – dicembre 2011. Con tale strumento si individuano nel dettaglio l'attivazione dei vari strumenti e mezzi di* comunicazione connessi alla pianificazione temporale e finanziaria di spesa.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 670 del 10.11.2010 con la quale la Regione Molise ha disposto l'aggiudicazione definitiva del servizio di assistenza tecnica.

- Contratto registrato in data 27/12/2010 al n. 473 serie I per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e gestionale per il PSR, tra Regione Molise e RTI IZI spa.
- Ricorso del TAR da parte di Agriconsulting spa c/ Regione Molise e nei confronti di RTI IZI spa in data 29/12/2010.
- Il TAR in data 13/01/2011 dispone la sospensione delle attività di cui al contratto 473 serie I e fissa per il 23.02.2011 la trattazione di merito del ricorso.
- L'AdG in data 17/01/2011 comunica alla RTI IZI spa la sentenza di sospensione disposta dal TAR Molise.
- Udienza di merito del TAR in data 23/02/2011. Si è in attesa della pubblicazione della sentenza di merito.
- Con provvedimento del Direttore Generale n. 766 del 17.12.2010 si è provveduto ad approvare, nell'ambito del Piano di Comunicazione Reg. (CE) n. 1698/2005 – Informazione e Pubblicità, la Lettera di "Invito a concorrere a procedura di selezione, ai sensi dell'Art. 57 comma 2 Lett. C) del Dlgs 163/2006, invitando cinque ditte specializzate nel settore che hanno svolto per l'Amministrazione regionale servizi nella predisposizione di campagne di comunicazione per programmi di interesse comunitario e nazionale.
- Con provvedimento direttoriale n. 30 del 07.02.2011 si è nominata la Commissione di gara ai fini della valutazione delle offerte pervenute in risposta alla lettera di invito (di cui alla determinazione 766/2010). Espletate tutte le operazioni procedurali consequenziali si è aggiudicato provvisoriamente alla società NET ADVISORY srl l'affidamento del Servizio di supporto alla realizzazione delle attività del piano di comunicazione, - informazione e pubblicità del PSR Molise 2007/2013 per un importo di € 113.500,00

5.3 L'avanzamento finanziario del PSR

Nel presente sezione del rapporto viene analizzato l'avanzamento finanziario che ha interessato il Programma durante l'intero anno 2010 ed i primi mesi del 2011.
L'utilizzo delle risorse finanziarie, alla data del 19.01.2010, sulla base dei dati risultanti dal sistema di monitoraggio, risulta essere pari al 24% (calcolo effettuato sulla quota FEASR), corrispondente al 34,80% della quota FEASR assegnata per gli anni 2007, 2008 e 2009.
Nel dettaglio, i pagamenti hanno riguardato quasi esclusivamente gli impegni assunti con la precedente programmazione. Essi, infatti, hanno rappresentato circa l'81% della spesa (calcolo effettuato sulla quota FEASR).

- Pagamenti erogati. Trascinamenti

Codice Misura	TRASCINAMENTI		
	Spesa Pubblica	Di cui: Importo FEASR	Di cui: Importo Aiuti di Stato
113	3.952.447,93	1.739.077,09	-
121	11.871.937,57	1.874.394,75	7.611.949,51
123	10.875.098,83	1.456.096,51	7.565.788,58
211	6.716.867,60	2.955.421,74	-
212	2.786,40	1.226,02	-
214	1.887.498,20	830.499,21	-
221	4.250.641,79	1.870.282,39	-
221	1.051,85	462,81	-
TOTALE	39.558.330,17	10.727.460,52	15.177.738,09

- Pagamenti erogati. Nuova programmazione

Codice Misura	NUOVA PROGRAMMAZIONE		
	Spesa Pubblica	Di cui: Importo FEASR	Di cui: Importo Aiuti di Stato
113	-	-	-
121	-	-	-
123	-	-	-
211	4.751.219,52	2.090.536,59	-
212	551.255,42	242.552,38	-
214	385.164,07	169.472,19	-
221	-	-	-
221	-	-	-
TOTALE	5.687.639,01	2.502.561,16	-

– Totale pagamenti erogati

Codice Misura	TOTALE - SOMMA TRASCINAMENTI E NUOVA PROGRAMMAZIONE		
	Spesa Pubblica	Di cui: Importo FEASR	Di cui: Importo Aiuti di Stato
113	3.952.447,93	1.739.077,09	-
121	11.871.937,57	1.874.394,75	7.611.949,51
123	10.875.098,83	1.456.096,51	7.565.788,58
211	11.468.087,12	5.045.958,33	-
212	554.041,82	243.778,40	-
214	2.272.662,27	999.971,40	-
221	4.250.641,79	1.870.282,39	-
221	1.051,85	462,81	-
TOTALE	45.245.969,18	13.230.021,68	15.177.738,09

– Avanzamento pagamenti

Cod UE	Quota FEASR 2007-2013		B/A
	Previsto (A)	Speso (B)	
113	3.705.868	1.739.077,09	46,9%
121	11.539.837	1.874.394,75	16,2%
123	8.745.099	1.456.096,51	16,7%
211	4.813.323	5.045.958,33	104,8%
212	1.674.200	243.778,40	14,6%
214	17.286.093	999.971,40	5,8%
221	7.300.366	1.870.745,20	25,6%
TOTALE	55.064.786	13.230.022	24,0%

Secondo i dati forniti dalla Rete Rurale Nazionale sull'avanzamento della spesa al 30.06.2010, rispetto a quanto riportato per il mese di gennaio 2010, si è registrato un lieve avanzamento della spesa dovuto sostanzialmente alle misure a superficie ed in parte all'attivazione della spesa per la misura 511. L'avanzamento al 30.06.2010 ha preso in considerazione la rimodulazione finanziaria delle misure 211, 221 e 226.

– Avanzamento pagamenti al 30.06.2010

Cod UE	Quota FEASR 2007-2013		B/A
	Previsto (A)	Speso (B)	
113	3.705.868	1.782.361,17	48,1%
121	11.539.837	1.874.394,75	16,2%
123	8.745.099	1.456.096,51	16,7%
211	6.487.522	5.157.753,97	79,50%
212	1.674.200	728.721,94	43,5%
214	17.286.093	1.119.257,86	6,5%
221	5.207.616	2.041.126,54	39,19%
511	2.573.700	75.638,11	2,9%
TOTALE	57.219.935	14.235.350,85	24,8%

Fonte: Rete rurale Nazionale

L'analisi dell'avanzamento finanziario per singola misura aveva evidenziato un ottimo tiraggio finanziario per la misura 211. Si specifica, comunque, che la Commissione Europea, con nota dell'11/05/2010, ha accolto le modifiche presentate dalla AdG con procedura scritta del 05/05/2010, relative all'aumento della dotazione finanziaria delle misure 211 di 4 Meuro e 226 di Meuro 1, derivanti dalle maggiori disponibilità effettive determinate dalla riduzione dei trascinamenti della misura 221.
Rispetto alle assegnazioni 2007 e 2008, l'importo effettivamente speso, sempre calcolato sulla quota FEASR risultava essere pari al 56,45%. Considerando l'anticipazione sull'intero PSR pari a 6.005.300, l'importo speso rispetto all'assegnazione 2007-2008 risultava pari all'80,7%.

Alla data del 31.12.2010 la spesa pubblica si è incrementata di circa 9 Meuro, da imputare sostanzialmente alle misure 121, 211, 212 e 214 e la restante parte all'attivazione della spesa delle misure 112, 122 e 226. La capacità di spesa risultava quindi essere del 20,7%.

– Avanzamento pagamenti al 31.12.2010

cod UE	Programmato		Pagamenti effettuati		Capacità di spesa (spesa pubblica)
	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	
111	1.500.000	660.000			0,0%
112	6.000.000	2.640.000	690.000	303.600	11,5%
113	8.422.427	3.705.868	4.880.597	2.147.463	57,9%
114	2.000.000	880.000			0,0%
121	26.226.902	11.539.837	5.306.288	2.336.395	20,2%
122	1.500.000	660.000	100.000	44.000	6,7%
123	19.875.225	8.745.099	4.690.003	2.063.601	23,6%
124	1.500.000	660.000			0,0%
125	13.416.750	5.903.370			0,0%
126	2.000.000	880.000			0,0%
132	2.000.000	880.000			0,0%
133	1.500.000	660.000			0,0%
Totale Asse I	85.941.304	37.814.174	15.666.888	6.895.059	18,2%
211	14.744.370	6.487.523	14.960.481	6.582.612	101,5%
212	3.804.999	1.674.200	1.983.203	872.609	52,1%
214	35.403.145	17.286.093	4.111.614	1.807.190	11,6%
216	951.250	418.550			0,0%
221	11.835.491	5.207.616	4.745.061	2.087.746	40,1%
223	2.853.749	1.255.650			0,0%
226	4.756.248	2.092.749	912.000	401.280	19,2%
227	1.426.874	627.825			0,0%
Totale Asse II	75.776.126	35.050.205	26.712.359	11.751.437	35,3%
311	9.544.874	4.199.745			0,0%
312	3.603.677	1.585.618			0,0%
321	8.871.113	4.257.357			0,0%
322	4.382.850	1.928.454			0,0%
323	3.703.154	1.629.388			0,0%
Totale Asse III	30.105.668	13.600.562	-	-	0,0%
412	2.616.623	1.151.314			0,0%
413	4.835.518	2.127.628			0,0%
421	1.255.977	552.630			0,0%
431	1.490.427	655.788	62.708	27.592	4,2%
Totale Asse IV	10.198.545	4.487.360	62.708	27.592	0,6%
Totale Assi I, II, III, IV	202.021.643	90.952.301	42.441.955	18.674.088	21,0%
511	5.849.318	2.573.700	560.962	246.824	9,6%
Totale Complessivo	207.870.961	93.526.001	43.002.917	18.920.911	20,7%

La spesa pubblica al 31.12.2010, sopra riportata, corrisponde a € 18.920.910,80 di quota FEASR. Le risorse FEASR assegnate per le annualità 2007 e 2008 corrispondono a € 25.082.000, interamente spese entro il 31.12.2010, ovviamente, computando anche l'anticipazione di € 6.546.820,00.
Oltre alle spese inerenti gli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione, quindi, la regione ha cominciato ad effettuare le spese per le misure attivate nell'attuale periodo di programmazione.
In virtù della spesa effettuata, pertanto, la regione Molise ha pienamente rispettato la regola n+2 (disimpegno automatico dei fondi) relativamente alle assegnazioni 2007-2008.
Il valutatore pertanto conferma pienamente la capacità dell'AdG nella programmazione della spesa in quanto è stata pienamente rispettata la previsione di spesa al 31.12 formulata dall'AdG in considerazione della spesa certificata al 30.10..
Risulta doveroso evidenziare, però, che la suddetta regola n+2 interessa tutte le annualità del Programma e che per il 31.12.2011 deve essere interamente spesa l'assegnazione FEASR dell'anno 2009 pari ad € 12.930.000 corrispondente a circa 27 milioni di euro di spesa pubblica. Tuttavia, considerando le risorse messe a bando negli anni 2009 e 2010, nonché gli impegni del precedente periodo di programmazione, la quota di spesa pubblica dovrebbe sostanzialmente essere coperta.
Secondo il dato aggregato fornito dalla Rete Rurale Nazionale al 31.01.2011 l'importo della spesa pubblica risulta essere di € 43.244.084,24, mentre la capacità di spesa risulta essere del 20,8%.
Facendo riferimento all'ultimo dato aggregato fornito dalla Rete Rurale Nazionale al 28.02.2011 l'importo della spesa pubblica risulta essere di € 43.253.772,27, mentre la capacità di spesa risulta essere invariata rispetto al dato del mese precedente.
Analizzando i dati finanziari forniti dall'AdG con aggiornamento al 14 marzo 2011 emergono lievi discordanze nel dato relativo ai pagamenti effettuati rispetto al dato rilevato dalla RRN. Tuttavia, con riferimento alle somme impegnate, ossia relative ai finanziamenti concessi, emerge una capacità di impegno del 28% circa, valore prossimo alla capacità di spesa. Tale dato, quindi, consente di evidenziare la buona performance dell'AdG nel gestire i pagamenti in termini di velocità di spesa.

Asse/Misura	Spesa pubblica totale	Impegni spesa pubblica	Pagamenti spesa pubblica	Capacità di impegno %
111 Azioni di formazione professionale e di informazione	1.500.000,00	210.000,00		14,00%
112 Avvio di giovani agricoltori	6.000.000,00	1.685.000,00	770.000,00	28,08%
113 Prepensionamento	8.422.427,00	10.748.181,11	4.859.833,75	127,61%
114 Utilizzo dei servizi di consulenza	2.000.000,00	29.960,00		1,50%
121 Modernizzazione delle imprese agricole	26.226.902,00	11.937.254,18	5.309.988,06	45,52%
122 Miglioramento del valore economico delle foreste	1.500.000,00		100.000,00	
123 Aggiungere valore ai prodotti agricoli e della silvicoltura	19.875.225,00	4.818.605,61	4.690.003,25	24,24%
124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti	1.500.000,00			
125 Infrastrutture relative allo sviluppo e all´adeguamento ...	13.416.750,00			
126 Ripristinare il potenziale della produzione agricola	2.000.000,00			
132 Partecipazione degli agricoltori ai programmi di qualità alimentare	2.000.000,00	81.000,00		4,05%
133 Attività di informazione e promozione	1.500.000,00			

TOTALE ASSE I	85.941.304,00	29.510.000,90	15.729.825,06	34,34%
211 Indennità versata agli agricoltori in zone montane	14.744.370,00	14.960.481,00	14.960.481,00	101,47%
212 Indennità versate agli agricoltori in zone con svantaggi naturali diversi da ...	3.804.999,00	1.301.877,38	1.301.877,38	34,21%
214 Pagamenti agroambientali	35.403.145,00	4.111.614,00	4.111.614,00	11,61%
216 Investimenti non produttivi	951.250,00			
221 Primo imboschimento di terreno agricolo	11.835.491,00	4.745.061,00	4.745.061,00	40,09%
223 Primo imboschimento di terreno non agricolo	2.853.749,00			
226 Ripristinare il potenziale delle foreste e introdurre la prevenzione …	4.756.248,00	1.983.686,11	912.000,00	41,71%
227 Investimenti non produttivi	1.426.874,00		-	
TOTALE ASSE II	75.776.126,00	27.102.719,49	26.031.033,38	35,77%
311 Diversificazione con attività non agricole	9.544.874,00			
312 Creazione e sviluppo di imprese	3.603.677,00			
321 Servizi di base per l´economia e per la popolazione rurale	8.871.113,00			
322 Rinnovamento e sviluppo dei villaggi	4.382.850,00			
323 Conservazione e miglioramento del patrimonio rurale	3.703.154,00			
TOTALE ASSE III	30.105.668,00			0,00%
412 Attuare strategie di sviluppo locale. Ambiente/terreno	2.616.623,00			
413 Attuare strategie di sviluppo locale. Qualità della vita	4.835.518,00			
421 Attuare progetti di cooperazione	1.255.977,00			
431 Gestione del gruppo d´azione locale, acquisizione di capacità e …	1.490.427,00	52.696,00	52.696,00	3,54%
TOTALE ASSE IV	10.198.545,00	52.696,00	52.696,00	0,52%
511 Assistenza tecnica	5.849.318,00	952.011,78	713.036,78	16,28%
TOTALE ASSE V	5.849.318,00	952.011,78	713.036,78	16,28%
TOTALE PROGRAMMA	207.870.961,00	57.617.428,17	42.526.591,22	27,72%

5.4 L'avanzamento fisico del PSR

All'attualità il sistema di monitoraggio regionale ha in corso di alimentazione le tabelle degli indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione che forniranno gli elementi per procedere ad un apprezzamento degli elementi fisici di attuazione. Il complesso delle informazioni disponibili sono contenute nel presente rapporto al cap 6 all'interno dell'aggiornamento delle schede di misura

Le informazioni disponibili sono state assunte dal gruppo di Valutazione sulla scorta di una tornata di interviste attualmente in corso di aggiornamento e rivolta sia i tecnici Istruttori delle Misure sia i Responsabili delle stesse.

5.5 Le performance dell'approccio leader

5.5.1 L'avanzamento fisico e finanziario delle azioni LEADER

Lo stato di avanzamento fisico e finanziario delle azioni leader, al termine del 2010, risulta estremamente limitato. Si registra un solo impegno per la misura 4.3.1 dell'Asse 4, relativa a spesa pubblica sostenuta per un importo di euro 62.707,97, pari al 4,5% della spesa pubblica programmata per tale misura.

5.5.2 L'avanzamento procedurale

Come già evidenziato in altre sezioni di questo rapporto annuale l'iter procedurale di selezione dei GAL e dei PSL si è sostanzialmente concluso con la DDG n. 493 del 1 settembre 2010 che ha attribuito le risorse finanziarie ai PSL selezionati.

Per quanto riguarda la misura 4.2 di cooperazione, la procedura ha previsto una seconda tornata di selezione proposte progettuali che ha costituito oggetto di uno specifico bando emanato con DDG n.693 del 18 novembre 2010, con termine per la presentazione delle proposte entro il 18 marzo 2011.
Per ciò che concerne l'avanzamento procedurale della misura 4.3.1, con DDG n. 160 del 29 maggio 2010 e n. 348 del 14 giugno 2010, è stata approvata la graduatoria provvisoria dei tre GAL e, a ciascuno di essi, sono state attribuite le relative risorse finanziarie per un ammontare complessivo di euro 8.505.281,45 di spesa pubblica. A seguito della revisione del Programma di Sviluppo Rurale, approvata con decisione CE n. 1226 del 4.03.2010, la dotazione finanziaria dell'Asse IV è stata implementata di ulteriori 454.545,00, pertanto, con Determinazione del Direttore Generale n. 40 del 10.02.2011, è stata approvata una nuova ripartizione finanziaria tra i GAL, tenendo conto delle risorse aggiuntive rinvenute.

5.5.3 L'analisi del bando di selezione per progetti di cooperazione

Nella procedura di selezione dei PSL e dei GAL attivata nella Regione Molise con la DD n. 290 del 13.10.2009 non si prendeva in diretta considerazione la componente relativa alle proposte progettuali per le misure di cooperazione.
Con la DDG n. 693 del 18 novembre 2010 è stato emanato un bando pubblico specifico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 4.2.1 "Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale".
La Misura cooperazione riguarda il medesimo ambito di applicazione dell'approccio Leader e pertanto contribuisce a rafforzare le strategie relative al miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale (Asse 2) ed al miglioramento della qualità della vita e diversificazione delle attività economiche (Asse 3). Tale misura inoltre incoraggia, incentiva e sostiene le iniziative dei GAL intese a dar vita a un progetto comune con altri GAL, o con un gruppo che abbia una impostazione simile, in un'altra regione o in un altro Stato Membro o persino in un paese terzo. La cooperazione dovrà essere intesa come parte della strategia di sviluppo locale e deve essere un modo per ampliare e migliorare tali strategie.
L'ottica della AdG è stata rivolta a perseguire progetti di cooperazione in grado di trasformarsi in un effettivo valore aggiunto per la zona; sostenere i GAL nel dare impulso alle proprie attività locali e valorizzare le risorse locali.
Le risorse finanziarie pubbliche messe a bando per l'attuazione della Misura 4.2.1 "Cooperazione" ammontano ad euro 1.200.000,00. Per ciascun progetto la spesa pubblica massima ammissibile al GAL molisano proponente non può superare l'importo di euro 250.000,00. In ogni caso, ciascun GAL può presentare massimo 3 progetti di cooperazione per un importo di spesa pubblica complessiva non superiore ad euro 450.000,00.

Ai fini dell'analisi del bando, i criteri adottati dalla AdG per la selezione delle domande sono qui riportati in ordine decrescente di peso:

- il peso maggiore, con 25 punti percentuali, è attribuito alla *dimensione critica del progetto e alla sua sostenibilità*, che si focalizza principalmente sull'apporto di contenuti innovativi, ma anche sulla effettiva capacità del progetto a

- produrre risultati duraturi nel tempo ed al *valore aggiunto della cooperazione rispetto alla strategia proposta*, che si basa sul rilievo che la cooperazione potrà fornire alla competitività economica e sociale nei territori coinvolti e al grado di conoscenza generabile nelle altre regioni italiane ed europee coinvolte. In questo modo, la AdG mira a premiare progetti in grado di favorire relazioni e risultati durevoli tra i partner cooperanti di leader;

- con 15 punti percentuali segue il criterio della *validità della metodologia*, mirato ad apprezzare lo scambio turistico e culturale in un quadro di partenariato affidabile;

- con peso uniforme (10%), seguono i criteri di: *grado di coerenza del progetto con le linee strategiche del PSR e della strategia locale*, incentrato sulle caratteristiche di rappresentatività, solidità e coesione dal partenariato; *chiarezza del bilancio delle modalità di gestione del progetto* per quanto attiene al livello di responsabilità ed alla partecipazione finanziaria effettiva dei singoli partner; *grado di definizione e al livello di concretezza del progetto* in ottica di azioni comuni di coinvolgimento di partner giovani e con potere decisionale e di realizzazione di investimenti materiali.

5.5.4 Una prospettiva di analisi dei PSL

Nelle more dell'attivazione effettiva dei PSL, si è proceduto ad una analisi dei tre Piani di Sviluppo Locale del Molise sulla base di cinque criteri di valutazione considerati particolarmente significativi in termini strategici in fase di avvio delle attività. I cinque criteri considerati sono:

- le pari opportunità;
- la complementarietà, coerenza e integrazione dei PSL rispetto ad altri piani e programmi ed alle altre politiche comunitarie, nazionali, regionali e di area in atto;
- la componente privata nei GAL;
- l'informazione e la comunicazione;
- gli elementi innovativi nella strategia dei PSL.

Pari opportunità

L'Allegato B Asse 4 "*Attuazione dell'approccio LEADER*" al Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e dei Piani di Sviluppo Locale (riservata ai GAL ammessi nella 1° fase) richiedeva al punto *8. Parità tra uomini e donne e non discriminazione* di descrivere, in un massimo di 100 righe, le modalità con cui si intendesse promuovere la parità tra uomini e donne nelle varie fasi di attuazione del programma e impedire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, durante le varie fasi di attuazione del programma. Dall'Allegato C al Bando, relativo ai criteri di valutazione e punteggi, si rileva che gli aspetti di PPOO sono considerati solo in termini di Rappresentatività femminile nell'organo decisionale esecutivo del GAL , alla quale viene assegnato un punteggio da 0 a 20 sui complessivi 150 previsti dalla criteriologia.

Dall'analisi effettuata, il valutatore ha rilevato che il PSL "ASVIR MOLIGAL" è l'unico dei tre a trattare in maniera ampia ed esaustiva la tematica della pari opportunità fra uomini e donne e della non discriminazione, con riferimenti alle istituzioni presenti sul territorio ed al pieno coinvolgimento della componente femminile nel

partenariato nel processo di programmazione ed attuazione del PSL. Gli altri due PSL si limitano a fare riferimento alla normativa in materia e (GAL INNOVA PLUS) al coinvolgimento degli organismi competenti in tema di pari opportunità.

Complementarietà, coerenza e integrazione dei PSL rispetto ad altri piani e programmi e alle altre politiche comunitarie, nazionali, regionali e di area in atto

L'Allegato B al Bando per la selezione dei GAL, al punto 7. *Complementarietà, coerenza e integrazione* richiedeva di descrivere la coerenza del PSL con il PSR ed il grado di integrazione multisettoriale del PSL con il PSR, gli altri piani e programmi comunitari, nazionali e regionali in atto, nonché con le altre politiche comunitarie, assegnando a questa trattazione uno sviluppo massimo molto significativo di 500 righe. Dall'Allegato C al Bando, si rileva che tali aspetti sono considerati solo in termini di coerenza del PSL rispetto alle linee strategiche del PSR e di altri programmi cui è stato assegnato un punteggio da 0 a 20, sui complessivi 150 previsti dalla criteriologia.

Complessivamente, i PSL ASVIR MOLIGAL e INNOVA PLUS trattano in modo ampio ed esaustivo il tema della complementarietà con gli altri strumenti di programmazione. In particolare, l'ASVIR MOLIGAL si fonda su un'interazione continua con altri GAL e portatori di interesse, anche per progetti ed azioni finanziati attraverso altri fondi e la sua strategia è definita complementare e coerente anche con gli interventi realizzati dalle Comunità Montane. Il PSL INNOVA PLUS contiene un buon livello di approfondimento della complementarietà con il Piano di Sviluppo Rurale, i PAI ed il PISU, mentre MOLISE VERSO IL 2000 si limita ad una trattazione molto schematica del tema. In nessuno dei PSL molisani viene fatto esplicito riferimento alla strategia unitaria regionale di cui al Documento unitario di programmazione (DUP).

La componente privata nei GAL

L'Allegato B al Bando per la selezione dei GAL, al punto 2. *Partenariato* richiedeva di descrivere e dettagliare nelle proposte di PSL la composizione, le caratteristiche e il grado di rappresentatività del partenariato pubblico/privato rispetto al tessuto economico-sociale e alla strategia di sviluppo locale che si intende evidenziando, in particolare, l'incidenza dei soggetti privati nel GAL.. Dall'Allegato C al Bando, si rileva che all'incidenza dei soggetti privati nell'assemblea dei GAL vengono assegnati fino a 10 punti, sul totale complessivo di 150, per una incidenza di rappresentatività fino al 70% ed oltre del totale. In termini di capacità decisionale della componente privata all'interno del consiglio di amministrazione dei GAL, il criterio adottato attribuisce da un minimo di 3 ad un massimo di 10 punti, in proporzione al peso decisionale privato oltre il 50% del totale.

I PSL ASVIR MOLIGAL e MOLISE VERSO IL 2000 trattano in maniera sufficientemente esaustiva il tema. In particolare, nel GAL ASVIR MOLIGAL i soci privati rappresentano l'84% del totale. L'amministratore unico è una donna, mentre i giovani rappresentano il 5% dei soci, non sono però specificate le tipologie di associazioni rappresentate. Il PSL MOLISE VERSO IL 2000 ha al suo interno il 15% di soci privati, di essi il 66% è presente in un organo decisionale, anche in questo caso però non sono specificate le tipologie di associazioni rappresentate. Nel GAL INNOVA PLUS, il 38% dei soci sono privati (non è specificato se abbiano o meno potere decisionale) e le tipologie di associazioni sono ben rappresentate.

L'informazione e la comunicazione

L'Allegato B al Bando per la selezione dei GAL, al punto 9. *Informazione e comunicazione* richiedeva di descrivere nelle proposte di PSL (in massimo 150 righe, e pertanto in modo esaustivo) le modalità, gli strumenti e i mezzi per assicurare la costante informazione e comunicazione sull'attività del GAL, sui contenuti e sull'attuazione del PSL rivolta ai territori, alle popolazioni, agli attori locali pubblici e privati, ai potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi. Il Bando non prevedeva all'allegato C specifici punteggi da attribuire ai PSL su tali aspetti.

Per ciò che concerne l'informazione e la comunicazione, l'ASVIR MOLIGAR si distingue nettamente dagli altri due per l'efficacia della strategia di comunicazione e l'ampia gamma di strumenti a disposizione. Infatti, vengono assicurati l'informazione e l'aggiornamento dei partner e dell'opinione pubblica sull'andamento degli interventi durante tutto il periodo di programmazione mediante il continuo aggiornamento del sito Web, che costituisce

principale riferimento per l'organizzazione di eventi ed incontri pubblici dedicati alla presentazione dei contenuti e delle modalità di attuazione del PSL. Il GAL ASVIR MOLIGAL fornirà inoltre servizi di assistenza tecnica. Gli altri PSL si limitano a riportare un elenco degli strumenti di comunicazione che intendono utilizzare, senza fornire una indicazione della strategia di comunicazione che intendono mettere in atto.

Gli elementi innovativi nella strategia dei PSL

L'Allegato B del Bando richiedeva al punto 5.5 *Carattere innovativo del PSL* di descrivere, in relazione all'approccio che si intende utilizzare, il carattere innovativo della strategia del PSL in relazione ad aspetti (processi, risultati, metodologie, organizzazione ecc.) che costituiscono degli elementi di cambiamento rispetto alla situazione di partenza del contesto di riferimento. Sugli aspetti di innovatività il criterio previsto dall'Allegato C al Bando mira a stimare la capacità del GAL di introdurre aspetti innovativi nella proposta di PSL e di dimostrarne le positive ricadute sul territorio in termini di cambiamento e crescita, con un peso massimo di 20 punti sul totale di 150.

Anche per quanto riguarda questo criterio di valutazione/selezione, l'ASVIR MOLIGAL si distingue nettamente dagli altri due PSL in quanto propone fattori innovativi quali: una comunicazione efficace, la partecipazione della popolazione alla programmazione e allo sviluppo del territorio, l'attrattività delle aree rurali e l'investire sul turismo culturale. Il PSL MOLISE VERSO IL 2000 si limita a ricondurre le singole azioni a generici fattori di innovatività, mente INNOVA PLUS contiene riferimenti più alla metodologia di comunicazione che ai fattori innovativi.

Di seguito, si riporta una tabella comparativa che raffronta i tre PSL in base, da una parte, al punteggio finale complessivo ottenuto al termine del processo di selezione e dall'altra alla al giudizio sopra espresso con riferimento ai cinque criteri qui considerati. Si conferma il più elevato livello qualitativo della proposta Asvir-Moligal.

PIANO DI SVILUPPO LOCALE	PUNTEGGIO OTTENUTO IN FASE DI SELEZIONE	GIUDIZIO DI SINTESI IN BASE AI 5 CRITERI CONSIDERATI
GAL ASVIR MOLIGAL	141 / 150	Giudizio di sintesi: ALTO
GAL INNOVA PLUS	117 / 150	Giudizio di sintesi: MEDIO ALTO
GAL MOLISE VERSO IL 2000	115 / 150	Giudizio di sintesi: MEDIO BASSO

5.6 Considerazioni in ottica di strategia unitaria regionale

Oltre a quanto osservato in merito al precedente punto 5.5.4 in relazione all'analisi documentale dei PSL, si considera opportuno riportare, in questo rapporto relativo all'anno 2010, anche alcuni spunti raccolti in relazione alla strategia

unitaria regionale, sia nell'ambito delle rilevazioni condotte nel novembre 2010 presso i responsabili di misura del PSR che nel corso dell'incontro del valutatore con i referenti del NVVIP della Regione Molise[7].
Dalla rilevazione effettuata presso i responsabili di misura, si è potuto osservare che questi hanno pochissima conoscenza dell'ottica unitaria che è stata data alla programmazione 2007-2013 nel suo complesso. In particolare:

- è stato chiesto[8] ai RM di indicare dal proprio rispettivo punto di vista se ci siano elementi di complementarietà e sinergia della misura, di cui sono referenti, con gli altri strumenti di programmazione (FESR e FSE, Cooperazione territoriale). Su 23 risposte rilevate, 9 referenti non hanno individuato alcun elemento di complementarietà; 13 hanno dichiarato di non essere in condizioni di fornire una risposta o che il tema non è riferibile a proprie competenze. In un solo caso, riferibile però ad un referente che oltre alla responsabilità di misura svolge anche un ruolo più ampio nell'ambito della AdG, la risposta è stata più articolata, ma riferita più alla cooperazione tra enti (Arpa Molise, Cabina di Regia del PSR, NVVIP) che all'ottica unitaria;

- una seconda domanda[9] era mirata a cogliere dai responsabili di misura la loro percezione circa le performance del sistema di programmazione unitario. In questo caso, praticamente la totalità dei referenti intervistati di fatto non ha fornito una risposta al quesito.

L'esito delle due risposte porta a ritenere che, a livello operativo della gestione del PSR, la conoscenza della strategia unitaria è assente o estremamente limitata.
In termini più generali, si può osservare che la strategia unitaria per la Regione Molise 2007-2013 non ha avuto finora concreto riscontro da un punto di vista operativo nell'ambito della attuazione della programmazione regionale.
Da un punto di vista procedurale, la Cabina di regia per il coordinamento, istituita e regolamentata con DGR 863 del 29 luglio 2008, non ha trovato finora concreta attuazione. La Cabina di regia dovrebbe in realtà costituire il perno dalla politica unitaria e garantire, tra l'altro, *il coordinamento, la coerenza, la complementarietà e la sinergia nell'utilizzo delle risorse finanziarie per l'attuazione della politica regionale di coesione (FERS, FES, Cooperazione territoriale) e dalla politica agricola e di sviluppo rurale (FEASR e FEP).* La partecipazione di tutte le AdG e dei principali attori coinvolti quali membri della Cabina di regia dovrebbe rappresentare il senso e la visione della strategia unitaria di sviluppo.
In ottica valutativa, vale segnalare che essendo la cabina di regia già normata e preposta all'approvazione di tutti i bandi pubblici FESR, FSE e PSR essa dovrebbe celermente trovare concreta attuazione, in linea con le indicazioni di regolamentazione nazionale. In alternativa, la logica unitaria perseguita dal DUP ne risentirebbe inevitabilmente.
Tra le dirette conseguenze del ritardo nella implementazione di una logica (e di una visione) unitaria a supporto dell'attuazione dei programmi, si segnala anche l'effetto negativo che si ripercuote sull'approccio integrato del *Piano di attuazione della valutazione degli effetti della politica regionale* e sull'effettivo avvio delle attività dello Steering group per la valutazione del PSR.
In ottica unitaria, si segnala inoltre, anche per effetto della decurtazione dei fondi FAS, la mancata attivazione della strategia integrata di sviluppo locale in Molise[10], di cui alle linee guida per la progettazione territoriale 2007-13 (PISU progetti integrati di sviluppo urbano; PIT progetti integrati territoriali; PAI progetti per le aree interne; PIR progetti d'innovazione regionale). Tale circostanza è di rilevo in particolare per i GAL, i quali nell'ambito dalla progettazione integrata territoriale facevano affidamento per ottimizzare la massa critica di intervento e rafforzare il ruolo di agenzie di sviluppo. L'amministrazione regionale si trova quindi a dover decidere se continuare con la programmazione territoriale ed in quali termini.
Ad esempio la misura 3.2.2 del PSR Sviluppo e rinnovamento dei villaggi non ancora attivata, potrebbe interessare l'area FAS "Borghi rurali", rimasta scoperta dai tagli. In generale questi strumenti dovrebbero essere preservati in quanto espressione della priorità politico-sociale di "non abbandonare il campanile".

5.7 Relazione della Corte dei Conti europea: domande valutative aggiuntive su Leader

La Corte dei Conti Europea con la Relazione speciale n. 5/2010 *Attuazione dell'approccio Leader per lo sviluppo rurale,*

[7] Incontro del 14 febbraio 2011
[8] Cfr. questionario ai RM, Domanda 31
[9] Cfr. questionario ai RM, Domanda 32
[10] Cfr DGR n. 1257 del 14 novembre 2007

sulla base di un ristretto campione di casi nei vari paesi europei, ha verificato se l'iniziativa Leader sia stata attuata secondo modalità che apportano un valore aggiunto, riducendo allo stesso tempo al minimo i rischi per la sana gestione finanziaria. Ha inoltre valutato l'operato dei GAL quanto all'attuazione dei programmi Leader+ 2000-2006, per i quali l a spesa f i n a l e è stata eseguita nel 2009 e le strategie dei GAL per l 'Asse 4 in relazione all'approccio Leader per il periodo 2007- 2013.

La Relazione ha aperto un acceso dibattito sia a livello della CE che dei singoli paesi membri ed Autorità di gestione dei PSR. Nello schema che segue sono sintetizzati gli aspetti più significativi della relazione mentre successivamente sono riportate alcune indicazioni di considerazione del parere espresso dalla CdCE nel processo di valutazione del PSR Molise, in particolare in termini di domande valutative aggiuntive.

CRITICITA' EVIDENZIATE	RACCOMANDAZIONI
I GAL hanno attuato l'approccio Leader secondo modalità che hanno limitato il potenziale valore aggiunto: l'approccio dal basso verso l'alto è stato limitato nei GAL che hanno concesso la maggioranza degli aiuti alle stesse organizzazioni che li componevano; il potenziale valore aggiunto del partenariato non è stato ottenuto nei GAL dove il processo decisionale era dominato dalle autorità locali; pochi GAL sono stati in grado di dimostrare elementi di innovazione o di interazione tra diversi settori nelle rispettive strategie o progetti. I GAL non si sono focalizzati sulla realizzazione degli obiettivi delle proprie strategie locali.	Per la restante parte del periodo 2007-2013, la Commissione dovrebbe far sì che gli Stati membri impongano ai GAL di definire obiettivi misurabili, specifici per la rispettiva area locale, che si possano realizzare tramite il programma Leader. Gli Stati membri dovrebbero richiedere ai GAL di rendere conto della realizzazione degli obiettivi della strategia locale, del conseguimento di un valore aggiunto tramite l 'approccio Leader, nonché dell'efficienza della spesa per sovvenzioni e dei costi operativi. L'attività di monitoraggio dovrebbe essere incentrata sul valore aggiunto dell'approccio Leader, nonché sull'efficienza e l'efficacia, ed essere integrata da dati provenienti da sistemi di supervisione e controllo, affinché la Commissione disponga di dati sufficienti, attendibili e pertinenti che giustifichino il valore aggiunto e la sana gestione finanziaria dei programmi Leader.
I GAL hanno finanziato progetti senza tenere conto dell'efficienza. Le procedure non sono sempre state trasparenti, né hanno sufficientemente garantito un processo decisionale all'interno dei GAL che fosse obiettivo ed esente da conflitti d'interessi (ciò richiede la presentazione di dichiarazioni d'interesse, la non-partecipazione alla valutazione e alla selezione di progetti e la segnalazione di potenziali conflitti d'interessi all'autorità di gestione)	La Corte raccomanda che la Commissione e gli Stati membri chiariscano e applichino la normativa per ridurre il rischio dell'effetto inerziale, garantiscano procedure di selezione dei progetti obiettive e adeguatamente documentate e assicurino i l funzionamento in pratica del principio di partenariato. Per rispettare il regolamento finanziario occorrono solide procedure intese a evitare conflitti di interesse.
La Commissione e gli Stati membri non sono stati sufficientemente esigenti e sono in parte corresponsabili, insieme ai GAL, di aver limitato il potenziale valore aggiunto dell'approccio Leader. La Commissione e gli Stati membri non hanno adottato misure sufficienti per contenere costi e rischi.	

Le indicazioni formulate dalla Corte dei Conti europea costituiscono un elemento di attenzione molto significativo non solo per i Paesi Membri e le autorità di gestione ma anche per i valutatori della componente leader dei singoli programmi di sviluppo rurale.

Rispetto all'ottica valutativa più generale, le indicazioni della CdCE portano a formulare i seguenti quesiti valutativi integrativi:

- In termini generali, i rischi e i costi supplementari di Leader sono giustificati dal valore aggiunto che dovrebbe derivare dall'approccio dal basso verso l'alto e basato sul partenariato?

In particolare:

- Leader ha permesso una migliore individuazione di esigenze e soluzioni locali?
- Leader ha favorito un maggiore impegno degli operatori locali?
- Leader ha generato maggiori più opportunità di innovazione?

Rispetto alle conclusioni del Rapporto della CdCE, la valutazione dell'approccio leader (Molise) dovrà fornire una risposta ai seguenti quesiti:

- in quale misura il ruolo delle autorità locali ha inciso nel processo decisionale ?
- in quale misura il ruolo delle autorità locali ha inciso sul potenziale valore aggiunto del partenariato ?
- in quale misura le strategie o progetti dei GAL hanno effettivamente manifestato elementi di innovazione o di interazione tra diversi settori ?
- in quale misura le organizzazioni partner componenti dei GAL hanno beneficiato degli aiuti?
- gli aiuti concessi alle organizzazioni partner hanno limitato il potenziale valore aggiunto dell'approccio dal basso verso l'alto delle strategie?
- in quale misura le procedure ed i processi decisionali dei GAL sono state trasparenti ed hanno di essere obiettive ed esenti da conflitti d'interesse ?
- in quale misura si è operato a livello di GAL e di AdG per ridurre per i progetti selezionati il rischio di effetto inerziale[11] ?

11 - Cfr: CdCE, Effetto inerziale: Una situazione nella quale un progetto sovvenzionato sarebbe stato intrapreso in tutto o in parte anche senza l'aiuto finanziario

6 LE DOMANDE DI VALUTAZIONE

6.1 Le schede di misura al 31/12/2010

Nella presente Relazione Annuale di Valutazione 2011 del PSR Molise 2007/2013 vengono riportate informazioni circa l'avanzamento procedurale, fisico e finanziario a livello di singola misura nonché indicazioni specifiche sullo stato di attuazione. Rispetto alla versione delle schede riportata nel Rapporto di Valutazione Intermedia viene omessa la trattazione delle criticità riscontrate in quanto molte di esse, pur nei pochi mesi che separano la stesura dei due rapporti, risultano affrontate dall'A.d.G. in modo netto. Per la espressione dei giudizi critici sulla attuazione delle singole misure ci si fonderà quindi sulle risultanze dell'aggiornamento della tornata di interviste ai responsabili di misura attualmente in corso. Di particolare rilevanza, inoltre, risulta il progresso conseguito dall'organizzazione del sistema di monitoraggio che a breve, come indicato dall'A.d.G., fornirà informazioni di attuazione diffuse. Per quanto attiene all'attuazione finanziaria i dati consolidati vengono riferiti al 31/12/2010 ma, quando variato in modo apprezzabile, viene indicato anche il dato aggiornato provvisorio al marzo 2011.

MISURA 111 "Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione"

Descrizione della misura

La misura concorre al perseguimento dell'obiettivo prioritario di promuovere azioni di formazione rivolte a giovani agricoltori, che si insediano per la prima volta in aziende agricole, finalizzate alla acquisizione delle conoscenze e competenze professionali necessarie al miglioramento delle capacità imprenditoriali e professionali garantendo un adeguato livello di conoscenze tecniche ed economiche; a questo obiettivo prioritario sono collegati quattro *obiettivi specifici* : sviluppare una cultura d'impresa volta all'attuazione di pratiche agricole che rispettino l'ambiente e che migliorino la qualità dei prodotti e dei processi; favorire la realizzazione di investimenti sostenibili ed una diversificazione delle attività agricole ivi compresa la vendita diretta; favorire il trasferimento di conoscenze relative alle pratiche produttive sostenibili ed innovative; valorizzare la multifunzionalità agricola in un contesto di forte integrazione territoriale.
Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 403 del 9.12.2009 la Regione Molise ha dato avvio alla fase di attivazione del bando per la misura 111.
La dotazione finanziaria complessiva della misura ammonta a complessivi Euro 1.500.000,00, di cui Euro 660.000,00 di quota FEASR (44%).
Avanzamento procedurale

La raccolta delle domande di aiuto alla misura 111 è stata avviata a seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale N. 403 del 9.12.2009 che ne adottato il relativo avviso pubblico. La procedura utilizzata è quella c.d. a "bando aperto", prevedendo 6 sottofasi temporali:

- I sottofase- dall'avvio della raccolta delle domande fino al 15/03/2010.
- II sottofase- dal 15/02/2010 al 31/07/2010
- III sottofase dal 01/06/2010 al 31/12/2010
- IV sottofase dal 01/01/2011 al 30/05/2011
- V sottofase dal 01/06/2011 al 31/12/2011
- VI sottofase dal 01/01/2012 al 30/05/2012

La misura può essere attivata attraverso vari 'strumenti' procedurali: singolarmente e nell'ambito della progettazione integrata aziendale (*pacchetto giovani*).

Nella tabella seguente si provvede ad illustrare il numero delle domande presentate e delle domande ammesse con i relativi dati finanziari.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	19	54.000	54.000	0	0	0
Domande singole	4					
Pacchetto Giovane	15	n.d	n.d	0	0	0
Domande pervenute II sottofase	24	n.d	n.d.	0	0	0
Domande singole						
Pacchetto Giovane	24	n.d	n.d.	0	0	0
Domande pervenute III sottofase	32			0	0	0
Domande singole						
Pacchetto Giovane				0	0	0

Le domande pervenute sono quindi 19 per la prima sottofase e 24 per la seconda in larga parte riferite al "pacchetto giovani". Per la terza sottofase sono state raccolta 32 domande di aiuto. Tutte le 19 domande della prima sottofase risultano istruite positivamente.

Stato di attuazione finanziaria

La tabella di seguito riportata mostra come per la misura in oggetto, non siano stati effettuati pagamenti relativamente alla programmazione 2007/2013.

Misura 111	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	660,00	1.500,00	0	0

Misura 111	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2010 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	0	0	660,00	1.1500,00	0%
di cui Impegni precedente periodo programmazione	0	0	0	0	0%

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato
I dati riportati nella tabella fanno riferimento alle sole domande ammesse. La misura non ha prodotto ancora nessun risultato.

Misura 111	Realizzato al 2009	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di partecipanti alla formazione			600		
Numero di giorni di formazione impartita			6000		
Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale (%)			510		

Tuttavia è opportuno segnalare che sulla base delle domande pervenute sino alla terza sottofase temporale (n. 75 domande), qualora le stesse fossero tutte finanziate, rimane estremamente dubbio il perseguimento dell'obiettivo di 600 partecipanti alla formazione. A tal riguardo, quindi, si rende necessario attuare una strategia diretta con gli enti di formazione al fine di incrementare i giovani partecipanti alla formazione, anche eventualmente modificando la scheda di misura facendo si che gli stessi Enti di formazione accreditati dalla Regione Molise diventino direttamente beneficiari.

MISURA 112 "Insediamento di giovani agricoltori"

Descrizione della Misura

La misura 112 partecipa al perseguimento dell'obiettivo prioritario di favorire il ricambio generazionale incentivando l'inserimento di giovani nella gestione aziendale ed investimenti aziendali inseriti in un progetto imprenditoriale (piano aziendale) strategicamente orientato al miglioramento delle performance economiche e alla crescita delle dotazioni tecnologiche delle imprese. Obiettivi specifici di riferimento sono quelli di favorire l'insediamento di imprenditori agricoli giovani; favorire lo sviluppo di progetti imprenditoriali ed investimenti sostenibili; promuovere reti di giovani imprenditori.
Beneficiari possono essere i giovani agricoltori che non hanno superato il 40° anno di età al momento della presentazione della domanda di aiuto.
Si può accedere alla misura attraverso una richiesta di adesione alla solo premio di primo insediamento oppure inserendo la richiesta di tale premio nell'ambito di una "progettazione integrata aziendale", laddove la 112 costituisce la misura "perno" di un "pacchetto" di almeno tre misure tra cui, le misure 112 e 121"Ammodernamento delle aziende agricole" sono comunque obbligatorie, e la terza può essere scelta tra le misure 111 (tipologia "Tutoraggio"), 114 "Consulenza aziendale", 132 "Sostegno alle agricoltori che partecipano a sistemi di qualità" e 311 "Diversificazione in attività non agricole".
La dotazione finanziaria complessiva della misura ammonta a complessivi Euro 6.000.000,00 di spesa pubblica, di cui Euro 2.640.000,00 di quota FEASR (44%).

Avanzamento procedurale

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 403 del 9.12.2009 la Regione Molise ha dato avvio alla fase di attivazione del bando per la misura 112, in modalità "aperta" con il meccanismo c.d. "stop and go".
l bando è stato pubblicato sul BURM (Bollettino Ufficiale della Regione Molise) il 16/12/2009. Le risorse disponibili ammontano a € 1.500.000.
Nella tabella seguente si provvede ad illustrare il numero delle domande presentate e delle domande ammesse con i relativi dati finanziari.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	51					
Domande singole	11					
Pacchetto Giovane	40	n.d	n.d	38	1.125.000	1.125000
Domande pervenute II sottofase	69					
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute III sottofase	43					
Domande singole						
Pacchetto Giovane						

Relativamente alla prima sottofase risultano essere state istruite positivamente 42 domande su un totale di 50 domande prese in carico.

Stato di attuazione finanziaria

La tabella di seguito riportata mostra come per la misura in oggetto, ad oggi sulla base degli ultimi dati disponibili al 30.06.2010, non siano stati effettuati pagamenti relativamente alla programmazione 2007/2013. Inoltre si evidenzia che non esistono impegni in transito dal precedente periodo di programmazione.

Misura 112	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	2.640,00	6.000,00	690,00	303,60

Misura 112	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2010 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	303,60	690,00	2.640,00	6.000,00	11,5%
di cui Impegni precedente periodo programmazione	0	0	0	0	0%

Alla data del 31.12.2010 la misura ha registrato un avanzamento della spesa di € 690.000,00 corrispondente ad una capacità di spesa del 11,5%.

Alla data del 14.03.2011 la misura registro una spesa di 770.000,00 a fronte di n. 31 domande di pagamento.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

I dati riportati nella tabella fanno riferimento alle sole domande ammesse. Attualmente, quindi, il dato è del tutto provvisorio in quanto non discende dalle domande di pagamento.

Misura 112	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di giovani agricoltori beneficiari	31	31	300	10,3%	10,3%
Volume tot investimenti (000€)			6.000		
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie (000.euro)			860		

Per quanto riguarda le pratiche pervenute nella prima raccolta le stesse sono 51, di cui 2 non ricevibili e 49 ricevibili. Di quest'ultime, 38 sono risultate ammissibili ed 11 non ammissibili. Le domande a valere sulla singola misura sono state 11.

Relativamente agli indicatori di realizzazione alla data del 14.03.2011 risultano 31 giovani agricoltori beneficiari su 300, registrandando così un tasso di esecuzione del 10% circa.

Stante le domande pervenute nelle prime tre sottofasi temporali (n. 154) non ri riscontrano criticità circa il perseguimento del valore obiettivo.

MISURA 113 "Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli"

Descrizione della Misura

La misura concorre al raggiungimento dell'obiettivo prioritario volto al sostegno del prepensionamento di imprenditori e di lavoratori agricoli anziani e contribuisce direttamente al raggiungimento dell'obiettivo specifico relativo al "Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale" favorendo azioni che mirano ad accelerare il turn-over nel settore agricolo. Si evidenziano, in particolare, 4 obiettivi specifici: favorire il ricambio generazionale ed il subentro nell'attività agricola di giovani agricoltori e/o la rilevazione dell'azienda da parte di soggetti che possano utilizzare i terreni ceduti per ingrandire la propria azienda agricola; miglioramento della competitività del settore agricolo attraverso il potenziamento del capitale umano e l'incremento della scala aziendale; garantire un reddito agli imprenditori agricoli che decidono di cessare l'attività agricola; garantire un reddito ai lavoratori agricoli che decidono di cessare l'attività.
Alla misura 113 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 8.422.427,00, di cui FEASR Euro 3.705.868,00.

Avanzamento procedurale

La misura 113 è stata attivata con il bando emesso con determina del Direttore Generale n. 403 con data 9/12/2009 pubblicato sul BURM (Bollettino Ufficiale della Regione Molise).
Le domande pervenute nel corso della prima sottofase sono 80, di cui 74 in fase di istruttoria e n. 6 risultabno essere irricevibili. La seconda sottofase ne ha raccolte 25.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	80	11.586.341,11	n.d.			
Domande pervenute II sottofase	25	3.485.850,14	n.d.	n.d	0	n.d
Domande pervenute II sottofase	13	1.654.424,32	n.d.	n.d	0	n.d

Stato di attuazione finanziaria

L'avanzamento finanziario è da imputare esclusivamente agli impegni del precedente periodo di programmazione.

Misura 113	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario compresi impegni precedente periodo	3.705,868	8.422,427	4.880,596	2.147,462

L'esecuzione finanziaria è del 57% e riguarda esclusivamente il pagamento di n. 62 domande afferenti ad impegni presi nei precedenti periodi di programmazione.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura non ha prodotto ancora nessun risultato in relazione alla programmazione 2007-2013.

Misura 113	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di beneficiari			627	0%	
Numero di ettari resi disponibili			1.143	0%	
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie (000.EURO)			60		

Con riferimento all'attuale periodo di programmazione 2007-2013 non sono state prodotte realizzazioni. Tuttavia, si precisa che il valore obiettivo (n. 627) delle realizzazioni è stato definito tenendo conto anche degli impegni del precedente periodo di programmazione (n. 321 beneficiari), per il quale le realizzazioni sono state 62.

MISURA 114 "Ricorso ai servizi di consulenza"

Descrizione della Misura

La misura 114 è indirizzata all'erogazione, a favore degli imprenditori agricoli e forestali, di un sostegno volto alla copertura dei costi sostenuti per l'acquisizione di servizi di consulenza volti ad accompagnarne il processo di crescita

qualitativa ed a promuovere il rendimento globale delle aziende condotte. I servizi di consulenza sono forniti esclusivamente da soggetti preventivamente riconosciuti come "Organismi di Consulenza" dalla Regione Molise.
Per servizio di consulenza si intende l'insieme delle prestazioni e dei servizi offerti ai soggetti beneficiari dagli organismi di consulenza riconosciuti.
Si evidenziano 3 obiettivi specifici: applicare i criteri di gestione obbligatori (CGO) e le buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA) di cui al Reg. CE 1782/2003 – capitolo I art. 4 e 5, in materia di sanità pubblica, la salute delle piante e degli animali, protezione dell'ambiente e benessere degli animali; applicare i requisiti in materia di sicurezza sul lavoro (SL) prescritti dalla normativa comunitaria – meccanizzazione e sicurezza nelle aziende agricole e nei cantieri forestali; diffondere l'assistenza volta a migliorare la collocazione del prodotto sul mercato attraverso la qualificazione delle produzioni agricole con l'adesione ai sistemi di qualità riconosciuti, sviluppo di integrazioni orizzontali, come cooperazione e associazionismo, e verticali come contratti di coltivazione.
Il piano finanziario del PSR assegna alla misura 114 una dotazione di spesa pubblica pari a Euro 2.000.000,00, di cui FEASR Euro 880.000,00.

Avanzamento procedurale

La misura è stata attivata mediante bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale – Regione Molise Supplemento Ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30, la sua possibilità di attuazione è però legata al riconoscimento degli organismi prestatori di consulenza. A riguardo con Determinazione del Direttore Generale n. 145 del 06.05.2010 è stato approvato il bando pubblico per il riconoscimento dell'idoneità per l'erogazione di servizi di consulenza aziendale a valere sulla Misura 1.1.4. pubblicato sul BURM del 16/06/2010. Veniva quindi presentata una sola domanda giudicata irricevibile.
Con riguardo al bando del dicembre 2009 si sono ottenuti i risultati che seguono:

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	17					
Domande singole	4					
Pacchetto Giovane	13					
Domande pervenute II sottofase	13					
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute III sottofase	14					
Domande singole						
Pacchetto Giovane						

Delle 17 domande pervenute n. 4 sono state presentate come domanda singola e n. 13 inserite all'interno del pacchetto giovani. Nella seconda e terza sottofase sono state presentate rispettivamente 13 e 14 domande di aiuto.

Stato di attuazione finanziaria

La misura non presenta attuazione finanziaria.

Misura 114	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	880,00	2.000,00	0,00	0,00

Misura 114	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2010 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario					0%
di cui Impegni precedente periodo programmazione					0%

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Misura 114	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di agricoltori beneficiari			800	0%	
Numero di detentori di superfici forestali beneficiari			200	0%	
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie (000.euro)			300	0%	

La misura non ha ancora prodotto realizzazioni.

MISURA 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"

Descrizione della Misura

La misura è finalizzata all'ammodernamento delle aziende agricole con lo scopo di migliorarne la competitività e il rendimento globale, in termini di miglioramento sia del rendimento economico, sia della qualità delle produzioni, della sostenibilità ambientale e della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro e di igiene e benessere degli animali.
Si evidenziano i seguenti obiettivi specifici: incentivare gli investimenti volti a ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e/o gli standard di sicurezza, le condizioni igienico-sanitarie e il benessere degli animali; incentivare gli investimenti volti ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti agricoli attraverso l'adeguamento e il miglioramento qualitativo dei prodotti e dei processi aziendali, anche in funzione della lavorazione, della trasformazione aziendale, nonché della certificazione di qualità basata su sistemi volontari; incentivare gli investimenti finalizzati alla trasparenza e alla tracciabilità dei passaggi lungo la filiera; incentivare investimenti migliorativi riguardanti l'ambiente; incentivare la partecipazione a reti di vendita regionali e sovra regionali; incentivare gli investimenti volti a favorire l'instaurazione di filiere "corte", mediante la diffusione della commercializzazione diretta delle produzioni aziendali in funzione delle diverse forme di mercato, nonché sostenere l'adesione a sistemi di valorizzazione delle caratteristiche distintive territoriali; incentivare gli investimenti finalizzati alla strutturazione/riconversione di comparti.

Alla misura 121 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 26.226.902,00, di cui FEASR Euro 11.539.837,00.
Avanzamento procedurale

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	161					
Domande singole	120		16.175.530,13	74		11.937.254,18
Pacchetto Giovane	41					

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute II sottofase	164					
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute III sottofase	73					
Domande singole						
Pacchetto Giovane						

Alla data del 14.03.2011 per la prima sottofase risultano essere state finanziate 74 domande per un impegno di spesa complessivo di € 11.937.254,18

Stato di attuazione finanziaria

Misura 121	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	26.226,902	11.539,837	5.306,288	2.336,394

La misura presenta una capacità finanziaria del 45%. Tuttavia, va evidenziato che i pagamenti si riferiscono per € 1.050.000 all'attuale periodo di programmazione (n. 1 domanda di pagamento), mentre la restante parte è da imputare ai trascinamenti (n. 84 domande di pagamento).
Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise, al fine di consentire la copertura finanziaria di tutte le domande istruite positivamente ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 111 (€ 262.000,00) e della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase. Inoltre, è stato disposto il trasferimento di € 1.900.000 dalla sesta alla prima sottofase della misura 121. Lo dotazione finanziaria della misura 121 prima sottofase, pertanto, è passata da € 6.000.000,00 a € 8.662.000,00.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura non ha prodotto ancora nessun risultato.

Misura 121	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di aziende agricole beneficiarie	85		583	14,58%	14,58%
Volume tot investimenti (000€)			52.000		
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie (000 .euro)			1.250		
Numero di aziende beneficiarie che introducono nuovi prodotti/nuove tecniche			49		

L'indicatore di realizzazione mette in evidenza una capacità di esecuzione del programma del 15% circa, tuttavia il dato è da imputare quasi esclusivamente ai trascinamenti.
Considerando le domande pervenute nelle prime tre sottofasi e le risorse impegnate per la prima sottofase è possibile evidenziare un ottimo tiraggio della misura.

MISURA 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste"

Descrizione della Misura

In linea generale la misura concorre agli stessi obiettivi prioritari e specifici della 121. Nello specifico, essa è comunque mirata a sostenere l'accrescimento economico dei boschi coerentemente con una corretta gestione degli ecosistemi nel loro complesso comprendendo anche le funzioni non produttive. In particolare si prevedono investimenti materiali ed immateriali per il miglioramento della gestione forestale, per l'aumento qualitativo e quantitativo della produzione legnosa e per favorire l'utilizzazione e recupero di popolamenti forestali abbandonati che consentano anche una diversificazione delle produzioni forestali. Gli interventi previsti dovranno in ogni caso essere realizzati coerentemente con le condizioni e i vincoli definiti dai vari strumenti di pianificazione forestale definiti a livello regionale.
Alla misura 122 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 1.500.000,00, di cui FEASR Euro 660.000,00.

Avanzamento procedurale

Il bando è stato approvato con determinazione dell'A. di G. n°596 del 08/10/2010 pubblicato sul BURM N° 30 del 16/10/2010 e sui siti informatici della regione Molise, del Ministero e sul sito Europa della Regione Molise. Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione entro il 30 marzo 2010.

Stato di attuazione finanziaria

Misura 122	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	660.000,00	1.500.000,00	0	0

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

La misura non ha prodotto ancora nessun risultato.

Misura 122	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di aziende forestali che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti			30		
Volume tot investimenti (000€)			3.000		

MISURA 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"

Descrizione della Misura

La misura intende sostenere percorsi di modernizzazione e innovazione dei settori agroalimentari e forestali regionali,migliorando la capacità tecnologica delle imprese e favorendo un maggiore coordinamento lungo le principali

filiere produttive. Si evidenziano i seguenti obiettivi specifici: migliorare la remunerazione della materia prima ai produttori di base; incentivare l'introduzione di tecnologie innovative; incentivare le iniziative promosse da cooperative, consorzi; assicurare la lavorazione in via prevalente dei prodotti compresi nel raggio di pochi chilometri; promuovere l'etichettatura dell'origine; incentivare gli investimenti connessi al recupero ed allo smaltimento di rifiuti e sottoprodotti di provenienza agroindustriale,anche con finalità energetiche; incentivare investimenti per l'adeguamento tecnologico delle imprese forestali, connessi al miglioramento del loro rendimento globale, alla valorizzazione dei prodotti della silvicoltura e al miglioramento delle condizioni di lavoro e sicurezza; incentivare investimenti connessi alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione degli inquinamenti.
Alla misura 123 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 19.875.225,00, di cui FEASR Euro 8.745.099,00.
Avanzamento procedurale

La misura 123 è stata attivata con bando pubblicato nel BURM n. 30 del 16/12/2009.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	9		1.936.837,70	6	3.074.262,40	1.033.297,34
Domande pervenute II sottofase	14		2.305.823,82			
Domande pervenute III sottofase	7		1.040.323,98			

Stato di attuazione finanziaria

Misura 123	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	8.745,099	19.875,225	4.690,003	2.063,601

La capacità finanziaria della misura è del 23,5%.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura non ha prodotto ancora nessun risultato.

Misura 123	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di aziende agricole beneficiarie	19	19	50	38%	38%
Volume tot investimenti (000€)			30.000		
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie (000.euro)			2.980		
Numero di aziende beneficiarie che introducono nuovi prodotti/nuove tecniche			15		

La misura registra una capacità di esecuzione del 38%, tuttavia, anche per questa misura gran parte delle realizzazioni è da imputare ai trascinamenti (n. 15 imprese beneficiarie).

MISURA 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo, alimentare e forestale"

Descrizione della Misura

La Misura intende promuovere la cooperazione tra i principali attori del settore agroalimentare e soggetti operanti nel mondo della ricerca al fine di favorire processi di innovazione e sviluppo tecnologico per incrementare il valore delle produzioni, aumentare la redditività dei prodotti, creare nuovi sbocchi di mercato, sperimentare e verificare nuovi processi e/o tecnologie.
Alla misura 124 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 1.500.000,00, di cui FEASR Euro 660.000,00.

Avanzamento procedurale

La misura è stata attivata nel mese di ottobre 2010, pertanto, attualmente è in atto la ricezione delle domande di aiuto.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 124	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	660,00	1.500,00	0,00	0,00

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura non ha prodotto ancora nessun risultato.

Misura 124	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate			7		
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende assistite (000€)			1.060		
Numero di aziende che introducono nuovi prodotti/nuove tecniche			13		

MISURA 125 "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura".

Descrizione della Misura

La Misura è direttamente correlata all'obiettivo specifico: "Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali fisiche e telematiche", favorendo l'uso più razionale delle risorse idriche e un migliore collegamento delle imprese rispetto agli altri soggetti della filiera, sia dal lato della domanda finale che rispetto ai mercati degli input.
Alla misura 125 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 13.416.750,00 di cui FEASR Euro 5.903.370,00.

Avanzamento Procedurale

La misura è stata attivata con bando pubblicato sul BURM della Regione Molise il 5/11/2010.
Secondo i dati forniti dall'AdG aggiornati al 14.03.2011 risultano essere state acquisite 7 domande di aiuto per una richiesta di spesa pubblica di € 559.972,94.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 125	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	5.903,370	13.416,750	0,00	0,00

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura non ha prodotto ancora nessun risultato.

Misura 125	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di operazioni supportate			17		
Volume tot investimenti (000€)			13.420		
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende assistite (000.euro)			670		

MISURA 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione"

Descrizione della Misura

Le azioni ammissibili prevedono la ricostruzione, o delocalizzazione, delle strutture di produzione danneggiate dagli eventi sismici, la ricostruzione del potenziale di produzione delle aziende agricole, delle strutture aziendali agricole e del bestiame allevato (con l'esclusione dei capi da ingrasso). Sono inoltre comprese le opere di difesa del suolo funzionali agli interventi di ricostruzione e gli accessi.

Avanzamento Procedurale

La misura non risulta attivata

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 126	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	880,00	2.000,00	0,00	0,00

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Misura 126	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Superficie agricola danneggiata sovvenzionata (ettari)			133		
Volume tot investimenti (000€)			2.000		
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende assistite (Meuro)			0,03		

MISURA 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare"

Descrizione della Misura

La misura introduce un regime di sostegno per favorire la partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità, al fine di ottenere un miglioramento qualitativo delle produzioni agricole ed agroalimentari e dare garanzia al consumatore, attraverso un sostegno economico per la copertura parziale dei costi inerenti la certificazione.

Si evidenziano i seguenti obiettivi specifici: aumentare la qualità delle produzioni al di là degli standard commerciali del prodotto relativi a sanità pubblica, salute e benessere degli animali o salvaguardia dell'ambiente; garantire la tracciabilità dei prodotti; incentivare la diffusione dei sistemi di qualità riconosciuti; favorire la partecipazione delle imprese agricole a sistemi di certificazione atti a garantire ed a far rilevare le caratteristiche distintive del territorio; accrescere il valore aggiunto dei prodotti agricoli primari.

Alla misura 132 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 2.000.000,00, di cui FEASR Euro 880.000,00.

Avanzamento procedurale

La misura 132 è stata attivata nel mese di dicembre 2009.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	5		81.000,00	5		81.000,00
Domande singole	1	n.d	n.d.	n.d	0	n.d
Pacchetto Giovane	4	n.d	n.d.	n.d	0	n.d
Domande pervenute II sottofase	2		8.575,58			

Stato di attuazione finanziaria

Misura 132	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	880,00	2.000,00	0,00	0,00

Misura 132	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2010 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	0	0	880,00	2.000,00	0%

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase. Ne consegue che la misura 132 non ha avuto alcun effetto nella prima sottofase stante il trasferimento totale delle risorse programmate per la prima fase.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura non ha prodotto ancora nessun risultato.

Misura 132	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di aziende agricole che partecipano a sistemi di qualità			667		
Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (000€)			13.300		

MISURA 133 "Attività di informazione e promozione"
Descrizione della Misura

La Misura partecipa, in modo sinergico con la Misura 132, al conseguimento dell'obiettivo specifico "Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali", attraverso azioni di informazione dei consumatori e di promozione della distintività delle produzioni di qualità.
Alla misura 133 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 1.500.000,00, di cui FEASR Euro 660.000,00.

Avanzamento Procedurale

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 485 del 30.08.2010 la Regione Molise ha aperto la misura 133 approvando il relativo bando pubblicato nel settembre 2010.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 133	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	660,00	1.500,00	0,00	0,00

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La prima sottofase di raccolta delle domande si è chiusa il 31 dicembre 2010 per cui al momento non risulta una progressione della selezione delle adesioni alla misura.

Misura 133	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero azioni sovvenzionate			40		
Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (000€)			8.000		

MISURA 211 "Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane"

MISURA 212 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane"

Descrizione delle Misure

L'indennità per ettaro di superficie agricola utilizzata (S.A.U.) viene corrisposta agli agricoltori delle zone montane. Le Misure sono orientate a sostenere le aziende agricole indipendentemente dal loro orientamento produttivo e, ai fini della sostenibilità delle attività agricole, richiedono esclusivamente il rispetto delle norme della condizionalità di cui al Reg. (CE) n.1782/03.
Il valore delle indennità compensative è diversificato in funzione:

- della gravità degli svantaggi naturali permanenti che maggiormente pregiudicano le attività agricole: le aziende situate nelle zone montane del territorio (come delimitate ai sensi della Direttiva 75/268/CEE) percepiscono un'indennità unitaria (per ettaro di SAU) maggiore rispetto a quelle che sono ubicate in altre zone soggette a svantaggi naturali diverse da quelle montane;

- della dimensione aziendale: il sostegno viene erogato in base ad un criterio di scaglionamento decrescente dell'aiuto per classi di dimensione aziendale, a partire da una dimensione "minima".

Avanzamento Procedurale
Con Determinazione del Direttore Generale n. 140 del 05.05.2010 è stato pubblicato il bando relativo alla Misura 2.1.1: "Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" e della Misura 2.1.2: "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane".
Alla misura 211 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 14.744.370, di cui FEASR Euro 6.487.522,80.
Alla misura 212 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 3.804.999, di cui FEASR Euro 1.674.199,56.

Stato di attuazione finanziaria

Misura 211	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	6.487,52	14.744,37	14.960,480	6.582,611

Di seguito si riportano i dati forniti dall'AdG per la misura 211 aggiornati al mese di marzo 2011:

	Misura 211 - Indennità versata agli agricoltori in zone montane Anno 2008			
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Importo totale	Ha
2.1.1	AMMISSIBILE	2	8.054,00	40,27
2.1.1	CONTROLLATO	158	370.144,54	1.926,2788
2.1.1	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	31	83.699,40	430,4782
2.1.1	LIQUIDATO A SALDO	1360	5.897.959,72	30.071,2134
2.1.1	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	2	4.921,60	26,72
2.1.1	PROPOSTA DI RECUPERO	22	156.814,92	787,6506
2.1.1	PROPOSTO AL PAGAMENTO	24	58.823,92	319,918
2.1.1	RICEVIBILE	2	2.060,00	10,30
	Totale anno 2008	1601	6.582.478,10	33.612,829

	Misura 211 - Indennità versata agli agricoltori in zone montane Anno 2009			
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Importo totale	Ha
2.1.1	ACQUISITO	3	8.388,80	58,86
2.1.1	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	399	2.003.831,75	10.318,18
2.1.1	LIQUIDATO A SALDO	290	1.074.951,84	5.572,78
2.1.1	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	441	1.703.267,24	8.648,74
2.1.1	PROPOSTA DI RECUPERO	3	7.411,20	40,48
2.1.1	PROPOSTO AL PAGAMENTO	139	640.750,56	3.214,43
2.1.1	RICEVIBILE	203	586.792,02	2.999,90
	Totale anno 2009	1478	6.025.393,41	30.853,37

	Misura 211 - Indennità versata agli agricoltori in zone montane Anno 2010			
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Importo totale	Ha
2.1.1	ACQUISITO	213	374.171,40	4.495,19
2.1.1	PRESO IN CARICO	1192	2.535.401,00	25.354,01
	Totale anno 2010	1405	2.909.572,40	29.849,20

Con riferimento alle annualità 2008, 2009 e 2010 i dati sopra riportati dimostrano che risultano da liquidare a saldo circa 300 domande per il 2008 e 1200 per il 2009. Nessuna pratica domande relativa al 2010 risulta essere stata liquidata a a saldo.

Misura 212	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	1.674,199	3.804,999	1.983,202	872,609

Di seguito si riportano i dati forniti dall'AdG per la misura 212 aggiornati al mese di marzo 2011:

	Misura 212 - Indennità A Favore Degli Agricoltori Delle Zone Caratterizzate Da Svantaggi Naturali Diverse Dalle Zone Montane - Anno 2008			
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Importo totale	Ha
2.1.2	CONTROLLATO	27	59.676,04	419,02
2.1.2	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	9	17.529,16	105,66
2.1.2	LIQUIDATO A SALDO	296	870.845,09	6.278,99
2.1.2	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	1	2.159,60	12,91
2.1.2	PROPOSTA DI RECUPERO	5	7.702,80	47,15
2.1.2	PROPOSTO AL PAGAMENTO	14	32.396,32	211,48
	Totale	352	990.309,01	7.075,21

	Misura 212 - Indennità A Favore Degli Agricoltori Delle Zone Caratterizzate Da Svantaggi Naturali Diverse Dalle Zone Montane - Anno 2009			
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Importo totale	Ha
2.1.2	ACQUISITO	3	8.388,80	58,86
2.1.2	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	108	362.668,51	2.565,81
2.1.2	LIQUIDATO A SALDO	62	193.339,50	1.361,44
2.1.2	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	93	235.533,20	1.764,41
2.1.2	PROPOSTA DI RECUPERO	3	8.336,80	52,34
2.1.2	PROPOSTO AL PAGAMENTO	25	60.688,06	455,94
2.1.2	RICEVIBILE	55	114.056,64	784,60
	Totale	349	983.011,50	7.043,39

	Misura 212 - Indennità A Favore Degli Agricoltori Delle Zone Caratterizzate Da Svantaggi Naturali Diverse Dalle Zone Montane - Anno 2010			
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Importo totale	Ha
2.1.2	ACQUISITO	220	366.116,40	4.676,16
2.1.2	PRESO IN CARICO	150	175.017,60	2.916,96
	Totale	370	541.134,00	7.593,12

Con riferimento alle annualità 2008, 2009 e 2010 i dati sopra riportati dimostrano che risultano da liquidare a saldo circa 50 domande per il 2008 e 280 per il 2009. Nessuna pratica domande relativa al 2010 risulta essere stata liquidata a a saldo.
La capacità di esecuzione finanziaria delle misure al 31.12.2010 è del 101% per la misura 211 e del 52% per la misura 212.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Per quanto attiene ai dati fisici di attuazione questi sono in primo luogo cumulati fra le misure 211 e 212 ed inoltre limitati al numero delle domande avanzate a valere sulla misura distinte per anno. Risultano così 1.607 domande pagate con riferimento al 2008 e 1.153 al 2009 mentre quelle presentate nel corso del 2010 risultano 1.523. A queste vanno aggiunti i 3.308 beneficiari derivanti dallo scorso periodo di programmazione. Non si dispone del dato relativo al numero delle azienda supportate, considerando la reiterazione delle domande negli anni da parte dei beneficiari, né di quello relativo alle superfici supportate.

Misura 211	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero aziende supportate in aree montane		1601	548		292%
Superficie supportata in aree montane (ettari)		31.861,63	13.143		242%
Area su cui si registra il miglioramento dei seguenti parametri: - salvaguardia biodiversità e habitat agricoli/forestali di pregio; - miglioramento della qualità delle acque; - riduzione della marginalizzazione e dell "abbandono delle terre; - miglioramento della qualità dei suoli			13.143		

Misura 212	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero aziende supportate in aree diverse da quelle montane		352	417		84,4%
Superficie supportata in aree diverse da quelle montane (ettari)		7.075	6.667		106%
Area su cui si registra il miglioramento dei seguenti parametri: - salvaguardia biodiversità e habitat agricoli/forestali di pregio; - miglioramento della qualità delle acque; - riduzione della marginalizzazione e dell "abbandono delle terre; - miglioramento della qualità dei suoli			6.667		

Le realizzazioni delle misure risultano sostanzialmente perseguite, fatta eccezione per quella relativa al numero di aziende beneficiarie della misura 212, per la quale, però, le realizzazioni in termini di superficie supportata risultano totalmente perseguite.

Per la misura 211 si registra una capacità di esecuzione del 292% e 242% rispettivamente per le realizzazioni in termini di aziende e superficie assoggettatat la pagamento del premio.

MISURA 214 "Pagamenti agroambientali"

Descrizione della Misura

La misura è direttamente orientata al sostegno di azioni in grado di migliorare l'uso delle risorse naturali nei processi produttivi agricoli, favorendo al contempo un minor impatto complessivo di tali attività sull'ecosistema naturale.

Si evidenziano i seguenti obiettivi specifici: conservazione della biodiversità; tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale; tutela quantitativa e qualitativa delle risorse idriche superficiali e profonde; riduzione dei gas serra; tutela del territorio.
Alla misura 214 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 35.403.145, di cui FEASR Euro 17.286.093.

Avanzamento Procedurale

Per la misura 214 nell'anno 2009 è stata attivata l'Azione 2 con la D.D.G. n. 91 del 22/04/2009; invece nell'anno 2010 sono state attivate le azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 con la D.D.G. n. 119 del 14/04/2010 e n. 131 del 29/04/2010.

Stato di attuazione finanziaria

Misura 214	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	17.286.093	35.403,145	4.111,613	1.807,190

La capacità finanziaria della misura è del 11,61%.

Di seguito si riportano i dati forniti dall'AdG per la misura 214 aggiornati al mese di marzo 2011:

	Anno 2008			
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Importo totale	Ha
2.1.4	ACQUISITO	1	31.118,40	194,49
2.1.4	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	1	4.313,70	8,86
2.1.4	LIQUIDATO A SALDO	16	178.999,55	399,06
2.1.4	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	46	263.440,05	727,94
2.1.4	PROPOSTA DI RECUPERO	6	56.524,10	111,51
2.1.4	PROPOSTO AL PAGAMENTO	1	18.325,30	68,20
2.1.4	RICEVIBILE	24	153.356,20	370,41
	Totale	95	706.077,30	1.880,47

	Anno 2010			
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Importo totale	Ha
2.1.4	ACQUISITO	28	112.931,85	653,89
2.1.4	PRESO IN CARICO	593	2.141.963,27	13.836,25
	Totale	621	2.254.895,12	14.490,14

	Anno 2008			
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Importo totale	Ha
F	LIQUIDATO A SALDO	66	591.202,80	985,34
F	PROPOSTA DI RECUPERO	1	9.294,00	15,49
	Totale	67	600.496,80	1000,83

	Anno 2009			
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Importo totale	Ha
F	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	20	266.994,00	444,99
F	LIQUIDATO A SALDO	15	51.102,00	85,17
F	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	20	199.614,00	332,69
F	PROPOSTA DI RECUPERO	1	7.278,00	12,13
F	PROPOSTO AL PAGAMENTO	9	71.592,00	119,32
F	RICEVIBILE	1	2.496,00	4,16
	Totale	66	599.076,00	998,46

	Anno 2009			
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Importo totale	Ha
F	ACQUISITO	11	109.974,00	183,29
F	PRESO IN CARICO	56	485.832,00	809,72
	Totale	67	595.806,00	993,01

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La disponibilità dei dati di monitoraggio fisico è limitata al numero delle domande presentate. Per il bando 2009 (azione 2) le domande presentate risultano 94 e la fase istruttoria risulta terminata per 89 di esse. Con riferimento al bando 2010 (azioni 1,2,3,4,5 e 6) le domande presentate sono 679 e la loro istruttoria è stata appena presa in carico dal servizio.

ANTE HC					
Misura 214	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari			679		
Superficie totale interessata dal sostegno agroambientale (ettari)			10.181		
Superficie fisica interessata dal sostegno agroambientale in virtù di questa misura (ha)			5.090		
Numero di UBA interessate dall'intervento			-		
Numero totale di contratti			747		
Numero di azioni in materia di risorse genetiche			nessuna		
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo (ettari) *(a) alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale* *(b) a migliorare la qualità dell'acqua* *(c) ad attenuare i cambiamenti climatici* *(d) a migliorare la qualità del suolo* *(e) a evitare la marginalizzazione e l 'abbandono delle terre*			7.638 3.819 7.638 3.819 7.638		

POST HC					
Misura 214	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari			969		
Superficie totale interessata dal sostegno agroambientale (ettari)			16.590		
Superficie fisica interessata dal sostegno agroambientale in virtù di questa misura (ha)			15.840		
Numero di UBA interessate dall'intervento			400		
Numero totale di contratti			1050		
Numero di azioni in materia di risorse genetiche			nessuna		
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo (ettari) *(a) alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale* *(b) a migliorare la qualità dell'acqua* *(c) ad attenuare i cambiamenti climatici* *(d) a migliorare la qualità del suolo* *(e) a evitare la marginalizzazione e l "abbandono delle terre*			13.438 3.819 7.638 3.819 13.438		

MISURA 216 "Sostegno ad investimenti non produttivi"

Descrizione della Misura

La Misura intende rispondere ad una molteplicità di esigenze: conservare la biodiversità quale condizione di salvaguardia per specie ed habitat di interesse comunitario ai sensi delle direttive 79/409 e 92/43; favorire l'incremento spontaneo di flora e fauna selvatiche; mantenere gli ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica. Pertanto essa contribuisce prioritariamente al conseguimento dell'obiettivo specifico relativo alla "Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico". Indirettamente la misura favorisce il perseguimento dell'obiettivo "Miglioramento dell'attività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni" i n relazione

agli effetti che si ci attende sulla qualità del paesaggio e degli abitat agroforestali regionali e quindi della loro migliore capacità di fungere da attrattori turistici.
Alla misura 216 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 951.250, di cui FEASR Euro 418.550.

Avanzamento Procedurale

Il bando è in avanzata fase di predisposizione. A breve saranno attivate le procedure per la sua approvazione.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 216	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	418,550	951,250	0	0

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Misura 216	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari			100		
Volume totale degli investimenti (000.euro)			1.000		

Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli"

Descrizione della Misura

La misura si concretizza nell'erogazione di benefici finanziari finalizzati alla realizzazione delle seguenti tipologie di intervento, con esclusione di quelle finalizzate alla produzione di alberi di natale:

A. Realizzazione di imboschimenti permanenti a funzioni multiple su terreni agricoli con ciclo produttivo superiore a 15 anni;

B. Realizzazione e manutenzione di impianti di arboricoltura da legno puri o misti con specie a legname pregiato su terreni agricoli con ciclo produttivo superiore a 15 anni;

C. Realizzazione di impianti puri o misti di piante forestali micorrizate su terreni agricoli con ciclo produttivo superiore a 15 anni;

D. Realizzazione di impianti con specie a rapida crescita per la produzione di biomasse con ciclo produttivo superiore a 10 anni ed inferiore a 15 anni.

Alla misura 221 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 11.835.491 di cui FEASR Euro 5.207.616.

Avanzamento Procedurale
Il bando, relativo alla misura in oggetto, non è stato ancora pubblicato.

Stato di attuazione finanziaria

Misura 221	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	5.207,616	11.835,491	4.745,061	2.087,746

La capacità finanziaria della misura è del 40% ed è relativa esclusivamente ai trascinamenti.

A scopo puramente orientativo dell'evolvere delle istruttorie riferite allo scorso periodo programmatorio di seguito si riportano i dati forniti dall'AdG rappresentanti l'ammontare e lo stato di selezione dei trascinamenti :

	ANNO 2008					
Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Anno Presentazione domanda	Ha in centiare	Tipologia Premio	Ha
221-H	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	1	2003	346.200,00	9	34,62
221-H	LIQUIDATO A SALDO	82	2003	8.306.000,00	591	830,6
221-H	LIQUIDATO A SALDO	13	2004	604.600,00	84	60,46
221-H	LIQUIDATO A SALDO	3	2005	185.600,00	22	18,56
221-H	LIQUIDATO A SALDO	4	2006	243.000,00	30	24,3
221-H	LIQUIDATO A SALDO	1	2007	41.800,00	8	4,18
221-H	PROPOSTO AL PAGAMENTO	1	2003	17.200,00	8	1,72
221-H	PROPOSTO AL PAGAMENTO	1	2005	18.400,00	8	1,84
221-H	RICEVIBILE	5	2003	277.700,00	45	27,77
221-H	RICEVIBILE	1	2004	36.600,00	6	3,66
221-H	RICEVIBILE	1	2006	12.400,00	6	1,24
	TOTALE	113		10.089.500,00		1008,95

	ANNO 2009					
Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Anno Presentazione domanda	Ha in centiare	Tipologia Premio	Ha
221-H	AMMISSIBILE	1	2003	185.800,00	10	18,58
221-H	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	2	2003	285.600,00	18	28,56
221-H	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	1	2004	83.800,00	9	8,38
221-H	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	1	2006	15.800,00	9	1,58
221-H	LIQUIDATO A SALDO	88	2003	7.795.876,00	869	779,59
221-H	LIQUIDATO A SALDO	2	2004	57.400,00	19	5,74
221-H	LIQUIDATO A SALDO	1	2006	12.000,00	9	1,20
221-H	PROPOSTO AL PAGAMENTO	5	2003	172.600,00	45	17,26
221-H	RICEVIBILE	10	2003	1.164.020,00	99	116,40
221-H	RICEVIBILE	1	2004	40.000,00	9	4,00
221-H	RICEVIBILE	1	2006	188.200,00	9	18,82
	TOTALE	113				1.000,11

	ANNO 2010					
Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Anno Presentazione domanda	Ha in centiare	Tipologia Premio	Ha
221-H	RICEVIBILE	1	1995	22.900,00	5	2,29
221-H	RICEVIBILE	81	2003	6.753.770,00	791	675,38
221-H	RICEVIBILE	5	2004	266.400,00	51	26,64
221-H	RICEVIBILE	11	2005	1.204.720,00	119	120,47
221-H	RICEVIBILE	14	2006	790.360,00	134	79,04
221-H	RICEVIBILE	2	2007	323.940,00	14	32,39
	TOTALE	114				936,21

	ANNO 2008					
Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Anno Presentazione domanda	Ha in centiare	Tipologia Premio	Ha
221-2080	AMMISSIBILE	1	1999	63.740,00	11	6,37
221-2080	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	2	1996	14.400,00	12	1,44
221-2080	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	3	1999	26.200,00	18	2,62
221-2080	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	1	2003	11.600,00	9	1,16
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	1	0	37.900,00	6	3,79
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	28	1994	1.447.130,00	168	144,71
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	53	1995	2.734.610,00	342	273,46
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	35	1996	1.045.610,00	216	104,56
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	1	1997	47.900,00	6	4,79
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	2	1998	135.900,00	12	13,59
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	184	1999	8.507.170,00	1502	850,72
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	7	2000	493.900,00	50	49,39
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	2	2001	59.400,00	21	5,94
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	5	2002	160.700,00	35	16,07
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	4	2003	431.600,00	42	43,16
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	3	2004	256.600,00	26	25,66
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	3	2005	250.600,00	24	25,06
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	1	2006	21.800,00	10	2,18
221-2080	PROPOSTO AL PAGAMENTO	1	1998	21.800,00	6	2,18
221-2080	PROPOSTO AL PAGAMENTO	5	1999	67.100,00	30	6,71
221-2080	PROPOSTO AL PAGAMENTO	1	2002	8.100,00	6	0,81
221-2080	RICEVIBILE	1	1994	13.100,00	6	1,31
221-2080	RICEVIBILE	6	1995	187.400,00	37	18,74
221-2080	RICEVIBILE	3	1996	61.500,00	18	6,15
221-2080	RICEVIBILE	1	1997	14.600,00	6	1,46
221-2080	RICEVIBILE	20	1999	1.106.000,00	170	110,60
221-2080	RICEVIBILE	1	2000	11.400,00	6	1,14
221-2080	RICEVIBILE	1	2002	18.200,00	10	1,82
	TOTALE	376		17.255.960,00		1.725,60

	ANNO 2009					
Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Anno Presentazione domanda	Ha in centiare	Tipologia Premio	Ha
221-2080	AMMISSIBILE	2	1999	82.500,00	18	8,25
221-2080	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	2	1995	32.900,00	12	3,29
221-2080	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	2	1999	64.200,00	12	6,42
221-2080	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	1	2000	88.000,00	11	8,8
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	1	0	22.000,00	6	2,2
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	26	1994	1.242.840,00	156	124,284
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	44	1995	1.879.260,00	276	187,926
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	38	1996	1.356.440,00	234	135,644
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	4	1997	203.390,00	24	20,339
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	7	1998	246.600,00	48	24,66
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	173	1999	5.629.860,00	1261	562,986
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	7	2000	413.800,00	47	41,38
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	5	2001	124.200,00	35	12,42
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	6	2002	133.070,00	41	13,307
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	5	2003	140.000,00	44	14
221-2080	LIQUIDATO A SALDO	3	2004	263.400,00	28	26,34
221-2080	PROPOSTO AL PAGAMENTO	1	1998	22.310,00	6	2,231
221-2080	PROPOSTO AL PAGAMENTO	3	1999	48.800,00	18	4,88
221-2080	PROPOSTO AL PAGAMENTO	1	2003	11.400,00	6	1,14
221-2080	RICEVIBILE	1	1994	29.800,00	6	2,98
221-2080	RICEVIBILE	9	1995	519.800,00	59	51,98
221-2080	RICEVIBILE	2	1996	33.100,00	12	3,31
221-2080	RICEVIBILE	1	1997	121.500,00	6	12,15
221-2080	RICEVIBILE	1	1998	38.980,00	6	3,898
221-2080	RICEVIBILE	27	1999	2.507.680,00	212	250,768
221-2080	RICEVIBILE	1	2002	114.500,00	6	11,45
221-2080	RICEVIBILE	1	2003	47.800,00	6	4,78
221-2080	RICEVIBILE	1	2004	163.000,00	11	16,3
221-2080	RICEVIBILE	1	2006	21.800,00	11	2,18
	TOTALE	376		15.602.930,00		1560,293

	ANNO 2010					
Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Anno Presentazione domanda	Ha in centiare	Tipologia Premio	Ha
221-2080	RICEVIBILE	1	0	28.100,00	6	2,81
221-2080	RICEVIBILE	26	1994	1.171.800,00	162	117,18
221-2080	RICEVIBILE	52	1995	2.270.700,00	317	227,07
221-2080	RICEVIBILE	40	1996	5.042.730,00	221	504,273
221-2080	RICEVIBILE	6	1997	496.800,00	36	49,68
221-2080	RICEVIBILE	9	1998	287.990,00	54	28,799
221-2080	RICEVIBILE	199	1999	6.332.580,00	1232	633,258
221-2080	RICEVIBILE	10	2000	669.800,00	60	66,98
221-2080	RICEVIBILE	5	2001	105.600,00	30	10,56
221-2080	RICEVIBILE	9	2002	272.400,00	66	27,24
221-2080	RICEVIBILE	7	2003	172.300,00	41	17,23
221-2080	RICEVIBILE	4	2004	223.500,00	24	22,35
221-2080	RICEVIBILE	1	2006	10.900,00	6	1,09
221-2080	RICEVIBILE	2	2010	34.500,00	18	3,45
	TOTALE	371		17.119.700,00		1711,97

	ANNO 2008					
Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Anno Presentazione domanda	Ha in centiare	Tipologia Premio	Ha
221-1609	LIQUIDATO A SALDO	3	1992	111.000,00	0	11,1
221-1609	LIQUIDATO A SALDO	1	1993	20.200,00	0	2,02
221-1609	RICEVIBILE	2	1992	677.700,00	0	67,77
	TOTALE	6		808.900,00		80,89

	ANNO 2009					
Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Anno Presentazione domanda	Ha in centiare	Tipologia Premio	Ha
221-1609	LIQUIDATO A SALDO	3	1992	698.500,00	0	69,85
221-1609	LIQUIDATO A SALDO	1	1993	20.000,00	0	2,00
221-1609	RICEVIBILE	2	1992	62.300,00	0	6,23
	TOTALE	6		780.800,00		78,08

	ANNO 2010					
Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Anno Presentazione domanda	Ha in centiare	Tipologia Premio	Ha
221-1609	RICEVIBILE	5	1992	747.000,00	0	74,70
221-1609	RICEVIBILE	1	1993	38.000,00	0	3,80
	TOTALE	6		785.000,00		78,50

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Misura 221	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero beneficiari		186	388		48%
Superficie rimboschita (ettari)		1.583,94	1.940		82%
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo (ettari) *a) alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale* *b) a migliorare la qualità dell'acqua* *c) ad attenuare i cambiamenti climatici* *d) (d) a migliorare la qualità del suolo*			447		

La misura, sempre per riguarda esclusivamente i trascinamenti, registra un'ottima performance in termini di esecuzione del PSR, in quanto risultano perseguiti gli obiettivi delle realizzazioni del 48% e del 82% rispettivamente per il numero dei beneficiari e per la superficie rimboschita.

La performance della misura è confermata anche dal fatto che il tasso di esecuzione del PSR, come sopra riportato, risulta maggiore di quello della capacità finanziaria, quest'ultimo prossimo al 40%.

MISURA 223 "Imboschimento di superfici non agricole"

Descrizione della Misura

La misura sostiene il primo imboschimento di superfici non agricole o superfici agricole incolte, realizzato con latifoglie e/o conifere, anche micorrizzate con funghi del Genere Tuber, e destinato alla creazione foreste o zone boschive come definite dal presente Piano di Sviluppo Rurale (ad esclusione degli impianti destinati alla produzione di alberi di natale), quali:

a) boschi permanenti;

b) realizzazione di imboschimenti nelle aree periurbane;

c) realizzazione di impianti arborei, con funzione di filtro antinquinamento e di schermatura (paesaggistica, antirumore, ecc.), in prossimità di canali, corsi d'acqua, infrastrutture lineari (strade, ferrovie, ecc.) o aree per insediamenti produttivi; d) realizzazione di impianti con piante micorrizate con miceli di tartufo.

Alla misura 223 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 2.853.749, di cui FEASR Euro 1.255.650.

Avanzamento Procedurale

Risultano pagamenti pari a zero in quanto al momento non sono stati pubblicati i relativi bandi.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 223	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	1.255,650	2.853,749	0,00	0,00

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Misura 223	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero beneficiari			123		
Superficie non agricola rimboschita (ettari)			615		

MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi"

Descrizione della Misura

La misura prevede interventi di ricostituzione di foreste le cui superfici sono state percorse dal fuoco e/o distrutte da altre calamità naturali e la realizzazione di investimenti finalizzati ad un'efficace azione di difesa dei boschi dal rischio incendio di carattere attivo e preventivo.
La misura si articola nelle Linee di Azione di seguito descritte.

- Azione A) - Ricostituzione di boschi danneggiati da disastri naturali (frane, alluvioni) e dagli incendi
- Azione B) - Interventi finalizzati alla prevenzione incendi (solo nelle zone a medio ed alto rischio di incendio).

Alla misura 226 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 4.756.248, di cui FEASR Euro 2.092.749.

Avanzamento Procedurale

La misura è stata attivata con DDG n. 137 del 3.05.2010.
Secondo gli ultimi dati forniti dall'AdG ed aggiornati a marzo 2011 emerge che il numero dei progetti presentati è di 17, di cui 13 liquidati con pagamenti in anticipo.
Secondo gli ultimi dati forniti dall'AdG risultano essere state finanziate 16 domande di aiuto a valere sull'azione B.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Ordinaria				16	8.651,354	8.651,354

Le domande di aiuto presentate e finanziate riguardano tutte enti pubblici, quali le due province e le Comunità Montane, pertanto, la percentuale di finanziamento è sempre pari al 100%.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 226	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	2.092,749	4.756,248	912,00	401,28

La capacità di spesa della misura è del 19%.

Stante le domande finanziate, nonché la dotazione finanziaria della misura, si evince come allo stato attuale sia stato impegnato l'intero importo a disposizione.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Sono state presentate in complesso 11 domande di aiuto che hanno in questa fase prodotto 10 domande di pagamento di anticipazioni.

Misura 226	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di interventi di prevenzione / ricostituzione			92		
Volume totale degli investimenti			7,0		
Ettari di terreno danneggiato o percorso dal fuoco rimboschito			923		
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo (ettari) (a) alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (c) ad attenuare i cambiamenti climatici			923		

Allo stato attuale, essendo stati finanziati solo intervento per l'azione B, la misura sta perseguendo esclusivamente l'indicatore di realizzazione rivolto agli intervento di prevenzione.

MISURA 227 "Investimenti non produttivi"

Descrizione della Misura

Con questa misura si vuole sostenere investimenti che non danno luogo ad un aumento significativo del valore o della redditività delle foreste e che sono connessi al conseguimento di obiettivi di carattere ambientale nonché di valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità, e finalizzati a favorire il ruolo multifunzionale delle aree forestali e favorirne l'uso a scopi ricreativi, turistici e sociali.

In particolare sono finanziabili:

- l'esecuzione degli interventi finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi ambientali: miglioramento strutturale e funzionale dei soprassuoli forestali esistenti, conservazione e miglioramento della biodiversità,; potenziamento della stabilità bio-ecologica dei popolamenti forestali con funzioni protettive; protezione del suolo dall'erosione, miglioramento della funzione di assorbimento della CO2 per il contrasto dei cambiamenti climatici.

- la realizzazione di investimenti forestali non produttivi ai fini della valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità, e finalizzati a favorire il ruolo multifunzionale delle aree forestali e favorirne l'uso a scopi ricreativi, turistici e sociali

Alla misura 227 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 1.426.874, di cui FEASR Euro 627.825.

Avanzamento procedurale
La misura è stata attivata con bando emesso nel mese di settembre 2010.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 227	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	627,825	1.426,874	0,00	0,00

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

La prima delle sottofasi in cui l'attuazione è distinta è in scadenza il 30 novembre 2010. L'attuazione della misura è quindi nella fase di ricevibilità delle domande.

Misura 227	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di aziende forestali che ricevono il sostegno			100		
Volume totale degli investimenti (000.euro)			2.000		

MISURA 311 "Diversificazione con attività non agricole"

Descrizione della Misura

La Misura contribuisce prioritariamente al raggiungimento dell'obiettivo specifico "Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali" attraverso il sostegno di investimenti volti a favorire il miglioramento delle strutture rurali, la creazione di nuove occasioni di reddito per le aziende agricole che producono beni e servizi diversificati e l'accrescimento della fruibilità delle micro-emergenze storiche monumentali, come fabbricati, borghi e centri urbani minori. In questo modo essa contribuisce indirettamente all'obiettivo specifico "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni" in quanto favorisce la vitalità del tessuto socio-economico rurale e frena la tendenza allo spopolamento.
Alla misura 311 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 9.544.874, di cui FEASR Euro 4.199.745.

Avanzamento Procedurale

Risultano pagamenti pari a zero in quanto al momento non sono stati pubblicati i relativi bandi.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 311	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	4.199,745	9.544,874	0	0

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Misura 311	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di beneficiari			168		
Volume totale degli investimenti (000.euro)			20.000		

MISURA 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese"

Descrizione della Misura

La misura è finalizzata alla creazione e sviluppo di microimprese operanti nel settori "tradizionali" dell'artigianato, del piccolo commercio e dei servizi alla persona.
La misura è articolata nelle seguenti azioni, che possono essere attivate anche singolarmente:

- Azione 1) Creazione e sviluppo di microimprese artigianali "tradizionali",
- Azione 2) creazione e sviluppo di microimprese di servizio alle imprese locali, Azione 3) creazione e sviluppo di microimprese di servizio per le popolazioni rurali.

Alla misura 312 è assegnata una dotazione complessiva di 3.603.677, di cui FEASR Euro 1.585.618.

Avanzamento procedurale

Risultano pagamenti pari a zero in quanto al momento non sono stati pubblicati i relativi bandi.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 312	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	1.585,618	3.603,677	0	0

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Misura 312	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di microimprese supportate			74		
Volume totale degli investimenti (000.euro)			7.500		

MISURA 321 " Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"

Descrizione della Misura

La presente misura prevede il sostegno ed il rafforzamento di attività di assistenza alle popolazioni residenti nei territori rurali per il miglioramento/mantenimento di standard minimi nella qualità della vita delle popolazioni residenti, migliorando l'attrattività del territorio e favorendo, quindi, anche l'insediamento di nuove famiglie e di nuove attività economiche. L'obiettivo specifico perseguito dalla misura è pertanto quello relativo al "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni".
Alla misura 321 è assegnata una dotazione complessiva di 8.871.113, di cui FEASR Euro 4.257.357.

Avanzamento procedurale
Risultano pagamenti pari a zero in quanto al momento non sono stati pubblicati i relativi bandi.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 321	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	4.257,357	8.871,113	0,00	0,00

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Misura 321	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di azioni sovvenzionate			54		
Volume totale degli investimenti (000.euro)			7.789		

MISURA 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"

Descrizione della Misura

La Misura prevede il sostegno di interventi volti al recupero di edifici rurali tipici e piccole strutture rurali da adibirsi ad attività collettive e di servizio tramite risanamento conservativo, sistemazione e adeguamento di:

- fabbricati rurali ai fini della creazione nei villaggi di siti di sosta, di degustazione dei prodotti locali, di illustrazione del territorio lungo percorsi di interesse turistico, agrituristico ed enogastronomico e dell'illustrazione di procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti agricoli e artigianali locali. Questa tipologia di intervento sarà attivata con approccio LAEDER nell'ambito della misura 4.1.2 del presente programma; la Regione interviene nei soli territori non ricompresi in area LEADER;

- fabbricati e strutture rurali o di interesse storico o culturale o ambientale ai fini della valorizzazione, commercializzazione e lavorazione dei prodotti tipici o locali e delle attività connesse e per la creazione di siti di valorizzazione turistica e culturale;

- adeguamento e/o rifunzionalizzazione di strutture dedicate al ricovero ed al magazzinaggio di attrezzature e manufatti connessi a particolari eventi storico-culturali della tradizione rurale locale;

- recupero di piccole strutture rurali a uso collettivo (forni, lavatoi, corti comuni, ecc.).

Alla misura 322 è assegnata una dotazione complessiva di 4.382.850, di cui FEASR Euro 1.928.454.

Avanzamento procedurale

Risultano pagamenti pari a zero in quanto al momento non sono stati pubblicati i relativi bandi.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 322	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	1.928,454	4.382,850	0	0

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Misura 322	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di villaggi dove si realizzano gli interventi			30		
Volume totale degli investimenti (000.euro)			5.000		

MISURA 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Descrizione della Misura

La Misura, attraverso la predisposizione di idonei strumenti di protezione del territorio (piani di gestione, rete di monitoraggio, banca-dati, osservatorio) e, in particolare, dei siti della Rete Natura 2000, contribuisce alla preservazione e al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse comunitario.
Promuovendo la valorizzazione delle emergenze naturalistiche ad alto pregio ambientale, essa partecipa, altresì, all'obiettivo specifico relativo alla "Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico" mentre attraverso modalità indirette essa contribuisce agli obiettivi specifici "Tutela del territorio" e "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni".

Avanzamento Procedurale

Relativamente all'attuazione c'è da considerare che la misura è distinta in due tipologie di azioni: azioni A e B.

- L'azione A riguarda il "Sostegno alla redazione dei Piani di Gestione dei siti ricompresi nella Rete natura 2000, il beneficiario è quindi la Regione Molise che ha emanato un bando per l'individuazione delle ditte cui affidare l'incarico di redazione dei Piani. Con delibera del 26 luglio 2010 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di attuazione che fissa scopi e finalità del progetto. Le domande sono in fase istruttoria.

  Con Delibera di Giunta regionale n. 591 del 26.07.2010 con cui si è approvato il Programma regionale di attuazione della Misura 323 azione "A" del PSR Molise 2007/2013. Determina del Direttore Generale n. 481 del 19.08.2010 con la quale si approvano gli schemi di gara per l'affidamento dei servizi per la redazione di Piani di Gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000. Determina del Direttore Generale n. 201 del 24.03.2011 con la quale si approva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 5, del D.lgs. 163/06, la graduatoria approvata dalla Commissione giudicatrice relativa alla procedura di gara di cui alla Determinazione n.481 del 19.08.2010 – aggiudicando in via provvisoria al costituendo RTI Università degli Studi del Molise- Forest Center srl – Società Botanica Italiana Onlus per un importo di € 540.000,00.

- L'azione B riguarda "Interventi di riqualificazione dei beni storico culturali di grande pregio" ed i beneficiari sono soggetti singoli o privati. L'azione B ha reso necessaria la redazione di un Piano regionale di Attuazione da sottoporre al governo regionale. Con Delibera n. 1105 del 30.12.2010 è stato approvato il Programma regionale di attuazione della misura 323 azione "B" "interventi di riqualificazione dei beni storico-culturali di grande pregio così come definiti all'art.1 della Legge 378/2003" . Con determina del Direttore Generale n.199 del 24.03.2011 si è approvato il bando attuativo della Misura 323 azione "B" (che sarà pubblicato per la metà di aprile)

Stato di attuazione Finanziaria

Alla misura 323 è assegnata una dotazione complessiva di 3.703.154, di cui FEASR Euro 1.629.388.

Misura 323	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	1.629,388	3.703,154	0,00	0,00

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Misura 323	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di interventi supportati			76		
Volume totale degli investimenti (000.euro)			4.000		

LE MISURE DELL'ASSE IV

Le risultanze di una indagine specifica relativa all'Asse IV del PSR Molise 2007-2013 sono già contenute nel testo del Rapporto di Valutazione Intermedia cui risulta allegato il presente elaborato. La trattazione dell'attuazione della componente Leader del Programma è infatti oggetto di specifica trattazione all'interno del suddetto rapporto, da cui emergono anche le criticità di attuazione specifiche dell'Asse.

Rispetto quindi a quanto già riportato, è necessario aggiungere solo che l'attuazione delle misure dell'Asse IV si gioverà della stesura del manuale di attuazione e controllo delle misure ad attuazione Leader, di prossima disponibilità per i GAL.

Per quanto concerne invece l'attuazione delle misure dell'Asse, in aggiunta a quanto riportato nel Rapporto di Valutazione, si segnala:

- l'apertura della misura 4.2.1 per la Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale. La dotazione finanziaria messa a bando ammonta ad euro 1.200.000,00;
- l'apertura della misura 4.3.1 per l'animazione ed il funzionamento dei GAL. Le domande presentate sono in corso di istruttoria. La dotazione finanziaria messa a bando ammonta ad euro 1.490.000,00.

MISURA 5.1.1 "Assistenza tecnica"

Descrizione della Misura
Le Azioni di Assistenza Tecnica si prefiggono lo scopo di:

- Rafforzare la capacità amministrativa dei servizi coinvolti nelle politiche di sviluppo agricolo, sia a livello regionale che delle autonomie locali,
- semplificare l'azione amministrativa,
- sostenere le dinamiche del partenariato,
- migliorare le scelte dell'amministrazione nella selezione degli interventi,
- coordinare ed orientare i partner istituzionali e socioeconomici coinvolti nell'implementazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Molise
- integrare le azioni di attuazione del PSR in un concerto di sistema di sviluppo territoriale coordinato con le altre politiche territoriali,
- promuovere la partecipazione dei cittadini e dei soggetti del settore interessato,
- determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della regione.

Avanzamento Procedurale

Alla data del 31.12 erano state presentate 15 domande di erogazione di cui 13 rappresentati da rimborsi alla Regione e 2 per pagamento di servizi a ditte esterne. Durante il mese di gennaio e febbraio 2011 sono state presentate altre quattro domande di pagamento per un importo complessivo di € 238.716,04.

Stato di attuazione Finanziaria

Alla misura 511 è assegnata una dotazione complessiva di 5.849.318, di cui FEASR Euro 2.573.700.

Misura 511	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	2.573,700	5.849,318	560,961	246,823

La capacità di spesa per la misura è del 27,7%.

Di seguito si riporta il dettaglio delle operazioni che hanno generato impegni e pagamenti:

Denominazione	Impegno	Pagamento
Servizio di Valutazione indipendente	434.500,00	195.525,00
chiusura programma LEADER + e Programma POR 2000-06	96.805,00	96.805,00
Rimborsi di somme anticipate dalla Regione Molise per servizio di assistenza tecnica	420.706,78	420.706,78
Totale	952.011,78	713.036,78